Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "F.LLI TESTA"

ENIS01900T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "F.LLI TESTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9117*** *del* ***30/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

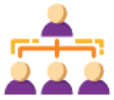
Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
23 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

50 Aspetti generali
52 Traguardi attesi in uscita
78 Insegnamenti e quadri orario
86 Curricolo di Istituto
90 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
103 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
128 Moduli di orientamento formativo
191 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
237 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
270 Attività previste in relazione al PNSD
276 Valutazione degli apprendimenti

282 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

318 Aspetti generali
319 Modello organizzativo
325 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
326 Reti e Convenzioni attivate
339 Piano di formazione del personale docente
343 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa al documento

COS'E' IL PTOF

Il presente "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" (P.T.O.F.), documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che l'Istituzione Scolastica "Fratelli Testa" adotta nell'ambito della propria autonomia, in perfetta coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, definiti e determinati a livello nazionale.

Esso è il risultato di un percorso di elaborazione e progettazione che Dirigente Scolastico, Collaboratori, Dipartimenti per aree disciplinari, organi collegiali e Sezioni, di cui si compone questa Istituzione Scolastica, hanno avviato nel tempo allo scopo di garantire una fisionomia unitaria all'offerta formativa

che i differenti indirizzi, da tanti anni, assicurano nei rispettivi ambiti della formazione.

Ai fini della predisposizione del piano, il D.S. cura l'interrogazione dei soggetti territoriali, onde promuovere i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene, altresì, conto delle proposte e dei pareri formulati dai vari organismi, dai genitori e dagli studenti e definisce, ad ultimo, gli indirizzi e le scelte di gestione e amministrazione, da porre alla base del PTOF (***documento di indirizzo***).

Il P.T.O.F. è elaborato, in prospettiva triennale, dal Collegio dei Docenti, partendo da un'attenta analisi delle esigenze ed del fabbisogno formativo del contesto socio-economico e culturale del territorio in cui l'istituto opera e da un'accurata valutazione delle competenze professionali del personale scolastico. Approvato dal Consiglio d'Istituto, esso è destinato ad essere reso pubblico e messo a disposizione di alunni e famiglie ***(commi 4 e 5 dell'Art.3 del DPR 275/1999***

come modificato dalla L. 107/2015).

La nuova offerta formativa continuerà ad essere caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il presente documento è soggetto ad un continuo monitoraggio, dunque aperto ad integrazioni e modificazioni ed è, inoltre, aggiornabile ogni anno, come da normativa vigente (***Legge n. 107 del 13.07.2015***), sulla base di esperienze ed osservazioni espresse da tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica, dal momento che recepisce le istanze del territorio e le indicazioni del Collegio Docenti, definite e formulate alla luce degli obiettivi di miglioramento evidenziati dal ***RAV*** e dal ***Piano di Miglioramento***.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nicosia, sede dell'I.I.S. "Fratelli Testa", grazie alla presenza di diversi indirizzi di Scuola Superiore, in cui confluiscono da anni

studenti dell'intero e vasto hinterland comprendente i territori di Sperlinga, Cerami, Troina, Capizzi, Gagliano, Agira, Mistretta, Gangi, Nissoria, Leonforte da sempre è stata caratterizzata da un ragguardevole bacino d'utenza scolastica.

Dall'analisi del RAV (Rapporto di AutoValutazione di Istituto) è emerso un quadro complessivo e aggiornato del contesto, in termini di **fattori positivi** e di **vincoli di criticità**.

Fattori positivi

- La rete di relazioni informali è fondamentale per muoversi in un territorio in cui la dimensione personale e familiare tende a prevalere su quella formale. I docenti, più stabili che altrove, sono in grado di mobilitare, proprio attraverso la propria rete di relazioni personali, le risorse del territorio.
- Gli Enti Locali svolgono un'azione propulsiva nei confronti delle scuole del territorio.
- La scuola intrattiene buone relazioni formali con le associazioni culturali e di volontariato, con le altre istituzioni scolastiche e con l'ASP. Utili e interessanti anche, i contatti con le associazioni economiche e le

Università.

- Il livello di criminalità presente non registra livelli preoccupanti, il che contribuisce a creare un clima sociale di accoglienza e fiducia reciproca.

Vincoli di criticità:

- La scuola è inserita in un territorio che, a causa della sua peculiarità geomorfologica (zona montana, bassa densità), del clima, delle inadeguate vie di comunicazione e delle carenze nel trasporto pubblico, rimane alquanto isolato non solo rispetto ad Enna, capoluogo della provincia, ma anche rispetto a Catania o Palermo, città più vivaci dal punto di vista economico, sociale e culturale.
- Il saldo naturale della popolazione è negativo dal 2005, con diminuzione della popolazione infantile non compensata dalla presenza di immigrati, data la temporanea permanenza nel territorio.
- La chiusura del Tribunale e del Carcere, nonché il ridimensionamento del locale Presidio Ospedaliero e di altri uffici hanno contribuito, negli ultimi anni, a far

registrare nel territorio nicosiano un pesante calo demografico ed economico.

- I settori economici prevalenti sono il primario e il terziario: le imprese, molto piccole (per lo più ditte individuali) hanno non poche difficoltà a proporsi nel mercato regionale e nazionale, in quanto ostacolate, oltre che da fattori esterni, dalla mancanza di integrazione tra esperienza e formazione. L'alto tasso di disoccupazione grava particolarmente sui giovani, contribuendo a mantenere basso il reddito medio disponibile e ad incentivare l'emigrazione di forze produttive.
- Il ricco e cospicuo patrimonio artistico e naturale, purtroppo trascurato, non è diventato ad oggi leva per la crescita culturale ed economica. Il rispetto per l'ambiente è lasciato alla sensibilità dei cittadini.
- Sono presenti enti e associazioni che si occupano dell'inserimento sociale dei soggetti disabili e svantaggiati maggiorenni.
- L'indice di dotazione delle infrastrutture culturali e

ricreative è alquanto basso, tant'è che le associazioni più attive nei confronti dei giovani sono quelle d'ispirazione religiosa. Alcuni ragazzi partecipano ad attività a pagamento, ma la maggior parte del tempo libero è dedicata all'incontro informale con gli amici.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "F.LLI TESTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ENIS01900T
Indirizzo	VIALE ITRIA N. 2-2/A NICOSIA 94014 NICOSIA
Telefono	0935647258
Email	ENIS01900T@istruzione.it
Pec	ENIS01900T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotesta.edu.it

Plessi

FRATELLI TESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ENPC019015
Indirizzo	VIALE ITRIA SNC NICOSIA 94014 NICOSIA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni	403

ETTORE MAJORANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	ENPS019018
Indirizzo	VIALE ITRIA N. 2 NICOSIA 94014 NICOSIA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO
Totale Alunni	183

NICOSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	ENRF01901E
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE NICOSIA 94014 NICOSIA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	106

CORSO SERALE AGRARIO - NICOSIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	ENRF01951X
Indirizzo	VIALE VITTORIO VENETO 59 NICOSIA 94014 NICOSIA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

ALESSANDRO VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ENTD019014
Indirizzo	VIALE VITTORIO VENETO 59 NICOSIA 94014 NICOSIA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	103

Approfondimento

Storia dell'I.I.S. "Fratelli Testa" - Breve profilo

L'Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa" di Nicosia rappresenta un polo formativo articolato e dinamico, capace di coniugare tradizione culturale e innovazione didattica. L'Istituto riunisce, in un'unica realtà scolastica, una pluralità di indirizzi di studio che rispondono in modo diversificato alle esigenze formative del territorio e degli studenti.

L'offerta formativa comprende i Licei : Classico, Scientifico, Linguistico, delle Scienze Umane e delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale; gli Istituti Tecnici : Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT); nonché tre percorsi dell'Istruzione Professionale , tra cui Made in Italy , Agricoltura e Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del Territorio e Gestione delle risorse forestali e montane (ASVAT), il corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SESA) e il corso serale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

Il cuore storico dell'Istituto è il Liceo Classico "Fratelli Testa" , il più antico tra gli indirizzi attivi. Le sue origini risalgono al 1862, quando, in seguito all'adozione in Sicilia della legge Casati, venne istituito a Nicosia un Regio Ginnasio, che si avvalse delle strutture, delle risorse e del patrimonio culturale delle scuole borboniche fondate nel 1798. In seguito, l'istituto fu intitolato ai fratelli Testa, nobili nicosiani e illustri personalità del Settecento siciliano: Francesco , eminente prelato, letterato e storico, autore dei fondamentali Capitula Regni Siciliae, e Alessandro , giurista e studioso di diritto.

Accanto al Liceo Classico si è progressivamente sviluppato il percorso dell'ex Istituto Magistrale , fondato da G. Papa e intitolato al musicista e madrigalista nicosiano Pietro Vinci . Trasformato, con la Sperimentazione Brocca, in Liceo Socio-Psicopedagogico e successivamente arricchito dal Liceo delle Scienze Sociali, esso è stato definitivamente accorpato al Liceo Classico nell'anno scolastico 1995/1996. In seguito al Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale dei licei (D.P.R. 89/2010), l'indirizzo si articola oggi nel Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale .

Il Liceo Scientifico "E. Majorana" , oggi affiancato dal Liceo Linguistico, nasce il 1° ottobre 1968 come sezione staccata dell'omonimo istituto di Enna e diventa autonomo nel 1975. Fin dalla sua istituzione, con i suoi indirizzi tradizionale e sperimentale-linguistico, ha rappresentato un punto di

riferimento per un'utenza ampia ed eterogenea, proveniente non solo dal territorio cittadino ma anche dall'esteso hinterland interno, contribuendo in modo significativo alla crescita culturale e professionale della comunità.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 , l'I.I.S. "Fratelli Testa" si è ulteriormente arricchito con l'accorpamento dell' I.I.S. "Alessandro Volta" di Nicosia, ampliando in modo significativo la propria offerta formativa.

L'I.I.S. "Alessandro Volta" nasce nell'anno scolastico 1961/1962 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri di Enna. Ottiene l'autonomia nell'anno scolastico 1969/1970 assumendo la denominazione di Istituto Tecnico Statale "Alessandro Volta" e attivando contestualmente il corso commerciale ad indirizzo amministrativo. Nel tempo, l'offerta formativa si è progressivamente ampliata: nell'anno scolastico 1998/1999 viene accorpato l'Istituto Professionale di Stato oggi denominato Made in Italy; nel 2002/2003 viene istituito il corso professionale per l'Agricoltura; a partire dall'anno scolastico 2016/2017 è attivo il corso serale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale; più recentemente è stato avviato il corso SESA – Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale .

Attualmente, l'I.I.S. "Fratelli Testa" è articolato in due ampi plessi scolastici situati in Viale Itria – contrada Magnana e in un terzo plesso in Via Vittorio Veneto. L'Istituto dispone di strutture didattiche moderne e funzionali , di una ricca biblioteca, di laboratori scientifici e informatici, di palestre, sale conferenze e di un auditorium, spazi aperti anche alla comunità locale per iniziative culturali, artistiche e teatrali, confermando il ruolo centrale della scuola come presidio educativo e culturale del territorio.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	4
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Trasformazione di prodotti agricoli	1
	Modellistica e confezione	1
	Topografia e costruzione	1
	Serra idroponica	1
Biblioteche	Classica	2
	Digitale Media Library On Line	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	276
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	38
LIM nelle aule	57

Approfondimento

La scuola dispone di una dotazione di attrezzature e mezzi agricoli a supporto delle attività didattiche e laboratoriali. Il parco macchine comprende: trattore gommato, rimorchio, coltivatore, fresa, spandiconcime, trinciatrice, botte irroratrice, motocoltivatore, motozappa e quad.

Le strutture a disposizione includono una serra di 250 mq e un appezzamento di terreno agricolo di circa mezzo ettaro, destinati allo svolgimento di esercitazioni pratiche, attività di laboratorio e progetti didattici.

L'utilizzo di tali risorse è finalizzato a: favorire l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche in ambito agricolo e agroambientale; sviluppare negli studenti la conoscenza delle principali tecniche colturali, delle lavorazioni del terreno e della gestione delle colture; promuovere la consapevolezza ambientale e l'adozione di pratiche agricole sostenibili; rafforzare il rapporto tra teoria e pratica, attraverso attività operative coerenti con il curricolo; stimolare il lavoro collaborativo, il senso di responsabilità e il rispetto delle norme di sicurezza; orientare gli studenti verso le professionalità del settore agricolo e le opportunità formative e lavorative del territorio.

Tali attività concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi dell'istituto e allo sviluppo di competenze trasversali e professionali previste dal PTOF.

Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	40

Aspetti generali

La Mission dell'Istituto

Nel rispetto delle caratteristiche del contesto territoriale, sociale ed economico di riferimento, la mission del nostro Istituto, quale elemento fondante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è definita ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999 e della Legge 13 luglio 2015, n. 107 , e rappresenta l'identità culturale e progettuale della scuola, orientando le scelte educative, didattiche e organizzative dell'intera comunità scolastica.

Essa esplicita le finalità strategiche (vision) e le modalità operative (mission) dell'azione formativa, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con le Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali , nonché con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

1. Centralità dello studente e sviluppo delle competenze

L'Istituto pone al centro del proprio progetto educativo lo studente come persona, promuovendo lo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali, digitali e di cittadinanza, in linea con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) del secondo ciclo di istruzione.

Tale finalità si realizza attraverso:

- Kronos : una progettazione flessibile dei tempi dell'insegnamento, coerente con l'autonomia didattica e organizzativa prevista dal D.P.R. 275/1999 , finalizzata alla personalizzazione dei percorsi, al recupero e al potenziamento;

- Topos : l'utilizzo innovativo degli spazi scolastici, dei laboratori e degli ambienti di apprendimento, anche digitali, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (art. 1, commi 56-61, L. 107/2015);
- Logos : la progettazione di percorsi didattici coerenti con i nuclei fondanti delle discipline, orientati allo sviluppo del pensiero critico, della capacità di problem solving e dell'interconnessione dei saperi;
- Ethikos : la promozione dei valori della legalità, della responsabilità, della sostenibilità e del rispetto delle regole, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 , relativa all'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica.

2. Inclusione, personalizzazione e successo formativo

Il PTOF promuove una scuola inclusiva, in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione italiana (artt. 3 e 34), dalla Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 e dal D.Lgs. 66/2017 , come modificato dal D.Lgs. 96/2019 , garantendo pari opportunità di apprendimento attraverso percorsi personalizzati, misure di supporto e azioni mirate al successo formativo di tutti gli studenti.

L'Istituto attua interventi di prevenzione della dispersione scolastica e di contrasto alle disuguaglianze socioculturali e territoriali, in coerenza con le priorità del Sistema Nazionale di Valutazione (D.P.R. 80/2013).

3. Orientamento e continuità

L'orientamento è assunto come processo educativo continuo, trasversale e strutturato, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), finalizzato a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita, di studio e professionale.

In tale ambito si collocano i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) , ai sensi dell'art. 1, commi 33-43, della Legge 107/2015 , quale strumento privilegiato di raccordo tra

scuola, mondo del lavoro e territorio.

4. Comunità educante e rapporto con il territorio

L'Istituto promuove una corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e territorio, in coerenza con quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità (D.P.R. 235/2007), valorizzando la collaborazione con enti locali, università, associazioni e realtà produttive.

5. Benessere organizzativo e clima scolastico

Il PTOF riconosce il benessere psicofisico e relazionale come condizione imprescindibile per il successo formativo, promuovendo azioni di prevenzione del disagio, di educazione al rispetto e alla convivenza civile, nonché di contrasto a ogni forma di discriminazione e bullismo, anche in riferimento alla Legge 29 maggio 2017, n. 71 .

6. Innovazione didattica, ricerca e cittadinanza attiva

La scuola si configura come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, in coerenza con l'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015 , promuovendo metodologie attive, didattica per competenze e uso consapevole delle tecnologie digitali, anche in relazione agli obiettivi dell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile .

7. Comunicazione, trasparenza e partecipazione

L'Istituto garantisce una comunicazione efficace, trasparente e accessibile, in attuazione dei principi di pubblicità e rendicontazione sociale previsti dal D.Lgs. 33/2013 e dal Sistema Nazionale di

Valutazione, favorendo la partecipazione consapevole di studenti, famiglie e stakeholder.

Attraverso queste scelte strategiche, il nostro Istituto intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e di competenza delle studentesse e degli studenti e formarli come cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di affrontare le sfide della complessità contemporanea, in una prospettiva europea e globale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti, al fine di rafforzare le abilita' di studio, le competenze di base e lo sviluppo degli apprendimenti, nell'area matematico-linguistica e delle discipline professionalizzanti, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione.

Traguardo

Incremento dei risultati scolastici volto, da un lato, a diminuire la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico, con prevalenza nelle materie scientifiche e tecnologiche, e, dall'altro, ad aumentare la percentuale di studenti che conseguono la votazione più alta agli esami di stato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'incidenza di esiti "molto bassi" (livelli 1 e 2) nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica, concentrati prevalentemente negli indirizzi Professionale e Scienze Umane del primo biennio.

Traguardo

Colmare o quantomeno ridurre il gap tra gli indirizzi, invertendo la tendenza negativa emersa dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali, concentrata soprattutto negli indirizzi Professionale e Scienze umane del biennio.

Priorità

Ridurre la dispersione degli apprendimenti e la variabilita' tra le classi e gli indirizzi riscontrata, in particolare, negli indirizzi Professionale, Tecnici e Scienze umane delle classi quinte.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i risultati dell'Istituto in generale e la media nazionale, innalzando del 20% i livelli di apprendimento degli studenti che raggiungono i traguardi (livelli 3+4+5) in italiano, matematica e inglese, facendoli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESCS simile.

Priorità

Garantire una maggiore equi-eterogeneità tra le classi e tra gli indirizzi.

Traguardo

Assicurarsi che la variabilita' tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli indirizzi.

Risultati a distanza

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro, soprattutto per quanto concerne l'innalzamento dei dati percentuali concernenti i diplomati inseriti nel modo del lavoro, ancora molto bassi rispetto al parametro regionale e nazionale.

Traguardo

Dimezzare il dato percentuale relativo alla dispersione implicita, salito in modo

preoccupante nell'ultimo anno al 15,1%, rispetto all'8,7% dell'anno precedente (2024).

Priorità

Implementare il successo nella prosecuzione degli studi universitari, soprattutto nell'area scientifica e socio-sanitaria.

Traguardo

Mantenere i buoni dati sul successo nella prosecuzione degli studi universitari (migliorando, soprattutto, quelli relativi all'area scientifica e socio-sanitaria) e invertire la tendenza negativa, registrata nell'ultimo anno 2024/25, che ha visto scendere al 53,7% la percentuale di immatricolati, rispetto al 79,7% dell'anno precedente.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione

Il percorso di miglioramento intende perfezionare ed implementare il curricolo per competenze dell'Istituto ai sensi della RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (22 maggio 2018), dando ampio spazio al rilevamento dei bisogni formativi e degli stili di apprendimento di tutti gli studenti in ingresso e migliorando le attitudini progettuali dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari anche attraverso corsi di formazione mirati soprattutto alla valutazione delle competenze, avendocura di monitorare il livello di coerenza tra bisogni formativi e programmazione di classe e tra obiettivi disciplinari e trasversali e prove di verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Alla luce dei prerequisiti cognitivi e metacognitivi per l'accesso alla I e alla III classe, in continuità con la scuola sec. I grado, definiti dal curricolo verticale, che rimane l'orizzonte di riferimento di ciascun docente, attivare strategie didattiche sempre più calibrate e funzionali agli obiettivi trasversali da raggiungere.

Coinvolgere gli studenti nel processo valutativo promuovendo l'autovalutazione con valenza metacognitiva.

Produrre un insegnamento atto a superare le difficoltà degli allievi, attivando una didattica finalizzata ai bisogni dell'alunno, al sostegno, a forme di recupero in classe.

Prevedere interventi di riallineamento precoci (corsi zero per studenti delle classi prime); incrementare le ore di recupero nonché le attività laboratoriali da rivolgere agli studenti fragili, al fine di rafforzarne le competenze base in Italiano, Matematica e Inglese (asse logico-matematico-linguistico).

Prevedere la costruzione di unità di apprendimento, stabilite e definite da ciascun consiglio di classe, incentrate sulle competenze di base, con prove autentiche e rubriche di valutazione.

Innalzare il livello di efficacia del curricolo sia in verticale che in orizzontale, al fine di rafforzare il raccordo, ancora debole, tra alcune discipline di aree diverse, in un'ottica pluridisciplinare ed interdisciplinare.

Incrementare i corsi di potenziamento e la partecipazione a gare/concorsi/progetti curriculari ed extracurriculari, tesi a valorizzare ed esaltare i talenti e le eccellenze.

Ambiente di apprendimento

Incentivare gli interessi, le motivazioni e le inclinazioni di ciascun alunno, finalizzandole ad un possesso di abilità, conoscenze, competenze valide ed efficaci, atte a rafforzare una personalità autonoma e capace di progettare le scelte future.

Mantenere, nella classe, un clima di sereno dialogo, di reciproca accettazione e fiducia, di solidarietà fra compagni, perché ciascuno partecipi attivamente all'articolazione del lavoro scolastico e sia valorizzato nelle sue capacità.

Implementare la didattica laboratoriale per competenze, per sostenere la motivazione degli alunni e per favorire l'apprendimento significativo quindi lo sviluppo ed il potenziamento delle capacità logiche e di problem solving.

Creare un ambiente di apprendimento motivante, offrendo opportunità di formazione, di carattere metodologico oltre che disciplinare, allo scopo di suscitare interesse e autonomia di lavoro, onde far acquisire un metodo di studio più efficace, dal punto di vista e operativo, evitando apprendimenti prevalentemente mnemonici. cognitivo e operati

---

Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare in modo più sistematico gli interventi di inclusione e differenziazione didattica adottando modelli comuni, e sperimentando percorsi alternativi e innovativi.

Potenziare le attività di tutoraggio e le modalità didattiche più adeguate per sostenere l'apprendimento ed il metodo di studio degli alunni.

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni BES e in difficoltà di apprendimento.

Continuita' e orientamento

Rafforzare il gusto per la ricerca e per il sapere, sfruttando le opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica.

Riorientare i ragazzi poco motivati nei confronti di uno specifico indirizzo di studi.

Rivedere e ottimizzare i criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Curare e attenzionare l'importanza della valutazione relativa alla qualità e coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola, monitorando così lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti, indirizzandolo soprattutto sulla didattica e sulla valutazione per competenze, al fine di innovare i processi di insegnamento/apprendimento.

Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la progettazione, la formazione e l'aggiornamento anche attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Coinvolgere più attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Attività prevista nel percorso: Rilevare i bisogni formativi e gli stili di apprendimento di tutti gli studenti in ingresso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Corpo docente
Risultati attesi	L'Istituto serve una popolazione scolastica che va dai14 anni ai 19 e, dunque , i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e le attività didattiche devono essere articolate per obiettivi, metodologie e contenuti. La scuola dunque dovrà organizzare le unità di apprendimento, tenendo conto del

livello evolutivo dell'alunno, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale,sia come singole individualità che come gruppi mirati all'inclusione , al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita ci ciascuno assumendo come priorità il superamento di ogni forma di disagio e la proiezione consapevole nel mondo universitario. La nostra dinamica progettuale si articolerà in 3 fasi:

- Incontro con l'allievo :per favorire l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati.
- Incontro con il territorio: potenziare l'integrazione dell'alunno attraverso proposte culturali, conferenze, convegni e iniziative fruibili dagli alunni, dagli insegnanti e dai genitori
- Incontro con il futuro: miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, , perché tali competenze sono quelle che tutti gli studenti devono acquisire, alla fine del loro percorso di istruzione e formazione, per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Attività prevista nel percorso: Migliorare le attitudini progettuali dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Corpo docente
Risultati attesi	I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione, il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti.Tra gli obiettivi principali che ci si è proposti di raggiungere nel corso di quest'anno scolastico vi è la prosecuzione del lavoro, avviato nel corso degli anni precedenti, riguardante: • la revisione della ***Programmazione didattica*** nelle varie discipline per uniformare gli standard da raggiungere soprattutto a conclusione del primo biennio, del secondo e delle classi quinte • la revisione, razionalizzazione ed eventuale integrazione delle ***griglie di valutazione*** prodotte nel corso degli anni precedenti, in funzione tanto delle esigenze delle prime classi che delle quinte. • La realizzazione,in sinergia tra tutti i dipartimenti, ***di moduli pluridisciplinari*** che risultino afferenti tanto all'area curriculare delle singole discipline quanto ai nuclei fondanti di educazione alla cittadinanza, integrandoli, laddove possibile, con gli ambiti del Pcto .

Attività prevista nel percorso: Monitorare il livello di coerenza tra bisogni formativi e programmazione di classe, tra obiettivi

disciplinari e trasversali e prove di verifica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Corpo docente
Risultati attesi	Dal momento che il primo bisogno del territorio al quale appartiene la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi, essa inoltre deve saper assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, dove è possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire. E' necessario dunque monitorare le esigenze dell'utenza (e con utenza si intendono alunni e famiglie) allo scopo di favorire l'incontro con di percorsi e di occasioni che favoriscano la conoscenza di sè e l'auto-valutazione, finalizzati allo sviluppo e al rinforzo dell'autostima unito all'acquisizione di un bagaglio culturale spendibile: a questo scopo si pongono in essere le seguente scelte metodologiche • Individuazione dei percorsi di lavoro didattico strutturati secondo le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni, anche in funzione dei dati desunti dai test d'ingresso. • Selezione delle metodologie didattiche che favoriscono le relazioni, lo scambio e la disponibilità al lavoro cooperativo. • Centralità delle occasioni di "ascolto" dei bisogni e dei problemi degli alunni. • Monitoraggio dell'efficacia delle scelte orientative

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella definizione del quadro complessivo dell'offerta formativa, oltre alle attività di apprendimento curricolare ordinario nazionale, si individuano quali elementi di innovazione alcune "variabili" di un certa rilevanza e a forte ricaduta, nell'ottica di recuperare spazi di autonomia e di flessibilità che forniscano altre e più ampie opportunità formative ai nostri studenti. Tutto questo in considerazione degli ambiti problematici di più forte rilevanza per i quali si richiedono interventi di riequilibrio formativo tesi a:

- rafforzamento delle competenze strumentali;
- sviluppo della capacità orientativa individuale con riferimento sia ad indicazioni di ordine generale sia a scelte consapevoli;
- personalizzazione dell'apprendimento anche attraverso una consapevole utilizzazione delle tecnologie didattiche.

I principali elementi di innovazione individuati e definiti, che si intendono apportare alla didattica, alla vita e d all'assetto scolastico nel suo complesso, rientrano nell'ambito delle innovazioni organizzative sperimentali e riguarderanno, a partire dal prossimo anno scolastico, l'attivazione di strutture e attività laboratoriali per le quali, nello specifico, si rinvia all'apposito paragrafo ***"Iniziative di ampliamento curricolare"***, contenuto nella sezione Offerta formativa.

Superfluo rimarcare l'importanza che la ricerca e la didattica laboratoriale rivestono nella storia dell'educazione, intrinsecamente contrassegnata com'è dalla messa in atto di procedure metodologiche di tipo attivo che mobilitano l'intelligenza a non "ripetere" ciò che già si conosce ma ad indagare ed, auspicabilmente, a trovare soluzioni nuove ai problemi investigati.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

All'interno dell'I.I.S. F.lli Testa operano risorse umane interconnesse tra loro e diversificate motivo, per cui la gestione mira ad essere unitaria ed in grado di elaborare mission e vision capaci di volgere all'efficienza, al buon andamento, allo sviluppo, nonché al raggiungimento efficace dei risultati. Per questo la direzione stabilisce procedure, cercando di esercitare influenza ma, al contempo, di promuovere consenso.

In tal senso diventa prioritario economizzare tempo e spazi, attraverso l'impiego di protocolli procedurali che permettono di non fermarsi al circostanziale, ma di semplificare e ricercare strategie definitive e prevedibili. Essi, inoltre, consentono di definire con chiarezza principi, finalità, regole e metodi, nel tentativo di offrire un servizio di qualità e competitivo. In tale logica si vuole intendere l'I.I.S. Fratelli Testa come una scuola aperta e al centro di una rete di relazioni nel territorio, la cui sinergia delle parti, che volgono allo stesso fine, rappresenta la caratteristica peculiare.

L' applicazione delle norme sull'Autonomia, grazie anche alla novità relativa alla ristrutturazione dei curricula dei vari indirizzi, intende promuovere l'immagine di una scuola che superi il modello tradizionale a vantaggio di una organizzazione più moderna che operi in una logica cooperativa, capace di adottare ed adattare alla reale fisionomia dell'istituzione scolastica un modello operativo ed organizzativo che si ponga con successo di fronte ad esigenze di carattere didattico-educativo, relazionale, gestionale - organizzative, amministrativo- contabile, nonché di fronte alle attese di tutti gli utenti.

Per questo il Dirigente scolastico, dotandosi di figure di staff capaci di mediare tra il nucleo operativo e il vertice, sceglie di esercitare una leadership improntata ad un potere diffuso che, in una logica di responsabilità verticali, sappia far leva sull' intelligenza emotiva di tutti gli attori, nonché sul loro bisogno di motivazione. Ciò permette di gestire il cambiamento trasformando gli attori coinvolti (Collaboratori, Docenti, personale ATA) in funzione delle potenzialità di ciascuno ed in prospettiva di rispondere alle problematicità interne ed esterne al sistema.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento delle/gli studentesse/i.

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento delle/gli studentesse/i.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.

Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone alle/gli studentesse/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni delerritorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Inoltre le priorita' individuate, e i relativi Traguardi individuate nel RAV, scaturiscono dall'analisi dei dati delle Prove standardizzate nazionali, della misurazione di quanto restituito dal RAV,

delle evidenze emerse dal rapporto di Rendicontazione Sociale, quindi da una lettura reale, critica ed esaustiva dell'efficacia delle attivita' messe in campo e dei risultati conseguiti dalla nostra Istituzione scolastica nell'ultimo triennio, considerati imprescindibili dati di partenza per poter progettare strategie di miglioramento. Esse si configurano, dunque, come la migliorerisposta strategica alle maggiori criticita' emerse soprattutto negli ambiti relativi ai Risultati scolastici, ai Risultati nelle prove standardizzate nazionali e ai Risultati a distanza. Gli interventi strategici, esplicitati attraverso gli obiettivi di processo, tesi alla realizzazione di azioni di miglioramento, rientrano nei seguenti ambiti: Curricolo, progettazione e valutazione; Inclusione e differenziazione; Continuita' e orientamento; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Orientamento strategico e organizzazione della scuola. Tutte aree, queste, che, pur contenendo indubbi elementi di positivita', necessitano di azioni di revisione/ottimizzazione della prassi educativa e didattica, al fine di poter consentire e garantire il successo formativo dei nostri alunni, nell'ottica dell'inclusione, dell'equita' e delle pari opportunità.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi delle/gli studentesse/i; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi delle/gli studentesse/i . La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche ilcurricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

L'ISTITUTO PER OTTIMIZZARE LA COMUNICAZIONE UTILIZZA IL REGISTRO ELETTRONICO, LA MAIL ISTITUZIONALE E IL SITO WEB.

RENDICONTAZIONE SOCIALE 22/25

Prospettive di sviluppo

Rispetto agli esiti scolastici dell'ultimo triennio, i dati risultano complessivamente positivi per quanto concerne gli ammessi alle classi successive: laddove si discostano dalla percentuale massima, ciò si verifica in modo statisticamente non significativo. Al contrario, non si registrano ancora netti miglioramenti rispetto ai dati degli alunni sospesi in giudizio per debito scolastico, che si concentrano maggiormente negli indirizzi Scienze Umane, Scientifico, Professionale e Tecnico sia al primo che al secondo biennio, con prevalenza nelle materie scientifiche. In tal senso sarà prioritario continuare a promuovere il successo formativo degli studenti attraverso interventi didattici finalizzati al rafforzamento delle competenze di base e allo sviluppo degli apprendimenti nell'area matematico-linguistica e delle abilità di studio, con particolare riguardo agli alunni a rischio dispersione. In quest'ottica sarà, altresì, centrale e fondamentale prevedere la progettazione di interventi differenziati mirati al recupero, al rinforzo e al potenziamento degli apprendimenti in una dimensione inclusiva. Altrettante azioni, mirate allo sviluppo, oltre che delle competenze di base, delle capacità logiche, di problem solving, di comprensione in generale, saranno rivolte a colmare il gap ancora esistente tra i diversi indirizzi della nostra Istituzione scolastica, stante gli esiti delle prove standardizzate nazionali, che fanno registrare una percentuale ancora elevata di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 in italiano e matematica, concentrati prevalentemente negli indirizzi Professionale e Scienze Umane del primo biennio. Tutto questo, in una prospettiva di sviluppo che veda allinearsi o quanto meno ridursi il divario ancora esistente con le medie percentuali nazionali, sia in Italiano che in Matematica ed Inglese, fatto ancora registrare dalle classi quinte in generale.

Si continuerà ad assicurare l'acquisizione delle competenze chiave del 2018 , definite dall'UE, includendo:

- *alfabetizzazione funzionale*
- *multilinguismo*
- *matematica e scienze/tecnologia*
- *competenze digitali*
- *imparare ad imparare*
- *competenze sociali e civiche*
- *imprenditorialità*
- *consapevolezza culturale*

Tali competenze chiave (fondamentali per l'apprendimento permanente in vari contesti quali: scuola, lavoro, vita quotidiana) continueranno ad essere assunte dalla nostra scuola come orizzonte di riferimento, nella piena consapevolezza che la loro promozione rappresenti la conditio sine qua non poter garantire un sereno percorso scolastico, prevenire l'abbandono degli studi, consentire la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilita', l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in societa' pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Le suddette competenze, in aggiunta all'insegnamento dell' Educazione civica, sono contemplate nel curricolo trasversale esplicitato nel PTOF, rientrando tra gli obiettivi comuni delle singole programmazioni, nonche' di specifici progetti educativi che arricchiscono la nostra offerta formativa, all'interno della quale i temi della legalita', della cittadinanza attiva, della promozione del benessere psico-fisico hanno sempre avuto e continueranno ad avere assoluta centralita'.

Si continuerà a favorire il successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro, cercando di migliorare il ruolo fin qui positivo, svolto dalla nostra scuola, come mostrano i dati percentuali relativi alla riuscita degli studenti iscritti in percorsi di studio di tipo sanitario, sociale, scientifico, perfettamente in linea con gli altri parametri di riferimento (media provinciale, regionale e nazionale) e decisamente superiori nell'area umanistica. Il successo nella prosecuzione degli studi e' attestato gia' al primo anno di universita' in cui gli studenti che hanno conseguito piu' di meta' dei crediti formativi si collocano su percentuali positive. Al secondo anno di Universita' queste percentuali sono, addirittura, nettamente superiori rispetto ai parametri regionali e nazionali. Alquanto esiguo il numero di studenti che al primo e secondo anno di universita' non ha conseguito alcun credito.

Ancora bassissima risulta, invece, essere la percentuale di diplomati inserita nel modo del lavoro rispetto al parametro regionale e nazionale: nello specifico, i diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024 sono solo l'8,3%.

Tale situazione e' particolarmente critica per quei giovani che non si sono neanche immatricolati e che si trovano, quindi, in una condizione di mancato inserimento sociale. La condizione di

precarieta' risulta, altresì, aggravata da tipologie di contratti per lo piu' a tempo determinato, apprendistato, tirocinio, collaborazione. Le qualifiche professionali rilevate si attestano su un livello medio-basso.

Altro elemento fortemente critico è quello relativo alla dispersione implicita, analizzata dall'INVALSI, che indica quegli studenti che completano il percorso di studi senza aver raggiunto le competenze di base adeguate (almeno il livello tre) pur conseguendo un diploma. Il dato percentuale della nostra scuola è salito, nell'ultimo anno, al 15,1% rispetto all'8,7% dell'anno precedente. In considerazione del fatto che tale fenomeno, insieme a una riduzione generale degli apprendimenti medi, ha un impatto negativo sulle future opportunità professionali e sociali degli studenti, dovrà essere compito precipuo della nostra istituzione scolastica invertire questa tendenza, col recepire i principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), che si focalizzano su azioni volte a favorire: equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

Questa istituzione fa parte di reti di scopo:

-ambito 11 per l'inclusione con scuola capofila IS MEDI di Leonforte

- Osservatorio d'area con capofila IC Vaccalluzzo di Leonforte.

Ha anche stipulato convenzione e accordi con varie associazioni, l'ASP e gli enti locali

Allegato:

Osservatorio di area per la rete di ambito - A.S.2025-2026.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola consta di tre edifici che sono attrezzati con spazi didattici innovativi grazie ai fondi PNRR 4.0

Vengono sistematicamente utilizzati tutti i laboratori per implementare e consolidare la tradizionale attività didattica, soprattutto negli indirizzi professionali. L'indirizzo ASVAT utilizza una serra idroponica e un appezzamento di terreno di un paio di ettari lavorato con le macchine agricole in dotazione dell'istituto.

Inoltre , al fine di favorire una migliore conoscenza del digitale viene fatto ampio uso delle TIC nella didattica grazie alla dotazione di laboratori informatici.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola aderisce alla rete Notte nazionale del Liceo Classic, un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità, attraverso la promozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriale. Il tema sviluppato quest'anno attraverso varie iniziative culturali è centrato sul tema: HOMO SUM saranno organizzati eventi, performance, letture e spettacoli per valorizzare gli studi umanistici e la loro attualità.

L'Istituto aderisce alla Rete Nazionale degli Istituti Agrari (Re.N.Is.A.), al fine di promuovere il confronto tra scuole agrarie, l'innovazione didattica, la condivisione di buone pratiche e il rafforzamento dei legami con il territorio e il mondo del lavoro.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Al fine di ottimizzare l'organizzazione scolastica e la didattica vengono effettuate attività, stilati progetti e organizzati spazi per promuovere il successo formativo, l'inclusione delle alunne e degli alunni con BES e stranieri.

Tale flessibilità permette la frequenza di questo istituto a studentesse e studenti provenienti da paesi viciniori.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola

- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Gli studenti del Testa guardano al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'intervento in progetto, in conformità alla linea di intervento cui afferisce "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si propone di perseguire e raggiungere l'obiettivo dello sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, delle competenze digitali e dell'innovazione e la promozione delle competenze linguistiche. La progettazione dell'intervento è stata preceduta dalla raccolta di informazioni sulla situazione di partenza dell'istituzione scolastica, attraverso interviste, sondaggi o focus group con gli insegnanti, gli studenti e il personale scolastico, per comprendere le attuali competenze e le carenze esistenti nelle aree STEM e linguistiche. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare ed accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. Per raggiungere tali obiettivi è necessario superare un insegnamento basato solo sulla trasmissione di sterili e astratte formule, ma considerare che l'astrazione deve essere il momento finale, la soluzione di un problema concreto, quindi, l'approccio verso tali discipline

deve essere, evidentemente, laboratoriale e strettamente correlato allo sviluppo di competenze, anche trasversali. L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. L'intervento oltre che al miglioramento delle competenze nelle discipline STEM mira al contestuale obiettivo di intervenire in modo incisivo sulle competenze digitali che sono diventate fondamentali per la partecipazione attiva nella società digitale. L'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e in generale alla competenze digitali nel percorso educativo contribuirà a preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. L'ultimo obiettivo, non meno importante, è quello del miglioramento delle competenze nelle lingue straniere degli studenti. La conoscenza di una lingua straniera è considerata un'abilità fondamentale e altamente vantaggiosa nel mondo del lavoro, consentendo agli individui di essere più competitivi, adattabili e aperti a un'ampia gamma di opportunità professionali. Il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti non può che passare attraverso il miglioramento delle medesime competenze dei docenti con particolare riferimento alla progressiva diffusione della metodologia CLIL. I corsi formativi in programma si propongono l'obiettivo di preparare i docenti a implementare con successo l'approccio CLIL nei loro insegnamenti, integrando l'apprendimento di contenuti specifici con lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti. Infine si vuole mettere in evidenza che tutto l'intervento deve assumere un'ottica di integrazione che permetta agli studenti di utilizzare le competenze linguistiche e digitali mentre esplorano tematiche STEM, promovendo la comunicazione e la collaborazione multilingue, durante le attività scientifiche e tecnologiche.

Importo del finanziamento

€ 98.919,08

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	145
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	60
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	2
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3

Progetto: Nuove competenze e nuovi linguaggi all'Istituto Fratelli Testa

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), sono state effettuate delle ricerche che hanno fatto emergere una realtà nel nostro territorio, povera sotto l'aspetto culturale e priva di centri attrezzati per la formazione tecnico - professionale sia dei soggetti svantaggiati (giovani in cerca di prima occupazione, donne, disoccupati, anziani, etc.) che di soggetti adulti occupati con insufficiente istruzione e formazione di base, per cui l'introduzione di progetti innovativi nelle scuole ed il loro rinnovamento tecnologico sono elementi essenziali per dare agli stessi quel know-how necessario che il mercato del lavoro richiede. I ragazzi che frequentano l'I.I.S. 'F.lli Testa' provengono prevalentemente da Nicosia, Capizzi, Troina, Cerami, Gagliano, Sperlinga, Gangi. Da studi recenti emerge che questi paesi hanno abbandonato una economia prevalentemente agricola, povera, inadeguata ai bisogni,

senza riuscire a costruire un modello di società agricola modernamente e tecnologicamente attrezzata, capace di cogliere le sfide della società complessa e cercare di arginare la disoccupazione. Pochi artigiani hanno intrapreso un'attività produttiva, anche a causa della mancanza di una cultura imprenditoriale, mentre sono sorte tantissime imprese complementari all'attività edilizia, fiorente fino a poco tempo fa, anche in contrasto con il decremento demografico. Allo scopo di agevolare la transizione dei giovani dalla scuola al mondo del lavoro e di sviluppare adeguate attitudini alla flessibilità nel rispondere alle trasformazioni della realtà lavorativa, si ritiene utile, ai fini del miglioramento della formazione professionale e della crescita dell'alunno, proporre il Progetto 'Internalizzazione dell'economia nicosiana'.

Importo del finanziamento

€ 119.333,20

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

La programmazione del prossimo triennio terrà conto del fatto che la nostra Istituzione scolastica è stata individuata come destinataria di due finanziamenti europei previsti dal PNRR con il Piano Scuola

4.0. I fondi ricevuti dal saranno impegnati e spesi in un'ottica temporale pluriennale, entro le scadenze previste dalle singole misure, prevedendo un'attenta programmazione metodologico-didattica e amministrativo-finanziaria, volta al recupero di carenze di base in italiano, matematica e inglese e finalizzata ad arginare il fenomeno dell'abbandono.

In quest'ottica le risorse, che sono di certo un'opportunità, saranno destinate sia all'innovazione degli ambienti di apprendimento che alla creazione di laboratori digitali all'avanguardia con l'intento di modernizzare l'intervento formativo attraverso una riqualificazione degli ambienti di apprendimento, poi utili ad una positiva ricaduta sugli stili di apprendimento e sulla motivazione degli alunni tutti, ma soprattutto di quelli in difficoltà.

Il miglioramento degli ambienti di apprendimento sarà legato anzitutto alla digitalizzazione e all' informatizzazione degli ambienti, ma anche al miglioramento delle strutture, gradevolmente arredate e soprattutto messe in sicurezza. Convinti altresì che il miglioramento degli ambienti di apprendimento sia legato anche e soprattutto l'efficacia delle metodologie impiegate, si intende prediligere un approccio metodologico di tipo laboratoriale, cooperativo ed innovativo per tutti i percorsi didattici programmati in relazione ai fondi erogati dal PNRR. I percorsi saranno relativi ad un ventaglio di varie attività sostenute da didattica laboratoriale e coinvolgeranno in maniera interdisciplinare tutte le classi e soprattutto quegli alunni che, dall' esito dei dati Invalsi, hanno mostrato particolari difficoltà. Le attività programmate, in attesa dell'erogazione dei suddetti fondi, riguarderanno il potenziamento dei vari linguaggi in diversi ambiti: potenziamento delle lingue straniere, laboratori di cinema e fotografia, laboratori di teatro, laboratori di informatica, percorsi di astrofisica, percorsi di scienze, attività sportive, percorsi attinenti all'area pedagogica e percorsi attinenti all'area storico sociale. Lo scopo delle attività programmate è quello sia di sanare ogni divario in termini di livello di preparazione, auspicando per i nostri allievi una degna rimonta che possa renderli competitivi sul piano dell'acquisizione delle competenze funzionali, sia quello di costruire legami solidi tra l'istituzione, le famiglie, gli enti locali e il territorio (attraverso opportune convenzioni) potenziando l'offerta educativa e offrendo nuove opportunità.

Aspetti generali

Finalità educative dell'Offerta Formativa

Nel delineare il proprio Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa" si ispira ai seguenti principi:

1. Uguaglianza e imparzialità;
2. Accoglienza e integrazione;
3. Diritto allo studio;
4. Partecipazione, efficienza e trasparenza;
5. Libertà di insegnamento e aggiornamento.

L'offerta formativa dell'I.I.S. "Fratelli Testa" si colloca all'interno di finalità istituzionali dettate dalla normativa scolastica. In questa cornice, l'Istituto, in virtù dell'autonomia scolastica, della sua storia e del contesto sociale e culturale di appartenenza, individua, in quelle qui di seguito elencate, le proprie finalità educative:

- promuovere in modo armonico lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino italiano ed europeo, col fargli acquisire un maggiore senso del dovere e del senso civico;
- far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo, in una società complessa, in continua trasformazione e sempre più caratterizzata da un pluralismo di modelli e valori;
- favorire, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio, la valorizzazione delle attitudini e la capacità di dialogare e confrontarsi con la diversità;
- formare un metodo ed una mentalità aperta a tutte le sollecitazioni culturali di base (umanistico e scientifico) attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e sintesi, che consentono l'organizzazione autonoma delle conoscenze;

- far in modo che, al termine del percorso scolastico, i giovani dispongano di un buon corredo di conoscenze e di abilità (da utilizzare come capacità di orientamento generale tra i vari saperi, affinché siano in grado di individuare quegli itinerari formativi universitari atti a garantire il loro successo personale e professionale) e di competenze spendibili in specifici settori di ricerca;

- rendere attiva la partecipazione degli studenti all'esperienza scolastica, facendo loro acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato: tutto questo nell'ottica di una scuola intesa come luogo di aggregazione sociale oltre che di promozione culturale;

- potenziare e migliorare lo spirito d'iniziativa, la progettualità e il senso di autoefficacia, indispensabile per una partecipazione attiva alla vita sociale;

- fornire strumenti idonei per la lettura del mondo e della realtà circostante, mettendo a disposizione degli allievi un ampio ventaglio di proposte culturali, integrando l'offerta formativa curriculare in coerenza a quelle che sono le esigenze del mercato del lavoro e della realtà territoriale e sociale;

- favorire la capacità di comprensione e decodifica delle dinamiche sociali e culturali in modo da far maturare il senso critico e l'autonomia di giudizio;

- sviluppare e potenziare la capacità di conoscere se stessi come individui inseriti nella realtà circostante in grado di elaborare un personale progetto di vita.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ETTORE MAJORANA	ENPS019018

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRATELLI TESTA	ENPC019015

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e

socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRO VOLTA	ENTD019014

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con

riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NICOSIA	ENRF01901E

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORSO SERALE AGRARIO - NICOSIA	ENRF01951X

Indirizzo di studio

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le
modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per
la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di
marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,
ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree
protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari
ed agrari e di protezione idrogeologica.

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire
ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale
e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici
interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità
e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l¿utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell¿elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte,le tecniche di lavorazione , i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetta;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio
psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali
formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del
monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi
in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti
organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità
comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,
anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato
di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,
applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell¿ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure
per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento
delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell¿utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l¿integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa", in conformità a quanto previsto dal DPR 89/2010 per i percorsi liceali e dai DPR 88/2010 e 87/2010 per i percorsi tecnici e professionali, si prefigge il raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti traguardi in uscita:

- affrontare in maniera adeguata, flessibile, consapevole e autonoma il proseguimento degli studi universitari, dell'istruzione terziaria non universitaria (ITS), nonché l'inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con il percorso di studi intrapreso;
- sviluppare uno spirito di iniziativa, di responsabilità e di progettualità, favorendo l'acquisizione di competenze culturali, tecniche e professionali che consentano l'inserimento consapevole in contesti formativi e/o lavorativi, caratterizzati da innovazione, duttilità e rispetto delle norme e delle procedure;
- possedere solidi strumenti culturali, metodologici e operativi per comprendere e interpretare i fenomeni del mondo contemporaneo, assumendo un atteggiamento critico, razionale e responsabie capace di orientare scelte personali, sociali e professionali

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "F.LLI TESTA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica si prevede un monte ore pari a 33 ore annuali.

Verranno inseriti nel curricolo dell'educazione civica anche progetti curricolari: legalità, economico-finanziario, prevenzione dipendenze.

Approfondimento

Il quadro orario degli indirizzi Classico e Scientifico viene modificato al fine di potenziare la disciplina Scienze Naturali con l'aggiunta di un'ora d'insegnamento settimanale nel primo biennio.

Liceo Classico

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio e comparazione delle lingue e civiltà latina e greca e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.

Attività e insegnamenti obbligatori Orario settimanale	1° biennio	2° biennio	5° anno
1°	2°	3°	4°

anno	anno	anno	anno		
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e CulturaGreca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia - Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con Informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

Attività e insegnamenti obbligatori *Orario settimanale*	1° biennio	2° biennio	5° anno		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e Letteraturaltaliana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e CulturaStraniera	3	3	3	3	3
Storia-Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con Informatica (al 1° Biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Storiadell'Arte	2	2	2	2	2

ScienzeMotorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Attività e insegnamenti obbligatori *Orario settimanale*	1° biennio	2° biennio	5° anno		
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e LetteraturaItaliana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	2	2	-	-	-
Lingua e CulturaStraniera1	4	4	3	3	3

Lingua e CulturaStraniera2	3	3	4	4	4
Lingua e CulturaStraniera3	3	3	4	4	4
Storia-Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica con Informatica (al primo Biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storiadell'Arte	-	-	2	2	2
Scienzemotorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane

Attività e insegnamenti obbligatori *Orario settimanale*	**1 ° biennio**	**2° biennio**	**5° anno**		
1° anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**		
Lingua e Letteraturaltaliana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Lingua e Cultura Latina	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
Storia e Geografia	**3**	**3**	**-**	**-**	**-**
Storia	**-**	**-**	**2**	**2**	**2**
Filosofia	**-**	**-**	**3**	**3**	**3**

Scienze Umane (Psicologia, Antropologia, Metodologia della ricerca, Pedagogia)	4	4	5	5	5
DirittoedEconomia	2	2	-	-	-
Lingua e CulturaStraniera	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica al primo Biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storiadell'Arte	-	-	2	2	2
ScienzeMotorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Curricolo di Istituto

I.I.S. "F.LLI TESTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Fratelli Testa", nella prospettiva di un'orizzontalità e di un'idea unitaria del sapere, allo scopo di assicurare l'equivalenza formativa tra le varie classi degli indirizzi di studio ha ritenuto opportuno individuare le competenze, articolate in conoscenze e abilità, da conseguire al termine del primo e secondo biennio e del quinto anno, rispetto agli assi culturali di riferimento, formulando un Curricolo di Istituto.

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Al fine di garantire agli alunni la continuità educativa con il corso di studi delle medie inferiori, l'I.I.S. "Fratelli Testa" attiva percorsi di studi ed iniziative di "curricolo verticale" di concerto con la Scuola Secondaria di I Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Qui di seguito, gli obiettivi didattici comuni a tutte le discipline per garantire una corretta ed equilibrata formazione della personalità degli alunni:

• Orientare i discenti nel processo di osservazione e di interpretazione della realtà che li circonda per agevolare lo sviluppo e l'acquisizione di autonome capacità di analisi e di sintesi, di critica, nonché di astrazione, nel pieno rispetto di ogni autonomia di pensiero.

• Sviluppare un modo di pensare logico, razionale e, soprattutto, consequenziale, supportato da un metodo di studio scientifico.

• Sviluppare, potenziare e perfezionare le capacità di lettura, di comprensione, di produzione sia orale che scritta di un testo di varia tipologia (letterario, scientifico, filosofico).

• Potenziare l'apprendimento per aumentare le competenze degli alunni interessati alle prove standardizzate di Italiano e Matematica, con riferimento ai licei con ESCS simile.

• Arricchire il lessico attraverso l'acquisizione di linguaggi specifici e "tecnici".

• Potenziare la conoscenza delle lingue straniere.

• Insegnare ad utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, trasversalmente alle discipline di studio.

• Fornire, attraverso le opportune conoscenze pluridisciplinari, gli strumenti e le chiavi di lettura per il rispetto della diversità e per la valorizzazione della diversità come ricchezza e come risorsa spendibile in una società multietnica e multiculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un mondo interconnesso e complesso è richiesto ad ogni persona di possedere un corredo composito di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento. Le competenze chiave definite nel recente assetto sono, pertanto, correlate a molteplici ambiti: l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale. Lo sviluppo delle stesse prevede, pertanto, un approccio olistico, poiché tutte si iscrivono nel più ampio concetto di sviluppo sostenibile e di cittadinanza globale.

Si riportano di seguito le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

2 COMPETENZA MULTILINGUISTICA

3 COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIAE E INGEGNERIA

4 COMPETENZA DIGITALE

5 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE

8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Utilizzo della quota di autonomia

Al fine di evitare l'incontro di studenti appartenenti a diverse classi nei laboratori per classi aperte, il Collegio dei docenti ha ritenuto opportuno sospendere per l'a.s. corrente

l'esperienza di flessibilità.

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Fratelli Testa", nella prospettiva di un'orizzontalità e di un'idea unitaria del sapere, allo scopo di assicurare l'equivalenza formativa tra le varie classi degli indirizzi di studio ha ritenuto opportuno individuare le competenze, articolate in conoscenze e abilità, da conseguire al termine del primo e secondo biennio e del quinto anno, rispetto agli assi culturali di riferimento, formulando un **Curricolo di Istituto**.

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "F.LLI TESTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Corsi intensivi di lingua straniera, livelli B1,B2, C1, tenuti da docenti madrelingua altamente qualificati. Gli studenti acquisiscono competenze linguistiche certificate a livello internazionale, potenziando così il loro profilo professionale e aprendo nuove opportunità in un mondo sempre più globalizzato. L'obiettivo è favorire l'eccellenza didattica e promuovere un ambiente scolastico sempre più internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage linguistico a Dublino

Attività n° 2: Partecipazione a progetti e-Twinning

ETwinning è un modo fantastico per le scuole di tutto il mondo per collaborare su progetti divertenti ed educativi, si lavora in un ambiente internazionale online con scuole di altri paesi stranieri. Gli argomenti scelti per i progetti sono collegati al curriculum di istituto: ecosostenibilità, salvaguardia dell'ambiente e riciclo, protezione delle risorse idriche, eredità culturale come grande tesoro che ci viene tramandato dai nostri antenati e che rende unica una cultura.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Piattaforma Etwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Apprendisti Ciceroni: scoprire e condividere le bellezze artistiche e paesaggistiche del territorio sulle orme di linguaggi diversi
- Conosco, comunico e mi oriento
- Pronti, lavoro...via
- Nicosia:il borgo più bello d'Italia
- Stage linguistico a Dublino
- L'azienda e l'Agricoltura Ecosostenibile
- Agricoltura, ambiente e sostenibilità
- “Dalla stalla alla tavola”

Collegamento con i progetti PNRR dell’istituzione scolastica

- Gli studenti del Testa guardano al futuro

Attività n° 3: Mobilità internazionale per il personale docente e lo staff

La mobilità internazionale con KA1 e KA2 è un'opportunità offerta dal programma Erasmus+ che permette a docenti e personale amministrativo della scuola di trascorrere un periodo all'estero per svolgere attività di insegnamento, job shadowing, formazione o ricerca.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Gli studenti del Testa guardano al futuro

Attività n° 4: Mobilità studentesca

La mobilità internazionale è l'opportunità per gli studenti di vivere un'esperienza educativa all'estero, allontanandosi per un periodo dalla propria scuola e dalla propria città. L'azione KA1 si concentra sulla mobilità individuale e i nostri studenti partecipano a progetti di mobilità da soli, andando a studiare o a fare un'esperienza in un'altra scuola. L'azione KA2 si basa sulla cooperazione tra scuole quindi gruppi di studenti, insieme ai loro insegnanti, partecipano a un progetto che coinvolge più scuole di diversi Paesi. Si lavora insieme per realizzare un progetto comune, scambiando idee e conoscenze. La mobilità internazionale degli studenti, individuale o di gruppo, viene valorizzata al loro rientro facendo in modo che le loro esperienze diventino un arricchimento non solo per gli studenti direttamente coinvolti nelle mobilità ma per l'intera la comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage linguistico a Dublino

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Gli studenti del Testa guardano al futuro

Attività n° 5: Formazione attraverso l' Agenzia

Nazionale Erasmus+

Partecipazione alle attività organizzate dall' agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (Transnational Cooperation Activities)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Orientamento e formazione

Attività n° 6: Promozione Intercultura

Promozione all'interno della scuola e presso le famiglie delle possibilità previste dai programmi di Intercultura per la mobilità internazionale riconosciuti dalla Carta Europea; Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri all'interno dei gruppi classi e delle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- Intercultura

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Orientamento e formazione

- Costruisci il tuo futuro

Attività n° 7: Percorsi CLIL

Percorsi di formazione atti a sviluppare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente anche ai

fini di attività CLIL in lingua inglese, francese e spagnola

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Apprendisti Ciceroni: scoprire e condividere le bellezze artistiche e paesaggistiche del territorio sulle orme di linguaggi diversi

  Conosco, comunico e mi oriento
- "Discover Sicily".

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Gli studenti del Testa guardano al futuro

Attività n° 8: Giornate europee

Favorire l'adesione alle Giornate Europee collaborando con le istituzioni europee e associazioni culturali presenti sul territorio per organizzare eventi che mettano in evidenza le tradizioni e le specificità dei diversi paesi europei.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Orientamento e formazione

- Costruisci il tuo futuro

Attività n° 9: FSL all'estero

Questi percorsi (Erasmus + VET rivolti all'Internazionalizzazione) rappresentano un'opportunità per gli studenti di vivere un'esperienza formativa internazionale e di acquisire competenze linguistiche, interculturali e professionali in un contesto lavorativo o di studio all'estero, arricchendo il proprio curriculum e dimostrando apertura mentale e capacità di adattamento.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Orientamento e formazione

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Gli studenti del Testa guardano al futuro

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "F.LLI TESTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti

L'idea progettuale parte dalla piena consapevolezza che è necessario sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, al fine di dare una incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove INVALSI, e nelle altre discipline scientifiche e tecnologiche, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere. Le vigenti Indicazioni nazionali e Linee guida approvate con DM 184 del 15 settembre 2023, offrono già molti spunti di riflessione per un efficace approccio all'insegnamento, fornendo precise indicazioni metodologiche che possono essere utilizzate dai docenti di tutti i gradi scolastici. E' necessario e prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali.
L'apprendimento della matematica e delle altre discipline tecnologiche e scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule e dei procedimenti di risoluzione, ma nel capire come applicare formule e procedimenti, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto si pone come obiettivo prioritario il superamento, all'interno del nostro istituto, della convinzione che le discipline STEM siano riservate a una ristretta élite. Al contrario, fornendo strumenti adeguati e metodologie didattiche inclusive, tutti gli studenti possono avvicinarsi alle STEM, comprenderne i contenuti e riconoscerne il valore. Diventa quindi fondamentale adottare strategie capaci di stimolare l'interesse e la partecipazione attiva degli studenti, rendendoli protagonisti del proprio apprendimento attraverso attività laboratoriali, giochi didattici, esperimenti, dibattiti, sfide collaborative e un utilizzo consapevole delle tecnologie.

Il progetto prevede il coinvolgimento trasversale delle discipline STEM presenti nei diversi indirizzi di studio: matematica, informatica e scienze per tutti gli indirizzi; fisica per gli indirizzi liceali; progettazioni, costruzioni e impianti e topografia per l'indirizzo CAT; gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale per l'indirizzo ASVAT. Inoltre, saranno pienamente coinvolti anche il corso professionale per il Made in Italy, mettendo in luce il ruolo delle competenze STEM nei processi produttivi, nella progettazione, nell'innovazione tecnologica, nella sostenibilità e nella valorizzazione delle eccellenze del territorio, e l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SESA), evidenziando l'importanza delle STEM nell'ambito della salute, del benessere della persona, dell'analisi dei dati, della prevenzione e dell'uso delle tecnologie a supporto dei servizi sociali. Attraverso questo approccio integrato, il progetto intende rafforzare le competenze STEM di tutti gli studenti, valorizzandone l'applicazione nei diversi percorsi formativi e professionali.

○ Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i

talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

○ Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Un obiettivo fondamentale è ampliare la conoscenza delle lingue straniere oltre all'italiano, con particolare attenzione all'inglese ma anche ad altre lingue dell'Unione europea:

Aumentare le opportunità di carriera internazionale

Migliorare la comprensione culturale e interculturale

Sviluppare competenze utilizzabili nel mercato del lavoro globale

Un altro obiettivo importante è migliorare la capacità di comunicazione in lingue straniere:

Sviluppare competenze di ascolto, lettura e scrittura

Migliorare la capacità di esprimersi chiaramente ed efficacemente

Aumentare la padronanza del lessico e della grammatica

È fondamentale sviluppare competenze interculturali attraverso l'apprendimento linguistico:

Acquisire una comprensione più profonda delle culture straniere

Migliorare le capacità di relazione e collaborazione con persone di altre cultura

Aumentare la sensibilità culturale e il senso dell'empatia

L'ultimo obiettivo è implementare metodologie innovative per l'apprendimento linguistico:

Utilizzare approcci interdisciplinari che integrano lingue e altre discipline

Sperimentare con tecnologie e risorse digitali per l'apprendimento linguistico

Focalizzarsi su un approccio basato sul progetto e sull'esperienza

○ Azione n° 4: Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo di lavoro per

l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari delle attività
- Programmare e accompagnare le azioni formative e documentare l'attività
- Gestire e organizzare attività di orientamento e tutoraggio per studenti e famiglie
- Programmare e gestire attività di formazione multilinguistica
- Effettuare la rilevazione dei fabbisogni relativi al multilinguismo
- Documentare l'attività anche attraverso piattaforme dedicate

Dettaglio plesso: FRATELLI TESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Gli studenti del Testa guardano al futuro

L'intervento in progetto, in conformità alla linea di intervento cui afferisce

"Nuove competenze e nuovi linguaggi", si propone di perseguire e

raggiungere l'obiettivo dello sviluppo e potenziamento delle competenze

STEM, delle competenze digitali e dell'innovazione e la promozione delle competenze linguistiche. La conoscenza di una lingua straniera è considerata un'abilità fondamentale e altamente vantaggiosa nel mondo del lavoro, consentendo agli individui di essere più competitivi,

Gli interventi formativi che si intendono erogare alle studentesse a gli studenti dell'istituto avranno una

durata prevista di 30 h e si collegheranno un po' con tutte le discipline STEM presenti nell'istituto:

- n. 1 edizione su tematiche di matematica (crittografia, ricerca operativa, frattali ecc) destinata agli

alunni del triennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione su tematiche di matematica (logica matematica, matematica finanziaria, ecc)

destinata agli alunni del biennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione sulle competenze digitali di cui al DigComp 2.2 con conseguimento della

certificazione ICDL al termine del percorso;

- n. 1 edizione sul coding e pensiero computazionale con l'utilizzo di applicazioni dedicate

tipo

Scratch o Python con conseguimento della certificazione Coding al termine del percorso;

- n. 1 edizione su tematiche di fisica (Astrofotografia: il linguaggio dell'astronomia) destinata agli

alunni del triennio di tutti gli indirizzi;

-n.1 edizione in lingua inglese destinata agli alunni di tutti gli indirizzi per la preparazione al

livello di certificazione C1;

- n. 2 edizioni in Lingua Inglese destinata agli alunni di tutti gli indirizzi per la preparazione al

livello di certificazione B2.

L'idea progettuale nasce dalla esigenza di rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, al fine di dare una incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove INVALSI, e nelle altre discipline scientifiche e tecnologiche, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutti gli interventi previsti, in coerenza con le linee guida, hanno lo scopo di sviluppare e rafforzare

le competenze STEM, digitali e di innovazione e dei nuovi linguaggi", perseguendo i seguenti

obiettivi:

- Formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico;

- Superare il dato negativo di alta percentuale di studenti con scarse competenze nelle discipline

scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico;

- Superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate anche negli esiti delle prove

Invalsi;

- Far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze

scientifiche e capacità logiche-deduttive.

scientifiche e capacità logiche-deduttive.

Deve rispondere anzitutto al superamento nel nostro istituto dell'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre trovare il modo di interessare gli studenti, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide e uso consapevole delle tecnologie.

Nel progetto si intendono coinvolgere un po' tutte le discipline STEM dei vari indirizzi, matematica, informatica e scienze per tutti gli indirizzi.

Dettaglio plesso: ETTORE MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Gli studenti del Testa guardano al futuro

L'intervento in progetto, in conformità alla linea di intervento cui afferisce "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si propone di perseguire e raggiungere l'obiettivo dello sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, delle competenze digitali e dell'innovazione e la promozione delle competenze

linguistiche. La conoscenza di una lingua straniera è considerata un'abilità fondamentale e altamente vantaggiosa nel mondo del lavoro, consentendo agli individui di essere più competitivi,

Gli interventi formativi che si intendono erogare alle studentesse a gli studenti dell'istituto avranno una

durata prevista di 30 h e si collegheranno un po' con tutte le discipline STEM presenti nell'istituto:

- n. 1 edizione su tematiche di matematica (crittografia, ricerca operativa, frattali ecc) destinata agli

alunni del triennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione su tematiche di matematica (logica matematica, matematica finanziaria, ecc)

destinata agli alunni del biennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione sulle competenze digitali di cui al DigComp 2.2 con conseguimento della

certificazione ICDL al termine del percorso;

- n. 1 edizione sul coding e pensiero computazionale con l'utilizzo di applicazioni dedicate tipo

Scratch o Python con conseguimento della certificazione Coding al termine del percorso;

- n. 1 edizione su tematiche di fisica (Astrofotografia: il linguaggio dell'astronomia) destinata agli

alunni del triennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione di Lingua Spagnola destinata agli alunni del triennio del liceo linguistico;

- n. 1 edizione in Lingua Francese destinata agli alunni del triennio del liceo linguistico e del liceo

delle scienze umane con opzione economico-sociale;

-n.1 edizione in lingua inglese destinata agli alunni di tutti gli indirizzi per la preparazione al

livello di certificazione C1;

- n. 2 edizioni in Lingua Inglese destinata agli alunni di tutti gli indirizzi per la preparazione al

livello di certificazione B2.

L'idea progettuale nasce dalla esigenza di rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, al fine di dare una incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove INVALSI, e nelle altre discipline scientifiche e tecnologiche, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutti gli interventi previsti, in coerenza con le linee guida, hanno lo scopo di sviluppare e rafforzare

le competenze STEM, digitali e di innovazione e dei nuovi linguaggi", perseguendo i seguenti

obiettivi:

- Formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico;

- Superare il dato negativo di alta percentuale di studenti con scarse competenze nelle discipline

scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico;

- Superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate anche negli esiti delle prove

Invalsi;

- Far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze

scientifiche e capacità logiche-deduttive.

E' necessario e prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali. L'apprendimento della matematica e delle altre discipline tecnologiche e scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule e dei procedimenti di risoluzione, ma nel capire come applicare formule e procedimenti, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti.

Il progetto deve rispondere anzitutto al superamento nel nostro istituto dell'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre trovare il modo di interessare gli studenti, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide e uso consapevole delle tecnologie.

Nel progetto si intendono coinvolgere un po' tutte le discipline STEM dei vari indirizzi, matematica, informatica e scienze per tutti gli indirizzi.

Dettaglio plesso: NICOSIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Gli studenti del Testa guardano al futuro

L'intervento in progetto, in conformità alla linea di intervento cui afferisce "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si propone di perseguire e raggiungere l'obiettivo dello sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, delle competenze digitali e dell'innovazione e la promozione delle competenze linguistiche. La conoscenza di una lingua straniera è considerata un'abilità fondamentale e altamente vantaggiosa nel mondo del lavoro, consentendo agli individui di essere più

competitivi,

Gli interventi formativi che si intendono erogare alle studentesse a gli studenti dell'istituto avranno una

durata prevista di 30 h e si collegheranno un po' con tutte le discipline STEM presenti nell'istituto:

- n. 1 edizione su tematiche relative alla gestione e valorizzazione delle attività produttive e

sviluppo del territorio (Produzioni casearie siciliane) destinato agli alunni del corso ASVAT;

- n. 1 edizione su tematiche di matematica (crittografia, ricerca operativa, frattali ecc) destinata agli

alunni del triennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione su tematiche di matematica (logica matematica, matematica finanziaria, ecc)

destinata agli alunni del biennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione sulle competenze digitali di cui al DigComp 2.2 con conseguimento della

certificazione ICDL al termine del percorso;

- n. 1 edizione sul coding e pensiero computazionale con l'utilizzo di applicazioni dedicate tipo

Scratch o Python con conseguimento della certificazione Coding al termine del percorso;

- n. 1 edizione su tematiche di fisica (Astrofotografia: il linguaggio dell'astronomia) destinata agli

alunni del triennio di tutti gli indirizzi;

-n.1 edizione in lingua inglese destinata agli alunni di tutti gli indirizzi per la preparazione al

livello di certificazione C1;

- n. 2 edizioni in Lingua Inglese destinata agli alunni di tutti gli indirizzi per la preparazione al

livello di certificazione B2.

- n. 1 edizione su tematiche relative al disegno digitale applicato alla moda, destinato agli alunni

dell'indirizzo Made in Italy.

L'idea progettuale nasce dalla esigenza di rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, al fine di dare una incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove INVALSI, e nelle altre discipline scientifiche e tecnologiche, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutti gli interventi previsti, in coerenza con le linee guida, hanno lo scopo di sviluppare e rafforzare

le competenze STEM, digitali e di innovazione e dei nuovi linguaggi", perseguendo i seguenti

obiettivi:

- Formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico;

- Superare il dato negativo di alta percentuale di studenti con scarse competenze nelle discipline

scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico;

- Superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate anche negli esiti delle prove

Invalsi;

- Far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze

scientifiche e capacità logiche-deduttive.

E' necessario e prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali. L'apprendimento della matematica e delle altre discipline tecnologiche e scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule e dei procedimenti di risoluzione, ma nel capire come applicare formule e procedimenti, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti.

Il progetto deve rispondere anzitutto al superamento nel nostro istituto dell'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre trovare il modo di interessare gli studenti, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide e uso consapevole delle tecnologie.

Nel progetto si intendono coinvolgere un po' tutte le discipline STEM dei vari indirizzi, matematica, informatica e scienze per tutti gli indirizzi.

Dettaglio plesso: CORSO SERALE AGRARIO - NICOSIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Gli studenti del Testa guardano al futuro

L'intervento in progetto, in conformità alla linea di intervento cui afferisce

"Nuove competenze e nuovi linguaggi", si propone di perseguire e

raggiungere l'obiettivo dello sviluppo e potenziamento delle competenze

STEM, delle competenze digitali e dell'innovazione e la promozione delle competenze linguistiche. La conoscenza di una lingua straniera è considerata un'abilità fondamentale e altamente vantaggiosa nel mondo del lavoro, consentendo agli individui di essere più competitivi,

L'idea progettuale nasce dalla esigenza di rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, al fine di dare una incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, evidenziate negli esiti delle prove INVALSI, e nelle altre discipline scientifiche e tecnologiche, difficoltà che destano maggiore preoccupazione se si considerano le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutti gli interventi previsti, in coerenza con le linee guida, hanno lo scopo di sviluppare e rafforzare

le competenze STEM, digitali e di innovazione e dei nuovi linguaggi", perseguendo i seguenti

obiettivi:

- Formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro

tecnologico;

- Superare il dato negativo di alta percentuale di studenti con scarse competenze nelle discipline

scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico;

- Superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate anche negli esiti delle prove

Invalsi;

- Far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze

scientifiche e capacità logiche-deduttive.

E' necessario e prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali. L'apprendimento della matematica e delle altre discipline tecnologiche e scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule e dei procedimenti di risoluzione, ma nel capire come applicare formule e procedimenti, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti.

Il progetto deve rispondere anzitutto al superamento nel nostro istituto dell'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre trovare il modo di interessare gli studenti, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide e uso consapevole delle tecnologie.

Nel progetto si intendono coinvolgere un po' tutte le discipline STEM dei vari indirizzi, matematica, informatica e scienze per tutti gli indirizzi.

Dettaglio plesso: ALESSANDRO VOLTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Gli studenti del Testa guardano al futuro

L'intervento in progetto, in conformità alla linea di intervento cui afferisce "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si propone di perseguire e raggiungere l'obiettivo dello sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, delle competenze digitali e dell'innovazione e la promozione delle competenze linguistiche. La conoscenza di una lingua straniera è considerata un'abilità fondamentale e altamente vantaggiosa nel mondo del lavoro, consentendo agli individui di essere più

competitivi,

Gli interventi formativi che si intendono erogare alle studentesse a gli studenti dell'istituto avranno una

durata prevista di 30 h e si collegheranno un po' con tutte le discipline STEM presenti nell'istituto:

- n. 1 edizione su tematiche di matematica (crittografia, ricerca operativa, frattali ecc) destinata agli

alunni del triennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione su tematiche di matematica (logica matematica, matematica finanziaria, ecc)

destinata agli alunni del biennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione sulle competenze digitali di cui al DigComp 2.2 con conseguimento della

certificazione ICDL al termine del percorso;

- n. 1 edizione sul coding e pensiero computazionale con l'utilizzo di applicazioni dedicate tipo

Scratch o Python con conseguimento della certificazione Coding al termine del percorso;

- n. 1 edizione su tematiche di fisica (Astrofotografia: il linguaggio dell'astronomia) destinata agli

alunni del triennio di tutti gli indirizzi;

- n. 1 edizione su tematiche relative a progettazioni, costruzioni e impianti (Building Information

Modelling - BIM) destinato agli alunni del corso CAT;

- n. 1 edizione su tematiche relative alla figura professionale dell'addetto alle gestione di ufficio,

destinato agli alunni del triennio del corso AFM;

- n. 1 edizione in Lingua Inglese destinata agli alunni di tutti gli indirizzi per la preparazione

al

livello di certificazione C1;

- n. 2 edizioni in Lingua Inglese destinata agli alunni di tutti gli indirizzi per la preparazione al

livello di certificazione B2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutti gli interventi previsti, in coerenza con le linee guida, hanno lo scopo di sviluppare e rafforzare

le competenze STEM, digitali e di innovazione e dei nuovi linguaggi", perseguendo i seguenti

obiettivi:

- Formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico;

- Superare il dato negativo di alta percentuale di studenti con scarse competenze nelle discipline

scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico;

- Superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica evidenziate anche negli esiti delle prove

Invalsi;

- Far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze

scientifiche e capacità logiche-deduttive.

E' necessario e prioritario innovare il metodo di insegnamento, introducendo esperienze concrete, vicine alla vita degli studenti, dalle quali risalire alle regole generali. L'apprendimento della matematica e delle altre discipline tecnologiche e scientifiche, non consiste nell'imparare a memoria delle formule e dei procedimenti di risoluzione, ma nel capire come applicare formule e procedimenti, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti.

Il progetto deve rispondere anzitutto al superamento nel nostro istituto dell'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre trovare il modo di interessare gli studenti, rendendoli partecipi del loro percorso di apprendimento attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide e uso consapevole delle tecnologie.

Nel progetto si intendono coinvolgere un po' tutte le discipline STEM dei vari indirizzi, matematica, informatica e scienze per tutti gli indirizzi.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FRATELLI TESTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Dalla scuola all'università: orientarsi nei saperi umanistici

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Titolo del progetto:"Dalla scuola all'università: orientarsi nei saperi umanistici"

Destinatari: Classe V – Liceo Classico
Docente tutor: Prof.ssa Daniela Mancuso
Durata complessiva: 30 ore

- 15 ore - Didattica orientativa in collaborazione con Università Kore di Enna
- 15 ore - Attività orientative con altre università (informazioni su corsi di laurea e percorsi di studio)

Periodo di svolgimento: a.s. 2025/2026
Tipologia: Didattica orientativa / PCTO
Ambito prevalente: Area umanistica

Discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività	Modalità di somministrazio	Tempi	Modalità di monitoraggio e

			ne		valutazione
Tutte	Obiettivi generali • Orientarsi nella scelta universitaria in ambito umanistico. • Conoscere l'organizzazione e le finalità dell'università. • Rafforzare la consapevolezza delle proprie competenze e attitudini. Obiettivi specifici • Approfondire temi di ricerca dell'area umanistica. • Conoscere corsi di laurea, sbocchi professionali e competenze richieste. • Sviluppare capacità di	Il modulo intende accompagnare gli studenti dell'ultimo anno del Liceo Classico in un percorso di orientamento consapevole alla scelta post-diploma , favorendo: -la conoscenza dell'offerta formativa universitaria in ambito umanistico; -il confronto diretto con docenti universitari e contesti accademici; -la riflessione critica sulle proprie competenze, inclinazioni e	UNITÀ 1 - Didattica orientativa con Università Kore di Enna Durata: 15 ore Descrizione dell'attività Gli studenti partecipano ad attività di didattica orientativa in collaborazione con l' Università Kore di Enna , con approfondimenti su temi dell'area umanistica , coerenti con il percorso del Liceo Classico. Attività previste -Presentazione dell'università e dell'organizzazione degli studi accademici -Lezioni/seminari	Da gennaio a maggio 2026	Diari di bordo e schede di riflessione La valutazione sarà prevalentemente formativa e orientativa , basata su: -partecipazione attiva, -qualità del lavoro svolto, -capacità di riflessione sull'esperienza, -compilazione di una relazione finale orientativa o di un diario di bordo. ESITI ATTESI Al termine del modulo gli studenti avranno: -una maggiore

ascolto critico e rielaborazione. • Potenziare l'autovalutazione e la progettualità personale.	aspettative; -la comprensione della continuità tra studi liceali e percorsi universitari.	su temi proposti (esempi): -studi classici e contemporaneità -linguaggi, testi e interpretazione -storia, memoria e identità culturale -filosofia, etica e società -Incontri con docenti universitari -Confronto guidato tra metodo liceale e metodo universitario -Momenti di riflessione orientativa Competenze sviluppate -Capacità di ascolto e rielaborazione critica -Comprensione del metodo	consapevolezza delle proprie inclinazioni; -una conoscenza diretta di contesti culturali e accademici; -competenze trasversali spendibili nel percorso di studi futuro; -un'esperienza significativa di cittadinanza attiva e culturale.

universitario

-Consapevolezza delle competenze disciplinari acquisite

-Autovalutazione in funzione della scelta futura

Valenza orientativa
Avvicinamento a:

-studi universitari in ambito umanistico

-contesti accademici e di ricerca

-continuità tra Liceo Classico e università

UNITÀ 2 - Orientamento universitario: conoscere l'offerta formativa

Durata: 15 ore

Descrizione dell'attività

Gli studenti partecipano ad attività di orientamento proposte da altre università , finalizzate alla conoscenza dei corsi di laurea , delle modalità di accesso e degli sbocchi professionali.

Attività previste

-Incontri informativi (in presenza o online) con università italiane

-Presentazione di corsi di laurea dell'area umanistica

-Informazioni su:

piani di studio

competenze richieste

modalità di accesso

prospettive

occupazionali

-Confronto tra diverse offerte formative

-Attività di riflessione sulla scelta post-diploma

Competenze sviluppate

-Capacità di orientarsi tra diverse proposte formative

-Analisi delle informazioni

-Scelta consapevole e motivata

-Progettualità personale

Valenza orientativa
Supporto alla scelta di:

-corsi di laurea

-percorsi universitari coerenti con il

proprio profilo

-progetti di studio
e professionali
futuri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Dal patrimonio alla ricerca: conoscere, interpretare, orientarsi

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

Titolo del Progetto: “ Dal patrimonio alla ricerca: conoscere, interpretare, orientarsi”

Destinatari: Classe IV A - Liceo Classico
Docente tutor: Prof.ssa Mancuso Daniela
Durata complessiva: 30 ore

- 15 ore - Attività di Apprendisti Ciceroni FAI
- 15 ore – Attività come fruitori di un progetto di ricerca archeologica sul Monte Atesina (2025) , condotto dall’ Université d’Orléans e dall’ Università di Costanza

Periodo di svolgimento: a.s. 2025/2026
Tipologia: Didattica orientativa / PCTO

Discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi	Modalità di somministrazione	Modalità di monitoraggio e valutazione
Italiano Storia Latino Greco	Obiettivi generali Conoscere ambiti di studio e professioni legate ai beni culturali e alla ricerca archeologica. Sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze.	Il modulo intende offrire agli studenti un’esperienza orientativa fondata sul patrimonio culturale e sulla ricerca scientifica in ambito umanistico, mettendo in dialogo: -divulgazione culturale (FAI),	Da gennaio a maggio 2026	UNITÀ 1 - Apprendisti Ciceroni FAI Durata: 15 ore Descrizione dell’attività Gli studenti partecipano al progetto FAI in qualità di Apprendisti Ciceroni , occupandosi della valorizzazione e divulgazione di un bene culturale del	Diari di bordo e schede di riflessione La valutazione sarà prevalentemente formativa e orientativa , basata su: -partecipazione attiva, -qualità del lavoro svolto, -capacità di

Rafforzare il legame tra sapere teorico e applicazione sul campo.

Obiettivi specifici

Acquisire competenze di divulgazione storica e artistica .

Comprendere metodi e finalità della ricerca archeologica contemporanea .

Sviluppare capacità di osservazione, analisi delle fonti e interpretazione dei dati.

Potenziare competenze comunicative in lingua italiana e, in prospettiva, in

-ricerca archeologica universitaria internazionale

-competenze comunicative, critiche e metodologiche proprie del Liceo Classico.

L'esperienza mira a favorire una scelta consapevole post-diploma, orientando gli studenti verso studi universitari e professioni nei settori dei beni culturali, della ricerca, della didattica, della comunicazione e del turismo culturale.

territorio.

Fasi operative:

-Studio storico-artistico del bene (fonti, contesto, lessico specifico).

-Preparazione dei testi divulgativi e delle visite guidate.

-Attività di accoglienza e accompagnamento del pubblico.

-Riflessione finale sull'esperienza svolta.

Competenze sviluppate:

-Comunicazione efficace e public speaking.

-Mediazione culturale.

-Responsabilità e gestione del pubblico.

-Lavoro collaborativo.

riflessione sull'esperienza,

-compilazione di una relazione finale orientativa o di un diario di bordo.

ESITI ATTESI

Al termine del modulo gli studenti avranno:

-una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni;

-una conoscenza diretta di contesti culturali e accademici;

-competenze trasversali spendibili nel percorso di studi futuro;

-un'esperienza significativa di cittadinanza attiva e culturale.

contesto internazionale.

Lavorare in gruppo e rispettare ruoli e tempi di progetto.

Valenza orientativa: Conoscenza di professioni legate a:

-beni culturali

-turismo sostenibile

-educazione al patrimonio,

-comunicazione culturale.

UNITÀ 2 - Ricerca archeologica sul Monte Atesina

Durata: 15 ore

Descrizione dell'attività
Gli studenti partecipano come fruitori consapevoli a un progetto di ricerca archeologica internazionale condotto nel 2025 dall'Université d'Orléans e dall'Università di Costanza.

Attività previste:

-Introduzione alla ricerca archeologica (metodi, strumenti, obiettivi).

-Presentazione del sito del Monte Atesina e del suo valore storico.

-Incontri con ricercatori e studiosi coinvolti nel progetto.

-Osservazione delle attività di scavo e documentazione.

-Analisi dei dati e riflessione sui risultati della ricerca.

Competenze sviluppate:

-Comprensione del metodo scientifico applicato alle scienze umane.

-Capacità di lettura del paesaggio

storico-archeologico.

-Approccio critico alle fonti materiali.

-Apertura a contesti accademici e internazionali.

Valenza orientativa: Avvicinamento a:

-studi universitari in archeologia, storia, beni culturali

-ricerca accademica

-cooperazione scientifica internazionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 3: Orientamento attivo per conoscersi

DIDATTICA ORIENTATIVA A.S. 2025/2026

Titolo del progetto: Orientamento attivo per conoscersi

Classe: VB LICEO CLASSICO

Tutor Orientatore: Prof. Antonino Primo

Totale ore programmate 130

N.B. I moduli curriculari di Orientamento Formativo nelle classi terze, quarte e quinte possono essere integrati con i percorsi FSL - Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	130	0	130

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Bussola futuro: orientarsi per scegliere

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

Titolo del progetto - Bussola futuro: orientarsi per scegliere

Classe:III Sezione: A e B Indirizzo: Liceo Classico

Tutor: Prof. Katia Gagliano

Discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi	Modalità di somministrazione	Modalità di monitoraggio e valutazione	Eventuale certificazion
	Rinforzare il metodo di studio					
Tutte	Affrontare argomenti didattici che tengano conto dei bisogni formativi degli alunni in relazione alle conoscenze necessarie per orientamenti specifici	Orientamento post-diploma.	15	Collaborazione con l'Università degli Studi di Enna Kore: Orientamento attivo per la transizione Scuola-Università	Frequenza, test intermedi e finali.	SI
Tutte		Didattica orientativa	10		Frequenza, test intermedi e finali.	NO
Filosofia	Lavorare su se stessi e sulle proprie emozioni	Laboratorio sui Dialoghi di Platone	6	L'attività consiste in un'attività laboratoriale che partendo dai dialoghi di Platone stimola gli studenti	Attività pratiche e laboratoriali	SI

Filosofia	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Partecipazione a Tyndaris Agorà Philosophica- Dalla formazione al Festival della filosofia e della cultura classica per una cittadinanza consapevole	34	all'esternazione delle proprie emozioni Seminari, attività curriculari/laboratoriali, partecipazione al Festival a Patti	Attività pratiche e laboratoriali	
Tutte			30			
		Notte Nazionale del Liceo Classico				
		-Assemblea d'istituto con esperti esterni	4	Incontri divulgativi in auditorium su varie tematiche	Partecipazione	NO
Tutte	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	-Progetto "L'Ordine dei cavalieri di Malta dalle Crociate ai giorni nostri"	15	Accesso alla piattaforma UNICA, scelta del capolavoro, compilazione dell'e-Portfolio. Partecipazione alle	Partecipazione	SI

		-Incontri con il tutor dell'orientamento	2	attività di FSL in occasione del viaggio di istruzione a Malta e realizzazione di un percorso-stage che conduca gli alunni allo sviluppo di competenze concrete e a realizzare il proprio capolavoro.	Partecipazione
				Accesso alla piattaforma UNICA , scelta del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	
Tutte	Conoscere il territorio	-Visite guidate a carattere orientativo	5	Visita guidata a Morgantina e Piazza Armerina. Progetto "Classico e Barocco in Sicilia".	Partecipazione

N.B. I moduli curriculari di Orientamento Formativo nelle classi terze, quarte e quinte possono essere integrati con i percorsi FSL Formazione Scuola Lavoro nonchè con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

La Tutor

Prof.ssa Katia Gagliano

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	50	0	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: Conoscersi e conoscere

DIDATTICA ORIENTATIVA A.S. 2025/2026

Titolo del progetto: Conoscersi e Conoscere

Classe: III C LICEO SCIENZE UMANE

Tutor Orientatore: Prof. Antonino Primo

Totale ore programmate 143

N.B. I moduli curriculari di Orientamento Formativo nelle classi terze, quarte e quinte possono essere integrati con i percorsi FSL - Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	100	43	143

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: La relazione di aiuto e i contesti della cura: conoscere sé stessi e le professioni del sociale

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: La relazione di aiuto e i contesti della cura: conoscere sé stessi e le professioni del sociale

Classe: 4

Sezione: C Lsu

Tutor: D' Angelo Pizzolo Maria Antonella

Discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi	Modalità di somministrazione	Modalità monitor valutazi
Scienze Umane Filosofia Italiano Scienze motorie e Sportive Educazione civica Matematica	Favorire la consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e interessi. Conoscere i contesti professionali socio-sanitari ed educativi. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) utili per il futuro percorso di studi e lavorativo. Comprendere il	Fase 1 - Preparazione e autoconoscenza (8 ore) Lezioni dialogate su: relazione educativa e di aiuto, cura, disabilità, inclusione sociale. Questionari di autovalutazione orientativa (interessi,competenze, aspettative). Analisi di casi e testimonianze	20 ore Curriculari e 10 ore Extracurriculari	Lezioni frontali partecipate. Cooperative learning. Laboratori esperienziali Role playing. Incontri con esperti esterni. Attività digitali (presentazioni, questionari online).	Osserva sistemat studenti Griglie d delle co trasvers Questio gradime autovalu Verifiche (orali/sc guidate) La valut formativ orientati

valore della relazione di aiuto nei contesti della cura e dell'inclusione. Conoscere le principali figure professionali operanti all'Oasi di Troina (educatore,psicologo, assistente sociale, terapista, OSS).	professionali (video/documenti) Fase 2 – Incontro con l'Oasi di Troina (10 ore) Incontro (in presenza o online) con operatori dell'Oasi: presentazione dell'ente, descrizione dei percorsi di studio e professionali. Laboratori tematici: comunicazione empatica, lavoro d'équipe, etica della cura. Fase 3 – Rielaborazione e orientamento (12 ore) Lavori di gruppo interdisciplinari: presentazioni multimediali,	partecip capacità critica, qualità d realizzat consape proprio orientati Valutazi in giudiz in comp (rubrich confluir comport nell'Edu

relazioni scritte o storytelling.

Debate su “cura, inclusione e futuro professionale”.

Stesura di un diario orientativo personale .

Collegamento con le opportunità post-diploma.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 7: Conoscere se stessi per progettare il

futuro

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: “Conoscere sé stessi per progettare il futuro”

Classe: 3

Sezione: D Les

Tutor: D’ Angelo Pizzolo Maria Antonella

Discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi	Modalità di somministrazione	Modalità di monitoraggio e valutazione
Scienze Umane Scienze Motorie e Sportive Diritto ed Economia Italiano Storia Matematica (analisi di dati e statistiche) Educazione civica	Riconoscere i propri interessi, attitudini e competenze personali; sviluppare consapevolezza di sé e delle proprie modalità di apprendimento.	Autoconoscenza e competenze Questionari su interessi, stili cognitivi e soft skills. Attività di riflessione guidata e discussione in classe	6 ore	Attività curricolari in classe. Lavori di gruppo e cooperative learning.	Osservazione sistematica della partecipazione e del coinvolgimento. Questionari di autovalutazione iniziali e finali. Confronti guidati e

Informatica/Tecnologie digitali					discussioni metacognitive. Monitoraggio del percorso orientativo individuale.
					Valutazione formativa. Griglie di osservazione delle competenze trasversali. Valutazione degli elaborati finali. Autovalutazione dello studente sul livello di consapevolezza raggiunto.
Scienze Umane Scienze Motorie e Sportive Diritto ed Economia Italiano	Comprendere il rapporto tra scelte formative, mondo del lavoro e contesto socio-economico;	Il sé nel contesto sociale Analisi del ruolo dell'individuo nella società contemporanea. Studio di casi e	24 ore	Attività curricolari in classe. Lavori di gruppo e cooperative learning. Laboratori orientativi.	Osservazione sistematica della partecipazione e del coinvolgimento. Confronti

Storia Matematica (analisi di dati e statistiche) Educazione civica Informatica/Tecnologie digitali	conoscere i principali percorsi di studio post-diploma (università, ITS, mondo del lavoro). Rafforzare competenze trasversali: pensiero critico, comunicazione, collaborazione, problem solving; avviare una prima riflessione sul progetto di vita e professionale.	fenomeni sociali (disuguaglianze, lavoro, mobilità sociale). Scuola, università e lavoro. Ricerca guidata sui percorsi post-diploma. Incontri con esperti/ orientatori o testimonianze professionali (anche in modalità digitale). Competenze economico-sociali. Lettura e interpretazione di dati su occupazione, istruzione e mercato del lavoro. Educazione alla	Utilizzo di piattaforme digitali. Eventuali incontri con enti esterni (università, ITS, professionisti). Uscita didattica Università e formazione post-diploma. Luoghi suggeriti: Università degli Studi di Enna “Kore”, Dipartimenti di Scienze dell’Uomo, della Società e della Formazione, Corsi di laurea in ambito educativo, psicologico, economico-giuridico. Enti e servizi del territorio	guidati e discussioni metacognitive. Monitoraggio del percorso orientativo individuale. Valutazione formativa. Griglie di osservazione delle competenze trasversali. Valutazione degli elaborati finali. Autovalutazione dello studente sul livello di consapevolezza raggiunto.

	cittadinanza economica e alla legalità. Produzione finale. Elaborato individuale o di gruppo (presentazione, portfolio, mappa concettuale, diario orientativo).	Visita a: servizi sociali comunali, cooperative sociali, centri per l'inclusione o il sostegno alla persona.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 8: Conoscere le professioni e progettare il proprio futuro

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: Conoscere le professioni e progettare il proprio futuro

Classe: V LSU

Sezione: C

Tutor: Prof.ssa Mattia Testa

Discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi	Modalità di somministrazione	Modalità di monitoraggio e valutazione	Eventuale certificazi
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor	2	Attività di gruppo	partecipazione	

	Unica e dell'E-portfolio)				
Tutte	Gestione del se, delle relazioni e dei conflitti	Incontri orientativi per la transizione scuola/università, scuola-/mondo del lavoro	10/15	Attività di gruppo e individuali con esperti e docent dell'orientamento	Partecipazione
Tutte	Conoscere le professioni , il lavoro nella P.A. , nello spettacolo, nei servizi sociali ecc..	Esplorazione delle diverse opportunità educative e professionali che corrispondono , alle aspirazioni degli alunni e ai loro obiettivi anche dal punto di vista economico	8	Interviste ad ex alunni, docenti, professionisti, testimoni privilegiati delle Associazioni di volontariatopresenti sul territorio Visite guidate presso Enti, Istituzioni, Associazioni di volontariato	Partecipazione
Tutte	Conoscere il territorio e il mondo del lavoro	Esplorazione del territorio e delle realtà produttive La ricerca del Lavoro	6	Interviste a professionisti e operatori dei vari settori produttivi Visite pressso itituzioni, sindacati ed enti territoriali	Partecipazione

				Le statistiche sui percorsi di studio e sull'accesso al mondo del lavoro. Compilazione del curriculum vitae e simulazione di un colloquio di Lavoro	
Tutte	Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale (Democrazia, Costituzione, legalità, parità di genere)o altro scelto dagli alunni	8	Conferenze e progetti di prevenzione. Incontri con esperti (avvocati, magistrati, rappresentanti delle istituzioni, Forze armate)	Laboratori di riflessione e/o realizzazione di un elaborato personale (video, immagini, poesia…)
Tutte	Conocere la formazione superiore	L'offerta uniiveritaria ITS Accademy Le carriere in divisa	6	Incontri con docenti dell'orientamento, esperti esterni e visite guidate	Partecipazione

Incontri con il tutor dell'orientamento	Accesso alla piattaforma Unica e compilazione dell'E-portfolio	2	Attività di gruppo e individuale

N.B. I moduli curriculari di Orientamento Formativo nelle classi terze, quarte e quinte possono essere integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonchè con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: Conoscere le professioni e progettare il proprio futuro

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: Conoscere le professioni e progettare il proprio futuro

Classe: IV LES

Sezione: D

Tutor: Prof.ssa Mattia Testa

Discipline coinvolte	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi	Modalità di somministrazione	Modalità di monitoraggio e valutazione	Eventuale certificazi
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento (Illustrazione del progetto, della piattaforma Unica e dell'E-portfolio)	Incontro di gruppo degli studenti e dei genitori con il docente tutor	2	Attività di gruppo	partecipazione	
Tutte	Gestione del se,	Incontri	10/15	Attività di gruppo e	Partecipazione	

	delle relazioni e dei conflitti	orientativi per la transizione scuola/università, scuola-/mondo del lavoro		individuali con esperti e docent dell'orientamento	
Tutte	Conoscere le professioni , il lavoro nella P.A. , nello spettacolo, nei servizi sociali ecc..	Esplorazione delle diverse opportunità educative e professionali che corrispondono , alle aspirazioni degli alunni e ai loro obiettivi anche dal punto di vista economico	8	Interviste ad ex alunni, docenti, professionisti, testimoni privilegiati delle Associazioni di volontariatopresenti sul territorio Visite guidate presso Enti, Istituzioni, Associazioni di volontariato	Partecipazione
Tutte	Conoscere il territorio e il mondo del lavoro	Esplorazione del territorio e delle realtà produttive La ricerca del Lavoro	6	Interviste a professionisti e operatori dei vari settori produttivi Visite pressso ituzioni, sindacati ed enti territoriali Le statistiche sui percorsi di studio e sull'accesso al mondo del lavoro.	Partecipazione

				Compilazione del curriculum vitae e simulazione di un colloquio di Lavoro	
Tutte	Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale (Democrazia, Costituzione, legalità, parità di genere)o altro scelto dagli alunni	8	Conferenze e progetti di prevenzione. Incontri con esperti (avvocati, magistrati, rappresentanti delle istituzioni, Forze armate)	Laboratori di riflessione e/o realizzazione di un elaborato personale (video, immagini, poesia…)
Tutte	Conocere la formazione superiore	L'offerta uniiveritaria ITS Accademy	6	Incontri con docenti dell'orientamento, esperti esterni e visite guidate	Partecipazione
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Le carriere in divisa Accesso alla piattaforma Unica e compilazione	2	Attività di gruppo e individuale	

dell'E-portfolio

N.B. I moduli curriculari di Orientamento Formativo nelle classi terze, quarte e quinte possono essere integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonchè con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ETTORE MAJORANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: ORIENTARSI NEL MONDO: L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: ORIENTARSI NEL MONDO: L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Classe: 3D

Indirizzo: Liceo Linguistico

Tutor: Prof.ssa Angela Guastaferro

• Matematica • Fisica	Conoscere il mondo del lavoro	P.C.T.O. Corso di formazione generale in materia di - 4h Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro - ai	• Incontro con esperto interno	• Osservazione dell'agire responsabile	Attestato di partecipazione

		sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.				
• Italiano • Inglese • Francese • Spagnolo	La modulistica in materia di lavoro. La ricerca del lavoro.	4h	• Redazione dell'Europass CV e della lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	• Osservazione dell'agire competente		
• Francese • Storia dell'arte	Conoscere il territorio	P.C.T.O. Giornate FAI di autunno	15h	• Cooperative learning, learning by doing, apprendimento tra pari	• Osservazione dell'agire competente e responsabile • Misurazione del tasso di partecipazione degli studenti che hanno	Attestato di partecipazione

					completato il percorso sul totale iscritti
• Francese • Inglese • Spagnolo	P.C.T.O. Giornate FAI di primavera	30h	• Cooperative learning, learning by doing, apprendimento tra pari	• Osservazione dell'agire competente e responsabile. • Misurazione del tasso di partecipazione e degli studenti che hanno completato il percorso sul totale iscritti	Attestato di partecipazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: ORIENTARSI NEL MONDO: L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: ORIENTARSI NEL MONDO: L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Classe: 4D

Indirizzo: Liceo Linguistico

Tutor: Prof.ssa Angela Guastaferro

• Italiano • Storia dell'arte • Scienze naturali	Assemblea di Istituto sulla tragedia di Capizzi	4h	• Incontro-Dibattito sulla sicurezza e cittadinanza, sul ruolo delle Istituzioni,	• Osservazione dell'agire responsabile • Misurazione del tasso di partecipazion

• Scienze motorie				sulla tragedia che ha colpito Capizzi e sul ruolo di giovani e docenti della scuola • Riflessioni sulle proprie emozioni	e degli studenti che hanno completato il percorso sul totale iscritti
• Italiano • Matematica • Francese • Inglese	Assemblea di Istituto “Festa di Natale”	4h	• Riflessioni sulla solidarietà e sull’inclusione • Riflessioni sulle proprie emozioni • Riflessioni sulle proprie attitudini	• Misurazione del tasso di partecipazione e degli studenti che hanno completato il percorso sul totale iscritti	
• Italiano • Scienze	Visita a Palermo Orienta-	5h	• Visita guidata • Incontro di	• Osservazione dell’agire responsabile	Attestato di partecipazione

naturali	Sicilia presso il Padiglione della Fiera del Mediterraneo		Orientamento con docenti universitari • Riflessioni sulle proprie attitudini	• Misurazione del tasso di partecipazione e degli studenti che hanno completato il percorso sul totale iscritti		
• Italiano • Inglese • Francese • Spagnolo	Conoscere il mondo del lavoro	La modulistica in materia di lavoro. La ricerca del lavoro.	4h	• Redazione dell'Europass CV e della lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	• Osservazione dell'agire competente	
• Francese • Inglese • Spagnolo	Conoscere il territorio	P.C.T.O. Giornate FAI di primavera	30h	• Cooperative learning, learning by doing, apprendimento tra	• Osservazione dell'agire competente e responsabile	Attestato di partecipazione

	pari	• Misurazione del tasso di partecipazione e degli studenti che hanno completato il percorso sul totale iscritti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 3: ORIENTARSI NEL MONDO: L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: ORIENTARSI NEL MONDO: L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Classe: 5D

Indirizzo: Liceo Linguistico

Tutor: Prof.ssa Angela Guastaferro

totale iscritti

• Francese • Religione	Presentazione del 1^ concorso di disegno, spot, cortometraggio, pittura, poesia sul tema "amore ... non è violenza"	2h	• Incontro con il Lions Club di Nicosia • Riflessioni sulle proprie attitudini • Riflessioni sulle proprie emozioni	• Osservazione dell'agire responsabile • Misurazione del tasso di partecipazione degli studenti che hanno

				completato il percorso sul totale iscritti • Osservazione dell'agire responsabile • Misurazione del tasso di partecipazione degli studenti che hanno completato il percorso sul totale iscritti
• Italiano • Religione	Progetto Natale Solidale - Spettacolo "Speranza: il filo che ci unisce"	2h	• Riflessioni sulla solidarietà e sull'inclusione • Riflessioni sulle proprie emozioni • Riflessioni sulle proprie attitudini	
• Scienze naturali • Storia	Partecipazione alla "Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle	1,5h	• Partecipazione alla cerimonia volta a onorare il	• Osservazione dell'agire responsabile

		missioni internazionali di pace. 22° Anniversario dell'attentato di Nassiriya"	sacrificio di coloro che hanno operato e operano per la pace e a promuovere nei giovani i valori della memoria e della cittadinanza attiva • Riflessioni sulle proprie emozioni			
• Matematica • Scienze naturali	Conoscere la formazione superiore	L'Offerta Universitaria: Incontri di Orientamento con l'Università	4h	• Visita guidata • Incontro di orientamento con docenti universitari	• Osservazione dell'agire competente e responsabile. •	Attestato di partecipazio

	degli studi UNICT di Catania e l'Università degli studi KORE di Enna	Misurazione del tasso di partecipazione e degli studenti che hanno completato il percorso sul totale iscritti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 4: Le Professioni e il Diritto: dalla rappresentazione alla realtà

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Didattica Orientativa

- Titolo del progetto: Le Professioni e il Diritto: dalla rappresentazione alla realtà

Classi: 4° A e 4° B Liceo Scientifico

Tutor: Prof.ssa M. G. Saia

Ore curricolari: n° 30 circa

Storia e Filosofia	Conoscere se stessi e le proprie attitudini per abituarsi a modalità di pensiero critico Analisi delle risorse individuali per rispondere alle richieste istituzionali (metodo di studio, competenze	Letture storiche sulle diverse concezioni del fenomeno mafioso in Sicilia. Storia della mafia: dall' "uomo d'onore" alla formazione delle cosche.	Analisi dell'immagine di sé e consapevolezza delle caratteristiche personali (motivazione al fare, portare a termine un compito ecc...) Acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro	Collaborazione con diverse associazioni tra cui "Addio Pizzo" Uscita di due giorni per visitare i luoghi di Falcone e Borsellino, il "No Mafia Memorial" e i luoghi di Peppino Impastato presso il comune di Cinisi Conferenza/dibattito sui temi della legalità della violenza di genere.	Partecipazione alla discussione e al confronto. Proposte di testi da leggere e analizzare in classe. Visione del film "I cento Passi"	Attestato partecipa rilasciato dall'Assoc "Addio Piz per le gio svolte a Palermo

trasversali, motivazione etc...)	Vecchia e nuova mafia.	attraverso la conoscenza delle figure professionali impegnate nell'ambito della tutela del
Collegare la formazione scolastica con l'esperienza in ambienti operativi reali	Letture filosofiche sui concetti di "etica e giustizia"	Diritto e della Legge
Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali.	Il valore della scelta nella vita di ognuno	Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società
Sviluppare le competenze trasversali: personale e sociale; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale,		Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.		

N.B. I moduli curriculari di Orientamento Formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonchè con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il numero totale delle attività non è, al momento, quantificabile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: NICOSIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCERE I SERVIZI SOCIO-SANITARI DEL TERRITORIO: DALL'OSSERVAZIONE ALLA PRATICA OPERATIVA "

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

A.S. 2025/2026

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: " CONOSCERE I SERVIZI SOCIO-SANITARI DEL TERRITORIO: DALL'OSSERVAZIONE ALLA PRATICA OPERATIVA "

Classe: QUARTA A

Sezione: SESA

Tutor: prof.ssa CONTINO MARIA PAOLA

PROFESSIONALE

replicando scenari

osservati nelle visite;

- Progettazione di

micro-interventi: piani individuali per utenti simulati o reali, con

				valutazione finale tramite diari di bordo e schede progettuali.	
DOCENTE DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	CAPACITÀ DI COMPRENDERE EMOZIONI E BISOGNI ALTRUI.	Esercitazioni varie in aula	Analisi dei colloqui con professionisti: focus su empatia, ascolto attivo e gestione del burn-out, con debriefing in classe su teorie psicologiche applicate.		Nessuna 4
DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	COMPRENDERE LE PROPRIE INCLINAZIONI PROIETTANDOSI OLTRE IL CONSEGUIMENT O DEL DIPLOMA Totale	Attività di orientamento presso UNIPA	In presenza presso p resso la Fiera del Mediterraneo , via Sadat 13, Palermo.		Nessuna 5

ore 35

Descrizione sintetica:

Il modulo prevede l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle opportunità di formazione e sbocchi lavorativi alla fine del percorso quinquennale del corso frequentato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: ALESSANDRO VOLTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: "GEOMETRA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE"

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

A.S. 2025/2026

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: "GEOMETRA TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE" Classe: QUARTA

Sezione: CAT

Tutor: prof.ssa CONTINO MARIA PAOLA

DOCENTE CDC	COMPRENDERE LE PROPRIE INCLINAZIONI PROIETTANDOSI OLTRE IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA TOTAL E ORE 44	Attività di orientamento presso UNIPA	In presenza presso presso la Fiera del Mediterraneo, via Sadat 13, Palermo	NESSUN

Descrizione sintetica:

Il modulo prevede l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle opportunità di

formazione e sbocchi lavorativi alla fine del percorso quinquennale del corso frequentato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	44	0	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 2: "ORIENTAMENTO ALLA IMPRENDITORIALITÀ: STUDIO DELLE FILIERE"

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

A.S. 2025/2026

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: " ORIENTAMENTO ALLA IMPRENDITORIALITÀ: STUDIO DELLE FILIERE"

Classe: QUARTA A

Sezione: ASVAT

Tutor: prof.ssa CONTINO MARIA PAOLA

DOCENTE DI MATERIA DI INDIRRO	LE PRODUZIONI VITIVINICOLE E LA FILIERA DI CANTINA	Esercitazioni varie: Uscite didattiche presso cantina e visita a un vigneto
DOCENTE CDC	Le tecniche di propagazione - gli interventi chimico/fisico sulle attività agricole	Esercitazioni varie

DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	COMPRENDERE LE PROPRIE INCLINAZIONI PROIETTANDOSI OLTRE IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA	Attività di orientamento presso UNIPA

TOTAL E ORE 49

Descrizione sintetica:

Il modulo prevede l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle opportunità di formazione e sbocchi lavorativi alla fine del percorso quinquennale del corso frequentato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	49	0	49

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: "Guida alle professioni di Amministrazione, Finanza e Marketing"

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

A.S. 2025/2026

Didattica Orientativa

Titolo del progetto: "Guida alle professioni di Amministrazione, Finanza e Marketing"

Classe: QUARTA

Sezione: AFM

Tutor: prof.ssa CONTINO MARIA PAOLA

indirizzo.

Marketing inglese.

-Redigere CV, cover letter,

	email formali, report. -Riconoscere i propri punti di forza e le competenze da sviluppare. -Conoscere opportunità formative e professionali in Europa. -Prepararsi a un colloquio di lavoro in lingua inglese. -Comprendere il valore della mobilità internazionale per il proprio percorso.				
DOCENTE DI MATERIA DI INDIRIZZO	Fornire agli studenti gli strumenti per analizzare e risolvere problemi economici concreti utilizzando metodi e approcci tipici delle scienze economiche e della gestione aziendale	Analisi di casi aziendali, simulazioni di imprese	AULA INFORMATICA	NESSUNA	10

DOCENTE CDC	COMPRENDERE LE PROPRIE INCLINAZIONI PROIETTANDOSI OLTRE IL CONSEGUIMENT O DEL DIPLOMA TOTALE ORE 38	Attività di orientamento presso UNIPA	In presenza presso presso la Fiera del Mediterrane o, via Sadat 13, Palermo	NESSUNA	5

Descrizione sintetica:

Il modulo prevede l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle opportunità di formazione e sbocchi lavorativi alla fine del percorso quinquennale del corso frequentato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	38	0	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 4: " Conosci te stesso – γνώθι σεαυτόν "

MODULI DI ORIENTAMENTO

Classe: V A.F.M.

Titolo del progetto: " Conosci te stesso - γνώθι σεαυτόν "

TUTOR: Alessandro RIZZO

Discipline e/o soggetti coinvolti	Obiettivi orientativi	Attività	Modalità di somministrazione	Eventuale certificazione	Tempi (in ore)
Tutor	Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Presentazione del Progetto di Orientamento	In presenza - classe	Nessuna	1
Tutor	Indagare sulle inclinazioni personali e sugli orientamenti professionali	Questionario sugli interessi scolastici e professionali	In presenza - classe	Nessuna	2

Tutor	Indagare sulle inclinazioni personali e sugli orientamenti professionali	Incontri/interviste con gli studenti senior	In presenza - classe	Nessuna	4
Docenti del CdC	Sviluppare le competenze di scelte autonome	Visita all' "Orienta Sicilia" (Salone dello Studente)	Attività in presenza, all'esterno dell'istituto (Palermo)	Nessuna	4
Docenti del CdC	Conoscere le opportunità lavorative del nostro territorio	Incontri con rappresentanti dell'imprenditoria locale	In presenza – Aula Magna dell'istituto "A. Volta"	Nessuna	4
ECONOMIA AZIENDALE	Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro	P.C.T.O. Stage lavorativo all'interno di studi professionali	In presenza - con professionisti e tutor aziendali	Attestato (al termine dell'ultimo anno)	15
Totale ore	30				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 5: " Conosci te stesso – γνώθι σεαυτόν "

MODULI DI ORIENTAMENTO

Classe: V ASVAT

Titolo del progetto: " Conosci te stesso - γνώθι σεαυτόν "

TUTOR: Alessandro RIZZO

Discipline e/o soggetti coinvolti	Obiettivi orientativi	Attività	Modalità di somministrazione	Eventuale certificazione	Tempi (in ore)
Tutor	Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Presentazione del Progetto di Orientamento	In presenza - classe	Nessuna	1
Tutor	Indagare sulle inclinazioni personali e sugli orientamenti professionali	Questionario sugli interessi scolastici e professionali	In presenza - classe	Nessuna	2

Tutor	Indagare sulle inclinazioni personali e sugli orientamenti professionali	Incontri/interviste con gli studenti senior	In presenza - classe	Nessuna	4
Docenti del CdC	Sviluppare le competenze di scelte autonome	Visita all' "Orienta Sicilia" (Salone dello Studente)	Attività in presenza, all'esterno dell'istituto (Palermo)	Nessuna	4
Docenti del CdC	Conoscere il territorio e le sue tradizioni	Partecipazione alle funzioni sacre e popolari legate alla festa del "Padre della Misericordia"	Basilica di Santa Maria Maggiore e vie del paese	Nessuna	2
Docenti del CdC	Conoscere le opportunità lavorative del nostro territorio	Incontri con rappresentanti dell'imprenditoria locale	In presenza – Aula Magna dell'istituto "A. Volta"	Nessuna	2
Docenti del CdC	Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro	P.C.T.O. Stages lavorativi all'interno di imprese convenzionate	In presenza - con esperti e tutor aziendali	Attestato (al termine dell'ultimo anno)	15
Totale ore	30				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Progetto educativo antimafia e antiviolenza

Il progetto educativo è stato elaborato dal centro studi Pio La Torre di Palermo.

L'iniziativa mira ad approfondire la conoscenza critica della mafia e dell'antimafia sociale e politica nell'era della Repubblica dal secondo dopo guerra a oggi.

Il PCTO prevede la partecipazione alla manifestazione contro la mafia a Palermo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti

compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Orientamento e formazione

Tutte le classi parteciperanno ad alcuni corsi sull'orientamento che si svolgeranno online e in presenza .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Apprendisti Ciceroni: scoprire e condividere le bellezze artistiche e paesaggistiche del territorio sulle orme di linguaggi diversi

Alla base del progetto vi è la possibilità di applicare le conoscenze linguistiche, nonché artistiche, in ambito turistico, mediante la partecipazione alle giornate FAI in seno al progetto "Apprendisti Ciceroni".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il

comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Biblioteconomia e gestione della biblioteca scolastica innovativa

Le risorse bibliografiche del nostro istituto rappresentano un patrimonio storico e culturale di enorme valore.

Gli allievi saranno avviati alla conoscenza della gestione di una biblioteca innovativa apprendendo tematiche legate all'editaria

e alla gestione di una biblioteca innovativa.

Il progetto prevede tre fasi:

1. **Apprendimento delle procedure per la catalogazione libraria**
2. **Apprendimento della gestione del prestito e della gestione delle richieste di informazione**
3. **Gestione della comunicazione on-line e della community degli utenti della biblioteca.**

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Conosco, comunico e mi oriento

Offrire allo studente un'esperienza di elevato valore didattico, certificabile come competenza trasversale e finalizzata all'orientamento.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Sulle orme di Prometeo

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Pronti, lavoro...via

Fornire agli studenti strumenti concreti e aggiornati per comprendere il mondo del lavoro e della previdenza favorendo autonomia, orientamento e cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Sportello energia

Sportello energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Il percorso vuole sensibilizzare i giovani sulla natura e il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli

studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Professione e Territorio_4° Anno

L'attività progettuale rivolta alla classe 4° A CAT, ha l'obiettivo di una formazione "a tutto tondo" relativa alla figura del tecnico geometra: il filo conduttore del progetto è la formazione e l'inserimento in una situazione lavorativa, quale quella dello studio tecnico e degli enti pubblici locali, che sposi le richieste di flessibilità della realtà odierna. L'obiettivo finale sarà quindi non solo realizzare un primo approccio tra gli studenti e le figure professionali operandi nel territorio, ma anche stimolare lo sviluppo di competenze indispensabili per il futuro lavorativo degli stessi studenti grazie anche a visite presso gli uffici tecnici territoriali come l'Agenzia delle Entrate (Catasto), Genio Civile, Ufficio Tecnico Comunale di Nicosia. Inoltre è prevista, per la classe, la partecipazione al progetto Erasmus+ ETEROB MOBILITY 2023 a Malta, della durata di 30 giorni con partenza nel mese di Giugno 2024.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli studenti saranno sottoposti ad una valutazione finale delle competenze acquisite durante l'intero percorso di PCTO, e del livello degli obiettivi prefissati. Il tutor interno compilerà, per ogni singolo alunno, la scheda di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La valutazione delle attività dal punto di vista dell'azienda/ente ospitante sarà effettuata dal tutor aziendale. La media di tutte le valutazioni costituirà il giudizio finale. Il test di autovalutazione dell'allievo permetterà, inoltre, di stimare il livello di gradimento da parte degli alunni e la loro opinione circa l'effettiva ricaduta delle attività svolte.

Per la certificazione delle competenze da acquisire, coerenti con gli obiettivi e col profilo educativo e formativo dell'indirizzo di studi, verrà utilizzata la modulistica fornita dall'Istituto e gli eventuali attestati di partecipazione. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, partecipazione attiva, frequenza, grado di interesse e di coinvolgimento nelle attività previste.

Nicosia:il borgo più bello d'Italia

Finalità: Il PCTO " Nicosia: il borgo più bello d'Italia " vuol far riscoprire la bellezza delle piccole località, valorizzando e recuperando gli aspetti architettonici, culturali e artistici, ma soprattutto creando opportunità per le persone che le spingano a ritornare a vivere, visitare e lavorare nei piccoli centri abitati, in un nuovo modello di vita più sostenibile e responsabile.

Un'altra finalità è quella di promuovere lo sviluppo del le competenze trasversali degli alunni e contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, per maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento, e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Attraverso il protagonismo attivo dei ragazzi si vuole far sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli, di sviluppare un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso è di tipo misto:

- Struttura ospitante (Comune di Nicosia)

- Impresa Formativa Simulata (Simulatore IFS CONFAO)

Nella Fase 1, analisi del territorio/contesto e del fabbisogno, la classe collabora con l'Amministrazione comunale per partecipare alla selezione "Il borgo più bello d'Italia".

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Nella Fase 2 verrà costituita una star-up per promuovere il territorio a livello internazionale

"Discover Sicily".

Finalità: Il PCTO " Discover Sicily " vuol far riscoprire la bellezza delle aree interne della

Sicilia ed in particolare le nostre montagne a escursionisti e visitatori stranieri. Queste aree

rappresentano per la loro unicità una parte importante del nostro patrimonio naturalistico che bisogna far conoscere ma al tempo stesso salvaguardare e custodire in un'ottica sostenibile e responsabile. Questo progetto si pone due obiettivi, il primo riguarda la promozione, la riscoperta e la valorizzazione della nostra montagna e delle aree che circondano il nostro paese, il secondo obiettivo è il contrasto allo spopolamento implementando e favorendo occasioni di lavoro. Quest'ultimo obiettivo può essere raggiunto anche attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti che tramite un orientamento in itinere, possono maturare una consapevolezza delle proprie vocazioni. Attraverso il protagonismo attivo dei ragazzi si vuole far sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli, di sviluppare un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva.

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso è di tipo misto:

- Struttura ospitante (Silvo Pastorale - Nicosia)

- Impresa Formativa Simulata (Simulatore IFS CONFAO)

Nella Fase 1, analisi del territorio/contesto e del fabbisogno, la classe collabora con

l'azienda Silvo Pastorale.

Nella Fase 2 si darà vita a una start-up per promuovere il territorio a livello nazionale ed internazionale.

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Stage linguistico a Dublino

Stage a Dublino per migliorare le competenze linguistiche in inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di

realtà.

Costruisci il tuo futuro

Il presente progetto di PCTO è rivolto agli studenti della quinta classe del corso A indirizzi AFM dell'Istituto d'Istruzione Superiore F.lli Testa di Nicosia. Tale progetto formativo che viene pensato e realizzato in collaborazione tra scuola e mondo del lavoro. Il mondo scolastico e quello della struttura ospitante devono considerarsi come realtà integrate tra loro, entrambe consapevoli che per uno sviluppo coerente e completo del soggetto è importante ampliare e diversificare luoghi, tempi e modalità di apprendimento.

La classe che svolgerà tale attività si trova al terzo anno del progetto PCTO. Nei 2 anni precedenti ha già quasi completato il monte ore previsto (149/150). Quest'anno, a conclusione dell'attività formativa si prevede di effettuare delle visite aziendali presso enti e uffici, allo scopo di sperimentare da vicino l'organizzazione degli stessi e conoscere le varie mansioni e i differenti ruoli del lavoro d'ufficio, nella certezza che tale attività sia uno strumento idoneo per arricchire la formazione dello studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le fasi per l'accertamento delle competenze, che verrà effettuato attraverso un test, consistono in:

-descrizione delle competenze attese al termine del percorso;

-accertamento delle competenze in ingresso;

-programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;

-verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

-accertamento finale delle competenze.

L'azienda e l'Agricoltura Ecosostenibile

Il progetto è rivolto alla classe 4° ASVAT. Prevede:

visita guidata presso Parco dell'Etna con guida naturalistico-ambientale;

Durata 2 giorni con pernotto presso Hotel in località Milo (Ct).

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata mediante test scritto.

"La Gestione del Fascicolo dell'Azienda Agricola"

Il progetto è rivolto agli allievi del la Classe 5 ° A dell'Indirizzo " Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" , composta da 1 3 alunni dell'età compresa tra il 1 7 e 1 8 anni. Il gruppo Classe nel suo complesso è piuttosto eterogeneo, con un gruppetto che possiede delle buone conoscenze e competenze in ambito linguistico e tecnico p ratico, mentre un gruppo più numeroso ha soltanto delle minime conoscenze e competenze in ambito linguistico e tecnico pratico. Da una attenta analisi si evince che i bisogni formativi richiesti dai vari alunni sono volti ad ampliare le competenze e le conoscenze in ambito tecnico e professionale. Poiché quasi tutti gli alunni sono in seriti in contesti familiare in cui la principale attività lavorativa è svolta in ambito agricolo. Le competenze richieste sono rivolt e all'acquisizione di abilità relative alle diverse attività del settore agricolo integrato e finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti agricoli in un'ottica di polifunzionalità delle imprese agricole.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le fasi per l'accertamento delle competenze risultano:

□ descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
□ accertamento delle competenze in ingresso;
□ programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
□ verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
□ accertamento finale delle competenze.

Agricoltura, ambiente e sostenibilità

Il percorso sarà incentrato su tre

punti cardine:
promuovere la cultura ambientale e la condivisione delle responsabilità tra istituzioni, enti e cittadini al fine di raggiungere gli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica; formazione delle risorse del domani con competenze soft e trasversali al mondo della transizione sostenibile; vedere in maniera diretta alcuni processi di allevamento vegetali ed animali ed alcuni processi di trasformazione dei prodotti agroalimentari presso delle strutture ospitanti.

Classe coinvolte 4°B ASVAT

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la certificazione delle competenze da acquisire, coerenti con gli obiettivi e col profilo educativo e formativo dell'indirizzo di studi, verrà utilizzata la modulistica fornita dall'Istituto e gli eventuali attestati di partecipazione. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, partecipazione attiva, frequenza, grado di interesse e di coinvolgimento nelle attività previste.

La bellezza del

Il progetto è rivolto alla classe 2° SESA e prevede 30 ore così suddivise:

4 ore sulla sicurezza sul lavoro

12 ore da svolgersi presso l'asilo nido di Nicosia

6 ore presso la casa di riposo Fra Felice di Nicosia

8/10 ore da dedicare al corso di primo soccorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verrà effettuata in itinere e a conclusione del progetto attraverso la somministrazione di un test di gradimento e si terrà conto del comportamento tenuto dai ragazzi e del loro interesse e partecipazione.

I PORTALI DI NICOSIA" La digitalizzazione per la conservazione ed il recupero dei beni architettonici . Progetto pilota

L'attività progettuale rivolta alle classi 3° e 5° del corso CAT ha l'obiettivo di una formazione "a tutto tondo" relativa alla figura del tecnico geometra: il filo conduttore del progetto è la formazione e l'inserimento in una situazione lavorativa, quale quella dello studio tecnico e degli enti pubblici locali, che sposi le richieste di flessibilità della realtà odierna. L'obiettivo finale sarà quindi non solo realizzare un primo approccio tra gli studenti e le figure professionali operandi nel territorio, ma anche stimolare lo sviluppo di competenze indispensabili per il futuro lavorativo degli stessi studenti grazie anche a visite presso gli uffici tecnici territoriali come l'Agenzia delle Entrate (Catasto), Genio Civile, Ufficio Tecnico Comunale di Nicosia. Inoltre è prevista, per la classe, la partecipazione al progetto Erasmus+ ETEROB MOBILITY 2023 a Malta, della durata di 30 giorni con partenza nel mese di Giugno 2024.

Modalità DI SVOLGIMENTO:

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lezione introduttiva e conclusiva del percorso	In aula
Sopralluogo e rilievo architettonico dei portali	Centro storico di Nicosia
Laboratorio di rilievo architettonico	Laboratorio Cad della scuola
Visite aziendali	Visite guidate
Uffici tecnici territoriali	Visite guidate
Incontri/conferenze	In presenza
Attività compatibili organizzate dall'Istituto	In presenza
Presentazione del lavoro svolto	Aula magna

SOGGETTI COINVOLTI: Università degli Studi di Enna Kore, Facoltà di Ingegneria e Architettura, Corso di Laurea in Architettura con sede legale in Enna (EN), Cittadella Universitaria codice fiscale 01094410865 d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Presidente Prof. Cataldo Salerno nato a Enna (EN) il 01 settembre 1951

DURATA: Il numero minimo di ore dedicate alla realizzazione delle attività è di 50.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutti gli studenti saranno sottoposti ad una valutazione finale delle competenze acquisite durante l'intero percorso di PCTO, e del livello degli obiettivi prefissati. Il tutor interno compilerà, per ogni singolo alunno, la scheda di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La media di tutte le valutazioni costituirà il giudizio finale. Il test di autovalutazione dell'allievo permetterà, inoltre, di stimare il livello di gradimento da parte degli alunni e la loro opinione circa l'effettiva ricaduta delle attività svolte.

Per la certificazione delle competenze da acquisire, coerenti con gli obiettivi e col profilo educativo e formativo dell'indirizzo di studi, verrà utilizzata la modulistica fornita dall'Istituto e gli eventuali attestati di partecipazione. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, partecipazione attiva, frequenza, grado di interesse e di coinvolgimento nelle attività previste.

Vivere in un ambiente sicuro

Corso di formazione base con l'associazione CRI sul primo soccorso e sull'utilizzo del BLSD 8 ore

Incontro di base sulle nozioni di primo soccorso e sull'uso del basic life support-early debifillation

Sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari , basati su dati scientifici espressi in modosemplice, mettendo lo studente al centro dell'esperienza al fine di migliorare l'apprendimento. Ore 25.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà effettuata alla fine del percorso con test di gradimento somministrato agli studenti e si terrà conto dell'interesse dimostrato e della partecipazione attiva.

“Dalla stalla alla tavola”

Il progetto, rivolto alla classe 3 A ASVAT, poggia le sue fondamenta sull’analisi del contesto territoriale e della provenienza della popolazione scolastica a cui è rivolto. Il titolo non a caso “

Dalla Stalla Alla Tavola" riassume in se le peculiarità del territorio il quale si contraddistingue per l'elevato numero di imprese agricole ad indirizzo zootecnico e oleicolo e quindi la necessità di far conoscere e\o perfezionare le conoscenze agli studenti a cui si rivolge il progetto, portandoli a seguire un percorso logico che studia le origini ed i sistemi di allevamento, le razze allevate, i metodi di alimentazione e produzione dei foraggi, la coltura dell'olivo e le relative tecniche colturali, analizza i processi di trasformazione delle materie prime (latte- carne - olivo) le caratteristiche nutrizionali delle produzioni, quindi la relativa commercializzazione fino al consumatore finale. Diversi sono quindi gli obiettivi che si intendono perseguire, atteso che l'attività progettuale non si pone il limite di fornire solo mere conoscenze didattiche, cosa tra l'altro che avviene già nei programmi curriculari, bensì di far acquisire agli alunni sopratutto competenze pratiche sulle tecniche di caseificazione e\o trasformazione di carni e molitura delle olive sfruttando le convenzioni stipulate con Caseifici e aziende locali e mettendo in atto anche prove di caseificazione e molitura con le attrezzature di cui l'istituto dispone. L'analisi del contesto territoriale è alla base del progetto, in particolare il territorio si caratterizza per la forte presenza di allevamenti di animali appartenenti alla specie bovina e ovina. L'indirizzo produttivo prevalente è quello carneo per la specie bovina e latteo per quella ovina. Seppur in modo sporadico sono presenti anche allevamenti specializzati da latte appartenenti alla specie bovina e bufalina. Parecchie sono le strutture adibite alla trasformazione del latte (caseifici) le quali producono eccellenti produzioni che trovano canali di commercializzazione al di fuori anche dei mercati locali. Non meno importanti sono le realtà che allevano vitelli e suini destinati all'ingrasso e contestuale macellazione e sezionatura delle carni. Per quanto attiene il settore vegetale, la coltura che prevale risulta essere l'oliveto, le cui produzioni vengono esclusivamente destinate alla produzione di olio di oliva

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per ogni modulo si prevede una valutazione finale per ogni discende; Al fine di fornire un feedback con i discenti, sarà fornito loro un questionario sul livello di gradimento e approfondimento del percorso.

Primo soccorso per studenti

Formazione teorica e pratica degli studenti in vista della formazione di una squadra operativa che parteciperà alle olimpiadi di "Primo soccorso" che si svolgeranno a maggio.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

L'ASSISTENZA AI FRAGILI ED IL TERZO SETTORE

Il progetto riguarderà attività pratiche presso strutture che offrono servizi socio assistenziali integrate da attività presso Istituzioni (Azienda Sanitaria Provinciale, Consultori, INPS) e soggetti che offrono asssistenza nella predisposizione delle richieste di benefici (C.a.f.).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

LA ZOOTECNIA DA CARNE

Il progetto riguarderà attività pratiche presso ziende che effettuano il finissaggio degli animali in tale comparto si prevede visite presso centri di sezionatura e trasformazione carni.

Sarà effettuta una formazione preliminare sulla piattafora educazione digitale. Inoltre saranno effettuate della uscite didattiche con finalità di approfondimento del processo di filiera agrolimenare. L'attività sarà scolta durante tutto l'anno scolastico.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

L'AGRICOLTURA E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Attraverso divere visite guidate e stage formativi presso aziende dell'iterland del comune di Nicosia, visita guidata presso Riserve Naturali e aziende l'ider del riciclaggio che sono esempi di sostenibilità ambiental

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

L'AZIENDA E L'AGRICOLTURA ECOSOSTENIBILE

Attraverso diverse visite guidate e stage formativi presso il Parco delle Madonie e dei Nebrodi, e il Gal Hassin-Osservatorio Astronomico di Isnello (PA), saranno attivati laboratori territoriali, attività di divulgazione e diffusione rivolti alle seguenti aree tematiche, con l'individuazione di obiettivi trasversali alle diverse disciplie:

- Educazione alla sostenibilità ambientale;

- Educazione allo sviluppo di un'agricoltura ecosostenibile:

Conoscenza dei rapporti Terra-Universo

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

LA GESTIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA AD INDIRIZZO ZOOTECNICO

Gli alunni parteciperanno all'attività dell'azienda Convenzionata durante il corso dell'anno Scolastico 2025-26. Parteciperanno alle operazioni di foraggiamento degli animali al pascolo ed in stalla, a quelle di Mungitura e Caseificazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento

PROGETTARE E REALIZZARE

Attività laboratoriali; □ Visite guidate; □ Viaggio Milano (Fashion Week) 5 giorni. (Dicembre-Gennaio-Febbraio-marzo-aprile)

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento

A SCUOLA DI IMPRENDITORIA

E' previsto la conoscenza e la visita di aziende agricole con varie produzioni (cerealicole, ortofrutticole, miste…), zootecniche (bovini, ovini, caprini, avicoli, equini), florovivaistiche e di gestione del verde pubblico/privato.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento

PROGETTO FUORI CLASSE, LA SCUOLA AL LAVORO

Il progetto è triennale, questo è il terzo anno si prevede di realizzare il seguente percorso:

- Tirocinio presso studi professionali 30 ore circa, per far vivere agli alunni le attività tipiche di consulenza fiscale, amministrativa e gestionale.

- Visite guidate all' Agenzia delle Entrate e alla Camera di Commercio (una giornata ciascuna) per osservare direttamente i processi di controllo, la normativa fiscale e le procedure di costituzione d'impresa.

- Visite presso aziende del terriorio.

Tempi di svolgimento:

dicembre- gennaio : tirocinio (30 ore)

Febbraio: visita Agenzia delle Entrate 5 h

Marzo : visita camera di Commercio, 5 h

Marzo: visite aziendali 10 h

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Impresa (IMP)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di gradimento

SINERGIA TRA TRADIZIONE E 4.0: COLTIVARE LA SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il progetto è annuale e si prevedono visite nelle realtà locali e non. L'obiettivo è acquisire competenze nella tutela attiva del patrimonio genetico e paesaggistico locale e padroneggiare le tecniche di Agri-tech per l'ottimizzazione produttiva e conservativa. Le attività prevedono l'analisi della microflora e della composizione del suolo nella torbiera Ente Parco Madonie e la valutazione dello stato fitosanitario degli alberi secolari con rilievi digitali; il percorso include lo studio delle tecniche di propagazione vivaistica e l'osservazione dei processi innovativi per la lotta biologica e la produzione di biostimolanti in una biofabbrica.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

scolastico si prevede di realizzare il seguente percorso:

□ Impresa Formativa Simulata per circa 20 ore, mediante la convenzione al Consorzio Confao da svolgere gradualmente durante tutto l'anno

□ Visite presso aziende e enti locali per circa 16 ore (da realizzare in due giornate con pernottamento presumibilmente nel mese di marzo).

□ Tirocini formativi all'estero (MALTA) in seno al progetto Erasmus+ ETEROB 2025 nel mese di febbraio.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

IMPRESA GLOBALE" – Dalla simulazione d'impresa alle esperienze oltreconfine

Il progetto è triennale e comprende in tutto 150 ore da svolgere nell'arco del triennio. Durante il corrente anno scolastico si prevede di realizzare il seguente percorso:

□ Formazione sicurezza sul lavoro (4 ore)

□ Impresa Formativa Simulata per circa 20 ore, mediante la convenzione al Consorzio Confao da svolgere gradualmente durante tutto l'anno

□ Visite presso aziende e enti locali per circa 16 ore (da realizzare in due giornate con pernottamento presumibilmente nel mese di marzo).

□ Viaggio didattico integrato con attività di Formazione scuola - lavoro; ancora da individuare la destinazione, presumibilmenteda realizzare tra febbraio e aprile.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Conoscere i servizi socio-sanitari del territorio: dall'osservazione alla pratica operativa

percorso si articola in momenti di formazione guidata, visite presso servizi socio-assistenziali del territorio e attività di sperimentazione autonoma presso strutture convenzionate.

Attività previste:

•

Visita educativa presso il Consultorio Familiare.

•

Visita guidata presso cooperative sociali e strutture socio-assistenziali ed educative anche al di fuori del contesto urbano;

La durata complessiva è di circa 60 ore. Le attività comprendono la preparazione delle attività in

laboratorio, l'osservazione strutturata, l'affiancamento agli operatori, la compilazione di diari di bordo e momenti di restituzione in classe.

Eventuali ore aggiuntive saranno svolte in autonomia presso:

o

strutture residenziali per anziani;

o

scuole dell'infanzia.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

PROGETTAZIONE DI ACCESSORI MODA CON TECNICHE DI TESSITURA TRADIZIONALI

Attività laboratoriali (18 ore);

□ Corso sulla sicurezza (2 ore)

□ Visite guidate;

□ Viaggio a Milano per la fashion week di 5 giorni

(Dicembre-gennaio-febbraio-marzo-aprile) (

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

LA RIQUALIFICAZIONE URBANA. TIROCINIO PROFESSIONALE

Lezioni in classe,

Incontri con gli operatori del settore, artisti, associazioni

Visite guidate : Lentini, Fiumara d'arte , Cultural farm di Favara

Esperienza all'estero.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

PROFESSIONE E TERRITORIO_25/26

il filo conduttore del progetto è la formazione e l'inserimento in una situazione lavorativa, quale quella dello studio tecnico e degli enti pubblici locali, che sposi le richieste di flessibilità della realtà odierna. L'obiettivo finale sarà quindi non solo realizzare un primo approccio tra gli studenti e le figure professionali operandi nel territorio, ma anche stimolare lo sviluppo di competenze indispensabili per il futuro lavorativo degli stessi studenti grazie anche a visite presso gli uffici tecnici territoriali.

TEMPI

Il numero minimo di ore dedicate alla realizzazione delle attività è di 50.

L'attività avrà inizio il 16/10/2025 e terminerà il 15/05/2026, anche se gli alunni e le strutture ospitanti avranno convenzione estesa anche al periodo estivo.

Il progetto si svolgerà, presumibilmente e compatibilmente con le esigenze logistiche e organizzative dell'istituto, durante tutto l'anno scolastico; dal punto di vista organizzativo sarà articolato in più fasi operative che riguarderanno:

□

lezione teorica che si svolgerà in classe durante la quale si affronteranno gli aspetti teorici e metodologici del progetto (2 ore);

□

corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro "studiare il lavoro" erogato dalla piattaforma ministeriale "Alternanza Scuola-lavoro" (4 ore)

□

attività di stage presso gli studi professionali;

□

visite guidate presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Nicosia (3 ore);

□

visite presso aziende del settore edile del territorio (5 ore);

□

eventuali attività organizzate dall'Istituto e/o dalla F.S. n.4 "Attività di alternanza scuola lavoro: PCTO, tirocini, Apprendistato di I livello";

□

lezione conclusiva che si svolgerà in classe durante la quale si analizzeranno i feedback degli studenti (2 ore).

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Scuola aperta: educazione, ambiente e comunità.

Il progetto si propone di far vivere agli studenti un'esperienza formativa all'aperto, integrandole discipline umanistiche con attività pratiche sul campo, in particolare il percorso sarà incentrato sull'osservazione e l'analisi dei comportamenti sociali, educativi e relazionali in contesti naturali e comunitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli

studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Viaggio d'istruzione a Firenze

Conoscere Firenze, culla del Rinascimento

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

L'Ordine dei cavalieri di Malta: dalle crociate ai giorni nostri.

Avvicinare gli studenti alla realtà dell'Ordine di Malta presentandone le principali attività e caratteristiche, nonchè il ruolo che riveste oggi operando in 120 paesi dove fornisce assistenza alle persone bisognose attraverso le sue attività mediche, sociali e umanitarie.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'efficacia del progetto sarà monitorata in itinere dal tutor interno attraverso colloqui con gli studenti, al fine di poter introdurre eventuali cambiamenti. Al termine del progetto, gli studenti compileranno la scheda di valutazione dell'esperienza . I docenti osserveranno il comportamento, valuteranno il materiale prodotto dagli studenti e analizzeranno prove di realtà.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un piano di trasformazione, post pandemia, che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica e culturale più robusta, sostenibile e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Migliorare la competitività culturale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI PNRR

Nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026 e che si sviluppa su sei missioni, una delle quali è per l'appunto "Istruzione e

Ricerca", il Liceo Testa, allo scopo di ampliare il curricolo, ha presentato la candidatura di svariati progetti, finanziati dal Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n. 59 del 6 Maggio 2021.

Tali progetti che spaziano dal teatro alla biblioteca, dal cinema alla musica, dallo Sport alla scoperta della natura, senza tralasciare il digitale, la tecnologia, il dialetto, le lingue straniere, l'astronomia, rientrano negli obiettivi del Piano:

- Rafforzare il sistema educativo del Mezzogiorno
- Corroborare le competenze digitali e tecnico-scientifiche
- Rafforzare la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Per i progetti si allega tabella sottostante.

Progetto
Lingue straniere
Musica, emozioni, sorrisi
Animare…che passione!
Fra tradizione e innovazione
Cittadinanza attiva: alla scoperta delle istituzioni
ECDL
Grafica e Coding 3D di tipo vettoriale
Biblioteca scolastica
Il teatro capovolto
Dramma antico
A lezione di galloitalico
Cinematografia
Astrofotografia
Sport invernale: sci, nordic walking, snowboard e ciaspolate

Passeggiate naturalistiche: alla scoperta dei Nebrodi e delle Madonie

Sportello d'ascolto

L'attività intende promuovere il benessere e prevenire situazioni di disagio e di malessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare la gestione delle problematiche e delle questioni riguardanti il periodo della crescita adolescenziale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nell'area dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa rientra anche lo Sportello d'ascolto, attivato ogni anno scolastico, utilizzando risorse personali interne o, in alternativa, esperti esterni. Attraverso tale iniziativa, il nostro istituto offre agli studenti la possibilità di affrontare problematiche e questioni riguardanti il periodo della crescita adolescenziale, fornendo loro suggerimenti e consigli utili.

Lo Sportello, di cui può usufruire tutto il personale scolastico, mira a promuovere il benessere e a prevenire situazioni di disagio e di malessere.

FITNESS E ANALISI DEL MOVIMENTO

Il progetto è rivolto a tutte le classi del biennio e prevede attività di fitness e aerobica per promuovere l'attività motoria intesa come strumento di formazione globale della personalità dell'allievo e lo sviluppo dei processi di benessere ,socializzazione e autostima

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-migliorare la resistenza cardio-respiratoria, aumentare la mobilità articolare -diffondere i valori positivi dello sport -raggiungere il benessere psicofisico aiutare gli studenti a cogliere il senso, il valore e il piacere dell'aggegazione

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

VEDERE E FARE TEATRO

Il progetto rivolto agli alunni dell'indirizzo classico e dell'istituto si articolerà in due momenti formativi che si snoderanno contemporaneamente nel corso dell'anno scolastico. Il primo fa riferimento a lezioni frontali tenute a scuola miranti a fornire delucidazioni sul contenuto, sulle musiche, sugli adattamenti scenografici ,sulla regia o il cast di attori delle rappresentazioni teatrali cui i ragazzi di volta in volta parteciperanno presso teatri. Il secondo momento formativo sarà la visione delle rappresentazioni previste. Si prevede anche la realizzazione di una rappresentazione teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

-Favorire lo sviluppo di esperienze culturali e formare un gusto estetico personale -Cogliere le problematiche inerenti la sceneggiatura e la redazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

A LEZIONE DI GALLOITALICO

Attività di lettura, decodifica, interpretazione dei testi in galloitalico e drammatizzazione. Gemellaggio con le scuole della Normandia in occasione delle celebrazioni del millenario della migrazione dei Normanni in Sicilia alla scoperta della comune matrice linguistica in adesione alla proposta culturale dell'Associazione Aleramici in Sicilia e della Federazione Euromediterranea per lo studio delle Antiche Migrazioni Medievali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Prendere coscienza della nostra identità e della ricchezza del patrimonio culturale in galloitalico nicosiano, costituito anche da una vasta produzione letteraria. Riconoscere le origini storiche del galloitalico attraverso un percorso guidato nei luoghi lombardi da cui ha avuto origine l'antica migrazione. Riflettere sulla forma fonetica, morfologica e sintattica del galloitalico, conoscerne la genesi attraverso un excursus storico. Prendere coscienza delle peculiarità del proprio idioma. Riflettere sulla forma fonetica, morfologica e sintattica del galloitalico di Sicilia e confrontarla con quella del latino e dell'italiano, individuandone differenze e affinità. Acquisire la capacità di ascolto attento del termine idiomatico e di trascrizione. Acquisizione della capacità di esprimersi in galloitalico con una pronuncia che rispetti modalità foneticamente corrette, anche attraverso l'attività di drammatizzazione.

IL CERCHIO DEI SENSI

FASE TEORICA: - Introduzione, orientamento e presentazione del percorso - Approfondimenti dei docenti delle specifiche discipline - Organizzazione e gestione del lavoro di gruppo Incontri con operatori dell'Unione Ciechi e con soggetti non vedenti. FASE PRATICA: Attività laboratoriale Visita al Polo Tattile di Catania o Visita al Museo delle Illusioni di Trapani (dipende dalla disponibilità delle strutture e delle famiglie)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità di ascolto e interpretazione della realtà attraverso diverse modalità comunicative. - Acquisire e diffondere comportamenti compatibili con il rispetto del sé e dell'altro in contesti diversi. - Acquisire metodologie di analisi. - Saper gestire consapevolmente interazioni, relazioni ed attività di gruppo. - Conoscere e sperimentare le proprie attitudini.

La Casazza

Raccogliere i dati, elaborare le notizie storiche. Progettazione e realizzazione di accessori e costumi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

migliorare gli esiti degli studenti potenziare il contesto educativo e l'efficacia didattica promuovere l'inclusione e l'equità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

Natale Insieme

Attività laboratoriale. Realizzazione conclusiva dei manufatti, esposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà

Destinatari	Gruppi classe

Esperienze Complementari e Sviluppo competenze.

Caseificio Albereto, pastificio artigianale, il pane di Sicilia (panditaino). Visita Casa di Paglia di Sant'Alfio (Etna), Lombricoltura (azienda produttrice di humus organico Leonforte) Oleificio (Valguarnera o Leonforte), Cantina, laboratorio di trasformazione prodotti da allevamento da carne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà

Destinatari	Gruppi classe

Coding: dietro le quinte del digitale

Corso ed esami per il conseguimento della certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

L'ICDL per le competenze informatiche

Corso ed esami per il conseguimento della certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

La contabilità dei lavori e redazione dei relativi elaborati

La didattica sarà di tipo laboratoriale, con utilizzo di specifici software.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

ALLA SCOPERTA DEL MONDO ARABO: il ruolo della donna nella cultura araba e il conflitto arabo-israeliano

Analisi del ruolo della donna nella cultura araba, il conflitto arabo-israeliano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Mindful Online, Balanced Offline

In presenza e online, attraverso la piattaforma eTwinning. Questionario iniziale. Laboratori tematici su: gestione del tempo, benessere digitale, rischi. Creazione del prodotto finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

From Goddesses to Leaders – The Evolution of Women's Rights from Antiquity to Today

Piattaforma eTwinning: creazione di poster digitali comparativi sui ruoli e i diritti delle donne nelle rispettive epoche. Creazione di un giornale digitale. 8 Marzo - Indagine sulle percezioni contemporanee dei diritti delle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Incontro con l'autore

Lettura guidata e attività preparatorie; incontri con gli autori; partecipazione all'evento "Festa del Libro" di Enna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Arma nostra sunt libri

Partecipazione a incontri con esperti e laboratori presso la biblioteca comunale di Nicosia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Cittadino responsabile

Visita al Libero consorzio di Enna, Parlamento della Regione Siciliana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Aut is me

Attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Natale solidale

Spettacolo teatrale, mercatini di Natale, albero della solidarietà, tombolata di beneficenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Felice di produrre

Disegnare insieme la mappa dell'orto, scegliere le piante da coltivare, allestire un piccolo mercatino scolastico. Disegnare insieme la mappa dell'orto, scegliere le piante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Gli edifici in muratura. Modi di rottura, consolidamento e tecniche di recupero

Lezioni interattive a classi congiunte sul sistema costruttivo delle costruzioni in muratura, sul comportamento scatolare e sui modi di rottura. Visite guidate presso monumenti monumenti di Nicosia per una comprensione diretta delle tematiche trattate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Testa-ta on line

Attività di scrittura giornalistica, pubblicazione giornalino, incontri con giornalisti, visita alla sede Rai di Palermo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

Professioni e mestieri del nostro territorio

Analisi delle attività lavorative del territorio. Fase laboratoriale per studenti realizzano un prodotto professione analizzata. Mostra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze chiave Potenziamento digitale e uso innovativo delle tecnologie Inclusione scolastica e sostegno agli alunni con difficoltà Rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe

CLASSICO E BAROCCO IN SICILIA

Visita guidata della Valle dei Templi di Agrigento I Bronzi di Riace. Reggio Calabria Monreale e Bagheria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione di pratiche didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari Inclusione e riduzione della dispersione scolastica Potenziare competenze trasversali (linguistiche, digitali, di cittadinanza)

Destinatari	Gruppi classe

Ludum - Museo della Scienza

Visita del Museo della Scienza di Catania, partecipazione ad un laboratorio didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione di pratiche didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari Inclusione e riduzione della dispersione scolastica Potenziare competenze trasversali (linguistiche, digitali, di cittadinanza)

Destinatari	Gruppi classe

GOLE DI TIBERIO o PARCO FLUVIALE DELL'ALCANT ARA

Uscita didattica a cura dei docenti di Scienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione di pratiche didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari Inclusione e riduzione della dispersione scolastica Potenziare competenze trasversali (linguistiche, digitali, di cittadinanza)

Destinatari	Gruppi classe

Natura e arte

Visita guidata alla riserva dello Zingaro; Visita guidata al parco archeologico di Segesta; Visita al centro storico di Erice. Visita all'isola di Favignana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di pratiche didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari Inclusione e riduzione della dispersione scolastica Potenziare competenze trasversali (linguistiche, digitali, di cittadinanza)

Destinatari	Gruppi classe

The Way of Saint James: A European

Pellegrinaggio letterario Preparazione dello 4^ LES 3^ AFM – 4^ AFM // Journey of Self-knowledge zaino del pellegrino (oggetti sostenibili e riflessioni personali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione di pratiche didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari Inclusione e riduzione della dispersione scolastica Potenziare competenze trasversali (linguistiche, digitali, di cittadinanza)

Destinatari	Gruppi classe

Sulle orme di Verga e Pirandello

Lezioni propedeutiche e successiva visita di Catania e Agrigento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione di pratiche didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari Inclusione e riduzione della dispersione scolastica Potenziare competenze trasversali (linguistiche, digitali, di cittadinanza)

Destinatari	Gruppi classe

Potenziamento di lingua e cultura greca e latina

Simulate della Seconda Prova dell'Esame di maturità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promozione di pratiche didattiche innovative, laboratoriali e interdisciplinari Inclusione e riduzione della dispersione scolastica Potenziare competenze trasversali (linguistiche, digitali, di cittadinanza)

Destinatari	Gruppi classe

Patentino dei fitofarmaci

Lezioni teoriche su: classificazione dei fitofarmaci; rischi per l'uomo, gli animali e l'ambiente; dispositivi di protezione individuale (DPI); normativa di riferimento; Attività pratiche e dimostrative (anche in laboratorio o in serra didattica). a conclusione verrà rilasciato un certificato di abilitazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, in particolare nelle discipline di base. • Potenziare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche, anche in relazione ai risultati delle prove INVALSI. • Ridurre la dispersione scolastica e le situazioni di insuccesso formativo, attraverso azioni di recupero e inclusione. • Rendere più omogenei i risultati tra le classi, migliorando la qualità e la coerenza dell'azione didattica. • Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e trasversali, favorendo autonomia, senso di responsabilità e partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe

Patentino per trattori agricoli

L'attività prevede un percorso formativo teorico-pratico finalizzato al conseguimento dell'abilitazione alla conduzione di trattori agricoli o forestali, in conformità alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il percorso comprende moduli teorici sulla

legislazione di riferimento, sui rischi specifici, sui dispositivi di sicurezza e sulle corrette procedure operative, nonché attività pratiche di addestramento alla guida e all'uso in sicurezza dei mezzi agricoli. L'iniziativa contribuisce allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, alla prevenzione degli infortuni e al rafforzamento dell'orientamento al mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica e le situazioni di insuccesso formativo, attraverso azioni di recupero e inclusione. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e trasversali, favorendo autonomia, senso di responsabilità e partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe

Patentino Drone

L'attività prevede un percorso formativo teorico-pratico finalizzato al conseguimento del patentino per la conduzione di droni (UAS), in conformità alla normativa vigente ENAC/EASA. Il percorso comprende moduli teorici sulla regolamentazione aeronautica, sulla sicurezza del volo, sulla gestione dei rischi e sulla tutela della privacy, nonché attività pratiche di pilotaggio e simulazione. L'iniziativa favorisce lo sviluppo di competenze digitali e tecnico-professionali, promuove l'uso consapevole delle tecnologie innovative e rafforza l'orientamento degli studenti verso i settori STEM e le professioni emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Ridurre la dispersione scolastica e le situazioni di insuccesso formativo, attraverso azioni di recupero e inclusione. • Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e trasversali, favorendo autonomia, senso di responsabilità e partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe

Certificazione/patente Autocad

L'attività prevede un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze di base e avanzate per l'utilizzo del software AutoCAD e al conseguimento della relativa certificazione/patente. Il percorso comprende lezioni teorico-pratiche su disegno tecnico bidimensionale e tridimensionale, uso degli strumenti di progettazione assistita, gestione dei file e applicazione degli standard di settore. L'iniziativa mira a sviluppare competenze digitali e tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi, rafforzando l'orientamento verso gli ambiti tecnico-tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Ridurre la dispersione scolastica e le situazioni di insuccesso formativo, attraverso azioni di recupero e inclusione. • Rendere più omogenei i risultati tra le classi, migliorando la qualità e la coerenza dell'azione didattica. • Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e trasversali, favorendo autonomia, senso di responsabilità e partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Innovazione digitale: COPERTURA WI-FI E CABLAGGIO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'a. s. 2021-22 l'Istituto, ha presentato la propria candidatura per l'avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. L'intervento è stato completato all'inizio dell'a.s. 22-23 con l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete, dotando le due sedi di un'infrastruttura capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.
Titolo attività: Innovazione digitale: MONITOR DIGITALI INTERATTIVI TOUCH SCREEN SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto grazie a diversi interventi realizzati nell'ambito dei progetti PON ha dotato tutte le aule, i laboratori e tutti gli ambienti destinati ad ospitare attività didattiche e formative di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	monitor digitali interattivi touch screen, integrati da una postazione fissa per il docente, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.
Titolo attività: Innovazione digitale: PROGETTO B.Y.O.D. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto prevede di promuovere l'azione del Piano Nazionale Scuola Digitale relativamente alle "Politiche attive per il BYOD" (bring your own device), allo scopo di offrire agli studenti opportunità innovative per ampliare la loro formazione, migliorando contestualmente l'ambiente educativo e di apprendimento in condizioni di sicurezza. Il nostro Istituto, pertanto, intende favorire l'uso responsabile dei dispositivi digitali mobili personali, integrandoli nell'attività didattica quotidiana; questo comporta la necessità di definire con chiarezza le norme che regolano l'uso degli stessi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica.
Titolo attività: ACCOUNT ISTITUZIONALE PER TUTTI GLI STUDENTI IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto, nell'ottica della promozione delle competenze digitali e della sperimentazione di forme di didattica innovative sempre più

Ambito 1. Strumenti Attività

efficaci, ha deciso di attivare per tutti gli studenti dell'Istituto, in modo sistematico gli account istituzionali di dominio @liceotesta.it per consentire loro l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals, che consente la collaborazione a distanza, permettendo la condivisione di contenuti con singoli utenti o gruppi. Inoltre la piattaforma è a disposizione sempre e ovunque, a scuola, a casa e in mobilità, in modo da creare un ambiente collaborativo semplice e funzionale. Le varie applicazioni messe a disposizione dalla piattaforma rispettano standard elevati di sicurezza e affidabilità.

Gli account istituzionali degli studenti rimarranno attivi fino al conseguimento del diploma o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'Istituto l'account degli studenti viene eliminato. La piattaforma è concessa in uso gratuito al personale in servizio e agli studenti per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto nel rispetto della privacy, dell'immagine della persona e della sicurezza informatica.

Titolo attività: ACCOUNT ISTITUZIONALE PER TUTTI I DOCENTI IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'emergenza dovuta al Covid-19, per il nostro Istituto, così come per l'intero settore scolastico, ha provocato un'accelerazione improvvisa del processo di trasformazione digitale già in atto da diversi anni. Il nostro Istituto intende confermare e anzi potenziare gli strumenti introdotti per la didattica digitale integrata, allo scopo di promuovere le competenze digitali e la sperimentazione di forme di didattica innovative sempre più efficaci.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Per tale scopo l'Istituto intende confermare l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals, all'interno della quale sono stati istituiti gli account istituzionali di dominio @liceotesta.it per tutto il personale docente e ATA, suddivisi in apposite unità organizzative. La piattaforma, grazie alla molteplici applicazioni mese a disposizione degli utenti, consente la collaborazione a distanza, permettendo la condivisione di contenuti con singoli utenti o gruppi in modo da creare un ambiente collaborativo semplice e funzionale. Gli account istituzionali dei docenti rimangono attivi per tutto il periodo di permanenza del docente nell'istituto. In caso di interruzione del rapporto di lavoro l'account verrà sospeso provvisoriamente per essere riattivato in caso di rientro in servizio. Nel caso di definitiva chiusura del rapporto di lavoro l'account sarà definitivamente eliminato dopo aver dato la possibilità all'utente di eseguire i backup dei propri contenuti. La piattaforma è concessa in uso gratuito al personale in servizio per lo svolgimento delle attività didattiche e dei progetti d'istituto nel rispetto della privacy, dell'immagine della persona e della sicurezza informatica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative: GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION FUNDAMENTALS CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In continuità con quanto già svolto durante il triennio precedente, soprattutto per fronteggiare l'emergenza sanitaria, l'I.I.S. "Fratelli

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	TESTA" opera per promuovere in modo sempre più significativo il protagonismo degli studenti nell'utilizzo dei sistemi informatici, favorendo il loro coinvolgimento nelle attività svolte con la didattica digitale, rafforzando con una mirata alfabetizzazione informatica l'uso applicato delle competenze digitali. L'utilizzo delle Google App all'interno di Google Workspace For Education Fundamentals ha incentivato lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Google Classroom in particolare, con la creazione dei corsi disciplinari, è l'applicativo che consente di veicolare bene le attività didattiche all'interno delle classi virtuali, permettendo la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti da svolgere on line a casa e la restituzione di eventuali elaborati prodotti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione interna e creazione di soluzioni innovative: ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La figura di sistema indicata dalla normativa vigente che, in collaborazione con il dirigente scolastico e il suo staff, si occupa di promuovere il PNSD è l'animatore digitale. Il profilo dell'animatore digitale è caratterizzato da competenze informatiche applicate sia nell'uso di strumenti digitali, sia nella pratica della didattica innovativa e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del P.N.S.D. Nel nostro Istituto l'animatore viene costantemente affiancato dal team per l'innovazione digitale, formato da docenti che collaborano con il D.S., nel

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	coordinamento delle attività connesse al digitale, per trovare soluzioni innovative e supportare le attività relative alle T.I.C. per tutto l'istituto.
Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE CONTINUA FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il team digitale diffonde all'interno della scuola l'uso degli strumenti informatici; promuove una didattica innovativa informando i docenti sulle nuove metodologie ad alto contenuto tecnologico; promuove una pratica comune di didattica per competenze digitali; effettua un'analisi dei bisogni della scuola, sia per ciò che riguarda le infrastrutture sia per i bisogni formativi dei docenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FRATELLI TESTA - ENPC019015

ETTORE MAJORANA - ENPS019018

NICOSIA - ENRF01901E

CORSO SERALE AGRARIO - NICOSIA - ENRF01951X

ALESSANDRO VOLTA - ENTD019014

Criteri di valutazione comuni

Griglie di valutazione

Allegato:

Griglie Assi culturali per PTOF-compresso.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione trasversale per livelli di competenza

Allegato:

griglia valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si propone per ciascun alunno il voto di condotta, come previsto dall'art. 78 del R.D. n. 653 del 4 maggio 1925, tenendo conto del comportamento complessivo, della partecipazione al dialogo educativo e didattico, della frequenza scolastica (assenze, ritardi) e del rispetto del regolamento di istituto (richiami verbali e scritti presenti sul registro di classe), delle consegne da parte di ciascun alunno.

Allegato:

TABELLA ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si ritiene opportuno valutare nell'alunno le capacità, l'impegno, il recupero dei debiti pregressi, la crescita culturale e umana, gli obiettivi raggiunti in base a quanto programmato, il rendimento, la preparazione, il grado di profitto, il contesto della classe, la conoscenza dei contenuti indispensabili, la frequenza e la partecipazione sia alle attività didattiche che a quelle integrative.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si ritiene opportuno valutare nell'alunno le capacità, l'impegno, il recupero dei debiti pregressi, la crescita culturale e umana, gli obiettivi raggiunti in base a quanto programmato, il rendimento, la preparazione, il grado di profitto, il contesto della classe, la conoscenza dei contenuti indispensabili, la frequenza e la partecipazione sia alle attività didattiche che a quelle integrative.
Requisiti ammissione Esami di Stato
(d.lgs. n. 62/2017 art.13 comma d)
• Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;

• Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una di-sciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
(d.lgs. n° 62/2017 art 13 lettera d), dal decreto legge n° 91/2018 convertito nella legge n° 108/2018)
• Voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
• Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI.
(Le prove, obbligatorie per tutti gli studenti della quinta classe, rappresentano un requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato. Gli studenti dovranno confrontarsi con tre prove, svolte al pc, che verificheranno le conoscenze dell'Italiano, della Matematica e della lingua Inglese. La prova di conoscenza della lingua straniera valu-terà le abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lin-gue.)
• Svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.

Trovano, inoltre, applicazione le analoghe disposizioni previste per i candidati esterni dall'art.14, comma 3, del d.lgs. 62/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti (compreso il voto in condotta), richiederà la promozione a giugno alla classe successiva e la presenza di almeno uno dei seguenti elementi:
1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque o coincidente con l'estremo superiore della fascia (esclusa l'ultima fascia);
2. attività integrative e complementari, quali corsi extracurriculari PON e/o di Alternanza Scuola Lavoro (agli studenti che hanno frequentato esperienze di studio o formazione all'estero, ai sensi dei chiarimenti interpretativi forniti dal MIUR con nota prot. n. 3355 del 28.03.2017, è possibile riconoscere e valutare l'esperienza in termini di equivalenza con i percorsi di ASL frequentati dalla classe) e/o qualsiasi altra attività prevista dal PTOF che non si siano svolte in orario curriculare e che hanno previsto un attestato finale da cui risulti la frequenza ad almeno l'80% degli incontri) oltre ad una partecipazione attiva e responsabile.

Allegato:

Criteri crediti versione approvata.pdf

Esame di Stato

L'Esame di Maturità, che si svolge al termine del secondo ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo. La sessione degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, per l'anno scolastico 2025-2026 avrà inizio giovedì 18 giugno 2026 alle ore 8:30 con lo svolgimento della prova di Italiano, uguale per tutti gli indirizzi. Venerdì 19 giugno 2026 alle ore 8:30 si svolgerà la seconda prova scritta multidisciplinare, che ha per oggetto le materie caratterizzanti di ciascun indirizzo di studio. Le materie della seconda prova verranno rese note dal MIM entro il 30 gennaio 2026. La riunione plenaria è fissata martedì 17 giugno 2026 alle ore 8:30. Requisiti ammissione Esami di Stato (d.lgs. n. 62/2017 art.13 comma d) • Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009; • Conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; (d.lgs. n° 62/2017 art 13 lettera d), dal decreto legge n° 91/2018 convertito nella legge n° 108/2018) • Voto di comportamento non inferiore a sei decimi. • Partecipazione, durante il mese di marzo dell'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI. Le prove, obbligatorie per tutti gli studenti della quinta classe, rappresentano un requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato. Gli studenti dovranno confrontarsi con tre prove, svolte al pc, che verificheranno le conoscenze dell'Italiano, della Matematica e della lingua Inglese. La prova di conoscenza della lingua straniera valuterà le abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. • Svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi. Trovano, inoltre, applicazione le analoghe disposizioni previste per i candidati esterni dall'art.14, comma 3, del d.lgs. 62/2017. Il credito scolastico Il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato 2021 sarà determinato dalla somma dei crediti conseguiti nel terzo, quarto e quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata "Attribuzione credito scolastico". Tabella A (d.lgs. 62/17) La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività. I maturandi dovranno produrre un elaborato scegliendo tra 7 tracce

riferite a 3 tipologie di prove in ambito artistico, lettera-rio, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Tipologia A (due tracce) – analisi del testo, Tipologia B (tre tracce di cui una di Storia) – analisi e produzione di un testo argomentativo, Tipologia C (due tracce) Per l'analisi del testo (Tipologia A) la novità principale riguarda il numero di tracce proposte: gli autori saranno due; L'analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) proporrà ai maturandi un singolo testo compiuto o un estratto da un testo più ampio, chiedendone l'interpretazione seguita da una riflessione dello studente. La tipologia C, il 'vero e proprio' tema, proporrà problematiche vicine all'orizzonte delle esperienze di studentesse e studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Sono previste, secondo la nuova normativa vigente, griglie nazionali di valutazione che saranno fornite alle commissioni per una correzione più omogenea ed equa. Quadro di riferimento prima prova Simulazioni nazionali – Esempi tracce Prima prova Italiano Vai al sito MIUR La seconda prova scritta La seconda prova ha per oggetto più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo. Con il d.lgs. n. 62/17 la seconda prova diventa multidisciplinare; nel D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 il MIUR ha disposto le tipologie della seconda prova caratterizzanti di un indirizzo di studio (temi, problemi, domande e argomenti) e ha definito le griglie di valutazione che i commissari dovranno usare in sede di correzione degli scritti Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato Classico Linguistico Scientifico Scienze umane L.S.U. Scienze umane L.E.S. Costruzione Ambiente e Territorio (CAT) Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale Agricoltura e Sviluppo Rurale Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali (ASVAT) Agricoltura e sviluppo Rurale Corso Serale Colloquio. Rimanendo fermo quanto disposto dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. n° 62/2017 circa l'avvio del colloquio inizierà con la discussione multidisciplinare di un argomento con la finalità di "verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera". La valutazione finale è data dalla somma dei punteggi che ciascun candidato ha riportato nel credito scolastico, nelle due prove scritte e nel colloquio. Il punteggio è in centesimi. La soglia di sufficienza è di 60 punti. Il punteggio è così articolato: un massimo di 40 punti per il credito scolastico maturato negli ultimi tre anni un massimo di 40 punti per le due prove scritte un massimo di 20 punti per la prova orale. La commissione dispone fino a 5 punti di "bonus" per premiare esami particolarmente brillanti purché il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti. E' consentita l'attribuzione della lode ai candidati che all'esame finale avranno conseguito il punteggio massimo di 100 punti senza fruire del bonus integrativo dei 5 punti. Secondo il programma Valorizzazione delle Eccellenze, gli studenti che ottengono 100 e lode

all'esame di Stato, e quelli che vincono le competizioni selezionate dal programma, hanno diritto a riconoscimenti e "premi/benefici". Gli studenti meritevoli (100 e lode o vincitori di concorsi) sono inseriti nell'INDIRE, che gestisce l'"Albo Nazionale delle Eccellenze".

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
Ø **Minorati vista**	**1**
Ø **Minorati udito**	**1**
Ø **Psicofisici**	16
Ø **Altro**	
1. **disturbi evolutivi specifici**	
Ø **DSA**	34

Ø **ADHD/DOP**	
Ø **Borderline cognitivo**	**6**
Ø **Altro**	
1. **svantaggio**	
Ø **Socio-economico**	**1**
Ø **Linguistico-culturale**	**5**
Ø **Disagio comportamentale/relazionale**	3
Ø **Altro**	
Totali	67
% su popolazione scolastica	**6%**
N° di PDP/PEI redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	65
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	2

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	**Si**

	ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Si**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Si**
Referenti di Istituto	_	**Si**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Si**
Docenti tutor		**Si**
Altro:		
Altro:		

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Si**
Rapporti con famiglie	**Si**	
Tutoraggio alunni	**Si**	
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**	
Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Si**
Rapporti con famiglie	**Si**	
Tutoraggio alunni	**Si**	
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Si**	
Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Si**
Rapporti con famiglie	**Si**	
Tutoraggio alunni	**Si**	
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica	**Si**	

inclusiva	
Altro:	

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Si**
Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Si**	
Altro:		
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Si**	
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Si**	
Altro:		
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Si**
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Si**	
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**No**	

Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**No**	
Progetti territoriali integrati	**Si**	
Progetti integrati a livello di singola scuola	**Si**	
Rapporti con CTS / CTI	**No**	
Altro:		
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**No**
Progetti integrati a livello di singola scuola	**Si**	
Progetti a livello di reti di scuole	**Si**	
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Si**
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Si**	
Didattica interculturale / italiano L2	**No**	
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Si**	
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	**Si**	
Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			x		
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo A.S. 2024/25

Per l'a.s. 2024/25 si prevede di andare incontro alle seguenti CRITICITÀ e PUNTI DI FORZA:

CRITICITÀ

• Necessità di stilare un accordo di programma con enti locali o associazioni del territorio per la gestione di alcuni progetti mirati per alcuni casi con grave disabilità in ingresso;

• necessità di potenziare la formazione, in particolare sull'uso di metodologie didattiche inclusive

• Disponibilità non certa degli enti locali a supportare progetti di inclusività rivolta agli studenti DVA

PUNTI DI FORZA:

• disponibilità del personale scolastico per realizzare percorsi di inclusività.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli

di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) relativamente ai seguenti punti:

• Rilevare i BES presenti nella scuola.

• Elaborare una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES.

• Il Dirigente scolastico è corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione e alla gestione degli alunni con BES.

• Gestisce i rapporti con gli enti esterni

• Si relaziona con le Cooperative per l'Assistenza educativa.

La Funzione Strumentale "Inclusione e benessere":

• Stabilisce, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, la convocazione delle riunioni del GLI e ne definisce l'ordine del giorno.

• Stabilisce, in stretta collaborazione con il GLI l'attribuzione delle risorse, e nei casi problematici suggerisce strategie di intervento.

• Su indicazione del dirigente, per i casi più complessi, interviene nei C.d.C. e agli incontri per supportare il lavori dei GLO.

• Gestisce le relazioni con gli enti esterni (Psicologa dell'Istituto, ASL, Associazioni del territorio, ecc.).

• Dopo aver valutato le necessità dei vari casi, gestisce in collaborazione con gli educatori il loro orario di servizio.

• Analizza le risorse (materiali, strumenti didattici, supporti informatici) e in stretta collaborazione con docenti di classe, docenti di sostegno ed educatori valuta gli acquisti di materiale specifico.

• Organizza e gestisce gli spazi dedicati alle attività di sostegno e il materiale in dotazione.

• Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno.

• Cura i rapporti con enti per la propria formazione e quella degli altri docenti.

• Mantiene rapporti con la psicologa d'istituto per la valutazione di qualche caso, sempre sentite prima le famiglie degli studenti

Il GLI

•Analizza le diagnosi e sulla base delle gravità assegna i docenti e gli educatori, dove previsto, e le ore di sostegno didattico e assistenza educativa.

•Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le varie attività didattiche previste per l'attuazione delle attività d'inclusione.

Docenti di sostegno:

• Supportare il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;

•Coordinare la stesura e l'applicazione Piano di Lavoro (PDP e PEI).

Collegio Docenti:

- Delibera l'adozione del PAI su proposta del GLI.

- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

Consigli di Classe:

•Deliberano l'adozione di strategie didattiche personalizzate (soprattutto per favorire lo sviluppo di abilità), di modalità di insegnamento inclusive e di misure dispensative ed inoltre stabiliscono l'uso di strumenti compensativi da parte degli studenti.

• In tutti i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe, di fronte a individuate situazioni di difficoltà negli apprendimenti, valutano e decidono in merito all'elaborazione collegiale e corresponsabile di un PDP

Sportello di ascolto:

- presta informazione ad alunni, famiglie e docenti sul disagio e sull'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto attua un piano di formazione interno sulla base delle esigenze specifiche dei docenti rilevate dalla funzione strumentale "Inclusione e benessere".

Seguendo le azioni intraprese nell'ultimo biennio la funzione strumentale "Inclusione e benessere" organizzerà almeno un incontro informativo su problematiche relative al mondo dei BES e del disagio, sulla compilazione di PEI e PDP aperti a tutti i docenti.

Si auspica di poter attuare in quest'anno scolastico interventi di formazione, aggiornamento e autoaggiornamento inerente:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;

- implementare l'esperienza su cosa osservare, come osservare e chi osservare.

- gestione dei comportamenti problema in classe;

Tramite circolari verranno inoltre divulgate le locandine e notizie riguardanti corsi

specifici relativi al mondo BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti dovrebbero tener conto dei risultati raggiunti dall'allievo in relazione al punto di partenza e verificando quanto gli obiettivi conseguiti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

La valutazione, intesa come valutazione dei processi e non solo delle performance, è espressa in decimi e va rapportata al P.E.I. e/o al PDP.

Nel dettaglio, agli alunni con BES verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti.

Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescinderà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata,

opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.

Nei PEI e nei PDP si dovranno specificale le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare si dovrà specificare:

l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi); l'eventuale compensazione,

con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati; i tipi di mediatori didattici (mappe,

tabelle, formulari, calcolatrici,.....) ammessi durante le verifiche; tutti gli altri accorgimenti

adottati e ritenuti utili.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curriculari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

DOCENTE DI SOSTEGNO.

Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, e degli educatori, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. In particolare, il docente di sostegno:

• assume la contitolarità delle classi in cui opera partecipando alla programmazione educativa e didattica e alle procedure di valutazione di tutti gli allievi delle classi a cui è

stato assegnato;

• partecipa attivamente alle attività didattiche in classe (mediando con appunti, schemi,

riduzioni e semplificazioni dei testi) e fuori dalla classe (gestendo direttamente interventi

specifici di supporto organizzati per il singolo allievo o per un gruppo di allievi);

• garantisce la realizzazione del PEI contribuendo alla predisposizione del materiale

individualizzato e/o personalizzato necessario;

• tiene i contatti con la famiglia dell'allievo disabile;

• Tiene i contatti e collabora strettamente con l'eventuale figura dell'educatore assegnato

allo studente;

• Supportano i docenti della classe in attività inclusive quali: lavori di piccolo gruppo di livello, elettivi, ecc, apprendimento cooperativo, attività di tutoring, attività individuali per

fondare e/o consolidare abilità e conoscenze utili ad una migliore collaborazione con i

compagni (le attività individuali si stabiliscono sulla base delle effettive necessità

dell'alunno).

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

Supportano i docenti della classe, se idonei, nelle stesse attività condotte dai docenti di sostegno; in caso contrario collaborano secondo quanto organizzato dai docenti.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE E BENESSERE

Visto il buon esito ottenuto negli anni passati, anche durante quest' anno scolastico si vuole riproporre il servizio di Sportello d'ascolto specifico per problematiche relative a tutta la classe o personali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Bisognerà certamente continuare ad incrementare l'interazione con enti quali l'èquipe di

Neuropsichiatria ASL di competenza dei casi più gravi oppure Consultori e Servizi sociali per alcuni casi BES.

Nello specifico si ritiene importante poter:

- ampliare gli interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità);

- collaborare fattivamente negli interventi sanitari e terapeutici suggeriti da neuropsichiatri, psicologi;

- favorire incontri con esperti dell'ASL e del Consultorio per confrontarsi sulle iniziative

educative e di inclusione previste nei PEI o nei PDP;

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PEI e PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse.

La famiglia di un alunno BES è chiamata a:

- collaborare all' elaborazione dei PDF e dei PEI nel caso di allievo certificato con disabilità (I documenti dovranno essere firmati dalle famiglie);

- partecipare all'elaborazione del PDP per gli altri alunni BES fornendo alla scuola eventuali

osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nella riflessione collegiale che gli insegnanti devono effettuare per la personalizzazione del

curricolo è innanzitutto necessario:

- scegliere obiettivi significativi (cioè che abbiano rilevanza per lo studente, anche in vista della vita adulta) di cui l'alunno possa comprendere e condividere il significato e la rilevanza.

La pratica realizzazione di un curricolo attento alle diversità avviene attraverso la personalizzazione dell'apprendimento e dunque la predisposizione o di un PEI o di un PDP. Il PEI predisposto per allievi con disabilità certificata è prescritto dalla Legge 104/92, art.13 e dal DPR 24/2/94, art.4, è definito a livello locale dai soggetti coinvolti nel processo di integrazione scolastica (scuola, Asl, enti locali).

I contenuti del PDP previsto per gli alunni DSA sono definiti dal MIUR nelle linee guida del 2011.

Essi sono:

- dati anagrafici dell'alunno;
- tipologia del disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;
- forme di verifica e valutazione personalizzate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il presente "Piano Annuale per l'Inclusione" prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del

livello di inclusività dell'Istituto (a cura del GLI).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola si attiva per reperire risorse aggiuntive a sostegno di progetti di inclusione attraverso partecipazione a progetti finanziati dal MIUR e/o da enti territoriali oppure con la partecipazione a bandi finanziati da fondazioni e associazioni private.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

In fase di accoglienza pre-iscrizione e quindi di orientamento in entrata si svolgono incontri con i genitori dei ragazzi.

Per questi alunni sarà necessario prevedere un periodo di adattamento ed accoglienza ad inizio anno scolastico affinché possano ambientarsi nella nuova scuola, così come previsto dal protocollo d'accoglienza.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21/05/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2024

Le diverse Direttive, Note e Circolari Ministeriali, sopra richiamate, fanno emergere con chiarezza l'obbligatorietà da parte delle Scuole di fornire risposte adeguate a fronte di quelle che, potremmo definire, le **nuove sfide educative**, nell'ottica dell'**inclusività** e, quindi, della individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento. Quella che viene delineata e precisata, in modo sempre più puntuale e chiarificatorio, è la strategia inclusiva che la scuola

italiana deve adottare al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Viene ridefinito ed implementato il tradizionale approccio all'integrazione scolastica: la parola chiave diventa ***estensione***, ovvero la presa in carico globale e inclusiva di tutti i soggetti (non solo quelli con certificazione della disabilità) che, per varie possibili tipologie di difficoltà o di svantaggio, richiedono ***"speciale attenzione"*** per la piena realizzazione delle potenzialità e l'effettivo raggiungimento del successo formativo. In questa ottica, i ***BES*** (***Bisogni Educativi Speciali***) non costituiscono una nuova categoria diagnostica ma piuttosto una ***macro categoria*** al cui interno possiamo comprende tre sottocategorie:

- Ø ***Disabilità*** (certificata ai sensi della legge 104/92, con il conseguente diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all'insegnante per il sostegno);
- Ø ***Disturbi evolutivi specifici*** (DSA, ADHD O DDAI, DOP, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, funzionamento intellettivo limite, disturbi con comune origine nell'età evolutiva);
- Ø **Svantaggio sociale, economico, linguistico, culturale** (scarsa conoscenza della cultura e della lingua italiana per provenienza da culture diverse, difficoltà economiche, problematiche psicologiche varie come: scarsa motivazione, autostima carente, difficoltà relazionali, eventi problematici del nucleo familiare, etc).

In merito a quell'area dei ***BES*** che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, si ribadisce, altresì, che *"ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".*

Ne discende che a tutti gli studenti in difficoltà occorre estendere il **diritto alla individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento**, secondo i principi enunciati dalla ***Legge 53/2003***.

In quest'ottica, diventa fondamentale potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno, accompagnandolo nel suo processo di crescita umana e culturale.

Pertanto, la nostra Istituzione Scolastica, assumendo come prioritario *"l'obiettivo comune di migliorare sempre più la qualità dell'inclusione,* peraltro *tratto distintivo della nostra tradizione culturale e del sistema di istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno",* e sulla base della propria

competenza pedagogico – didattica che si esplica attraverso le scelte e le finalità individuate e definite dal Collegio dei Docenti e dagli altri organi a ciò preposti (Consigli di classe, GLI, etc.), dovrà essere in grado di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano, per una varietà di ragioni, una richiesta di speciale attenzione, offrendo loro una risposta adeguata e personalizzata.

La riduzione e rimozione di tutte quelle barriere che limitano ed inficiano l'apprendimento, la partecipazione e l'istaurazione di un clima inclusivo, ne diventa *conditio sine qua non,* passando dall'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali, all'adozione di interventi ad hoc, che coinvolgeranno di volta in volta docenti, famiglie, équipe medica, esperti esterni, allo scopo precipuo di integrare al meglio i contributi e gli apporti delle diverse professionalità coinvolte.

È solo in questa prospettiva ed in questa ottica di sviluppo e monitoraggio delle capacità inclusive della scuola – nel rispetto delle prerogative dell'autonomia scolastica - che il ***Piano annuale per l'inclusività (P.A.I.)*** potrà configurarsi quale momento di riflessione ed approfondimento da parte di **tutta la comunità educante,** impegnata nello sforzo congiunto di realizzare quella effettiva cultura dell'inclusione intesa come base e fondamento su cui sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, fermo restando il conseguimento degli obiettivi comuni.

Non, dunque, mero ed ulteriore adempimento burocratico, ma processo di natura squisitamente pedagogica, focus dell'azione didattica, che diventa parte integrante e sostanziale del ***Piano dell'offerta formativa*** (***nota prot. 1551 del 27 giugno 2013):*** questa l'essenza e la valenza precipua del ***P.A.I.,*** il cui scopo è anche e soprattutto quello di far emergere criticità e punti di forza, nel rilevare le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, nonché l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, onde fornire consapevolezza alla comunità scolastica di quanto ed in che misura sia consistente e variegato lo spettro delle criticità all'interno della scuola.

Nel dettaglio, relativamente a compiti, funzioni del ***Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI)***, all'Organizzazione territoriale per l'inclusione etc, si rimanda a quanto indicato nella ***C.M. 8/2013*** : qui ci si limita a ribadire come il ***P.A.I.*** debba intendersi quale strumento privilegiato *atto "ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la* ***scuola per tutti e per ciascuno****".*

Bisogni formativi rilevati e risposte educative

"La cultura [...] è organizzazione, disciplina del proprio io interiore; è presa di possesso della propria personalità; è conquista di coscienza superiore, per la quale si riesce a comprendere il proprio valore storico, la propria funzione nella vita, i propri diritti, i propri doveri". ***(A. Gramsci)***

Alla luce di quanto fin qui espresso e nell'esercizio dell'autonomia didattica che consente e legittima l'adozione di tutte le forme di flessibilità ritenute opportune, il ***Piano d'Inclusione*** dell'Istituto fa proprio l'obiettivo della piena valorizzazione delle diversità e dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno, quindi del miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica, quali principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel ***DPR 275/99***.

Ed è proprio in questa prospettiva che l'Istituto, in tutte le sue componenti, opera e si attiva non solo per orientare le giovani generazioni verso la vita e il mondo del lavoro ma anche per dare risposte a quelle emergenze giovanili che, negli ultimi anni, appaiono in progressivo sviluppo e che si traducono, sul piano formativo, in termini di bisogni sociali, professionali ed esistenziali, oggi costituenti il vero ed imprescindibile focus su cui centrare l'azione didattica e pedagogica.

È sulla base di tale fabbisogno, analizzato ed interpretato in relazione alla realtà circostante ed ai processi di trasformazione in corso, che la nostra Istituzione scolastica definisce la propria ***mission***, declinata nelle sottoelencate funzioni:

- Ø ***Conoscitiva***: trasmettere saperi e conoscenze culturali;
- Ø ***Professionale***: far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Ø ***Socializzante ed inclusiva***: realizzare esperienze di comunicazione e relazioni sociali fra giovani;
- Ø ***Politica***: far acquisire una coscienza civica ed una mentalità aperta al nuovo.

Date le peculiarità che connotano il contesto socio-economico e culturale in cui si inscrive il nostro Istituto e che ci offrono una realtà di utenza resa sempre più complessa e problematica dalla presenza capillare di varie forme di svantaggio sociale e scolastico - Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento e Svantaggio socio-economico-culturale, rientranti nella macro categoria indicata, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, come area dei ***Bisogni Educativi Speciali (BES)*** - i concetti di ***integrazione*** ed ***inclusione*** rappresentano una delle principali sfide educative su cui la nostra Scuola intende puntare e scommettere, in ottemperanza alla

normativa vigente ed all'esigenza di dare urgenti risposte alle istanze formative provenienti dal contesto territoriale.

Da qui la centralità ed il ruolo nevralgico svolto dal ***Piano di inclusione***, all'interno del quale trovano posto attività comuni a tutti gli studenti, percorsi inclusivi nonché interventi specifici e mirati che si concretizzano nella predisposizione di piani di studio individualizzati e personalizzati, che sappiano cogliere le potenzialità di tutti e di ciascuno, nel pieno rispetto delle differenze e della diversità, a garanzia del successo di tutti gli alunni cui, indistintamente, vanno date le stesse opportunità di apprendimento e di formazione.

In quest' ottica l'Istituto, soprattutto ad opera del ***Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)***, lavora per:

- mantenere rapporti costanti con le famiglie e i servizi territoriali;
- assicurare la presenza di insegnanti di sostegno in rapporti diversi a seconda della gravità dell'handicap;
- assicurare l'assistenza anche mediante personale specializzato per i casi in cui è compromessa l'autonomia personale o sociale;
- individuare prontamente ed entro i termini previsti per legge eventuali alunni ***BES*** e ***DSA***, anche attraverso la somministrazione di questionari, quale supporto all'ineliminabile ed imprescindibile azione di osservazione-studio che afferisce ad ogni docente, in virtù delle competenze pedagogico-didattiche che ne connotano la professionalità;
- attivare percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, prevedendo una differenziazione dei processi come strategia per il raggiungimento di traguardi formativi comuni per tutti gli alunni;
- garantire il diritto alla **personalizzazione** dell'apprendimento, ovvero diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità individuali, in altre parole adottare strategie complementari ma subordinate all'individualizzazione, la quale non può essere soppiantata ma solo proficuamente integrata e implementata, al fine di evitare il rischio che le diversità degli alunni si trasformino in diseguaglianze;
- garantire, quindi, il diritto all'istruzione attraverso l'elaborazione, a seconda dei casi, del ***PDP***, del ***PEI*** o del ***PEP***, strumenti di lavoro che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti;

ü promuovere il successo formativo attraverso percorsi mirati che valorizzino le competenze e le qualità di ciascuno;
ü monitorare l'efficacia degli interventi;
ü ridurre i disagi formativi ed emozionali, compresi eventuali fattori che lo determinano, allo scopo di prevenire eventuali blocchi nell'apprendimento;
ü predisporre attività laboratoriali ad hoc, progettando laboratori di creatività, psicomotricità ed informatica;
ü adottare forme di corretta formazione degli insegnanti, chiamati ad approntare strategie metodologiche tese ad una ***didattica dell'inclusione***, di cui indicazioni operative imprescindibili sono: le facilitazioni disciplinari, ovvero l'adattamento degli obiettivi curriculari e dei materiali didattici; l'apprendimento cooperativo; l'utilizzo di tecnologie multimediali, quali la LIM; l'approccio metacognitivo onde sviluppare negli alunni processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento; la visione della diversità degli alunni come risorsa; l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative; la didattica laboratoriale;
ü affrontare i fenomeni del bullismo e la tematica della legalità (convivenza civile);
ü ricercare sul territorio contesti di crescita ed integrazione che possano affiancarsi alla famiglia e alla scuola.

In modo commisurato alle necessità individuali e al livello di complessità, verrà garantito ai suddetti alunni l'utilizzo di strumenti compensativi, cioè tutti quegli *"strumenti didattici e tecnologici che sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria"* senza facilitare il compito dal punto di vista cognitivo (vedi ***Linee Guida Miur, 2011***), atti ad evitare l'insuccesso scolastico a causa delle difficoltà dovute al disturbo, nonché la fruizione ed applicazione di misure dispensative, ovvero quegli adattamenti delle prestazioni che permetteranno al discente una positiva integrazione e partecipazione alla vita scolastica.

Verranno, infine, recepite le ***Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione per l'A.S. 2020/21 del Servizio di Istruzione Domiciliare***, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente ***(C.M. n.353/1998 - C.M. 2939 del 28/04/2015)***.

"L'Istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche devono organizzare per gli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia); esso si attiva a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione, e qualora la certificazione medica ospedaliera (non saranno presi in considerazione certificati dei

medici di famiglia o che non provengano da strutture ospedaliere

pubbliche) attesti l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo di almeno 30 giorni durante l'anno scolastico."

"Il servizio di istruzione domiciliare, che è e rimane temporaneo, muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni; tuttavia, esso costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non deprivare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone."

Pertanto, la nostra Istituzione, laddove se ne presenti la necessità, si adopererà per l'espletamento di quelli che sono gli adempimenti richiesti, nei termini di legge, per l'attivazione del ***Servizio di Istruzione domiciliare***, ivi compresa la stesura e compilazione della *Scheda presentazione Progetto istruzione domiciliare per l'A.S. 2021/2022* nonché la *Rendicontazione finale* del Progetto svolto, da inoltrare all'Ufficio I dell'USR Sicilia.

Normativa di riferimento

- ***Direttiva Ministeriale*** del ***27/12/2012*** recante *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione*.
- ***Circolare Ministeriale n.08*** del ***06/03/2013*** recante *Indicazioni operative per l'attivazione della D.M. del 27/12/2012.*
- ***Nota n.1551*** del ***27/06/2013*** – *Piano annuale per l'inclusività*.
- ***Nota n.2563*** del ***22/11/2013*** – *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali*.
- ***Decreto Legislativo 66 del 13 Aprile 2017*** – *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 Luglio 2015, n. 107.*

LA NUOVA NORMATIVA SUL CYBERBULLISMO: LEGGE 71/2017 E "LINEE DI ORIENTAMENTO"

Con la Legge n. 71/2017 sono finalmente state introdotte nel nostro ordinamento "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Scopo della normativa è stato quello di porre finalmente un freno alle dilaganti forme di "pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali" a danno di minorenni, realizzate per via telematica.

Stessa sorte per la "diffusione dei contenuti online aventi a oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore allo scopo intenzionale e predominante di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso o la loro messa in ridicolo".

È proprio questa la definizione di "cyberbullismo" offerta dall'art. 1, comma 2, della citata Legge in vigore dal 18 giugno 2017 e della quale tiene conto il MIUR nelle **"Linee di orientamento"** successivamente adottate, sentito il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC) e aggiornate in relazione alle innovazioni normative, al fine di rendere effettivi i suoi scopi preventivi e di contrasto.

Nelle Linee vengono esemplificate le disposizioni introdotte dalla legge relativamente a: modalità di segnalazione di situazioni e/o comportamenti a rischio; nuovo sistema di Governance; azioni delle scuole rivolte agli studenti e alle loro famiglie; ruolo del dirigente scolastico e del docente referente; ammonimento.

La legge ha introdotto un nuovo sistema di Governance costituito da un Tavolo tecnico centrale (di prossima istituzione) di cui faranno parte:

ü Istituzioni, associazioni, operatori di social networking e della rete internet;

ü Referenti delle istituzioni scolastiche;

ü Figure professionali, altri Enti e istituzioni deputati alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo (assistenti sociali, educatori, operatori della Giustizia minorile).

Le azioni delle scuole rivolte agli studenti e alle loro famiglie avranno lo scopo precipuo e fondamentale di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

La succitata educazione è trasversale e può concretizzarsi tramite appositi progetti, aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione ed elaborati singolarmente o in rete, in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.

Il dirigente scolastico garantisce la massima informazione alle famiglie relativamente a tutte le attività e iniziative intraprese, anche attraverso un'apposita sezione nel sito web della scuola.

Le novità introdotte dalla legge e i compiti affidati dalla stessa alle scuole comportano delle modifiche al Regolamento di Istituto e al Patto di Educativo Corresponsabilità, di cui al DPR n. 249/1998 (rispettivamente articolo 4 comma 1e articolo 5-bis). Tali documenti (Regolamento e Patto) vanno integrati con specifici riferimenti a comportamenti di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari. Queste ultime devono essere proporzionate alla gravità degli atti compiuti.

Pe quanto concerne, nello specifico, il ruolo del dirigente scolastico, questi deve informare tempestivamente, qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo che non si configurino come reato, i genitori del minore coinvolto (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale o i tutori).

Il dirigente attiva, nei confronti dello studente che ha commesso atti di cyberbullismo, azioni non di carattere punitivo ma educativo.

Il dirigente garantisce, infine, come suddetto, l'informazione delle iniziative intraprese e delle attività svolte.

La legge prevede alltresì la figura di un coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Tale figura è il referente di Istituto, come leggiamo nell'articolo 4 comma 3 della legge:

"Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo ..."

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Il docente referente, considerati i compiti da svolgere, potrà svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).

Nelle Linee si sottolinea che al dirigente scolastico e al docente referente non sono attribuite nuove responsabilità o ulteriori compiti, se non quelli di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto.

Alla luce di quanto detto, acquisiscono assoluta centralità gli interventi di prevenzione e contrasto: da qui l'importanza, tra gli obiettivi formativi prioritari, dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti finalizzato ad un "utilizzo critico e consapevole" dei social network e dei media, così come declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Negli allievi dovrà, in sostanza, maturare la consapevolezza della pericolosa forma che Internet può assumere, se non usato in maniera opportuna; pertanto, sarà necessario sensibilizzare gli studenti ad un uso responsabile della Rete e della gestione delle relazioni digitali in agorà non protette. Sarà, dunque, la Scuola a favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole, nonché a responsabilizzare gli allievi tramite interventi formativi, informativi e partecipativi.

A tale scopo, la nostra scuola intende recepire e partecipare (tramite l'indirizzo www.generazioniconnesse.it. Utile a fornire un iter guidato verso la realizzazione di un vero e proprio "Piano d'azione") all'iniziativa avviata dal Ministero, chiamata "Generazioni Connesse" e sostenuta dalla Commissione Europea, nata allo scopo di fornire alle istituzioni scolastiche una serie di strumenti didattici, di immediato utilizzo come attività di formazione, informazione, sensibilizzazione che coinvolgono tutta la comunità scolastica e anche la Polizia di Stato.

Il Miur, infine, sempre al fine di fornire strumenti utili per conoscere e attivare azioni di contrasto al fenomeno a tutti i soggetti coinvolti, ha elaborato e predisposto una Piattaforma, la Piattaforma Elisa, per la formazione dei docenti referenti, che si aggiunge alle azioni che saranno poste in essere dal Piano Integrato previsto dalla legge.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale inclusione e benessere n 2 docenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali che presentano i nostri alunni con disabilità certificata. Il P.E.I. è lo "strumento" fondamentale che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza , secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. In tale ottica esso deve essere frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo con disabilità. L'inclusione scolastica e sociale deve necessariamente passare attraverso la stesura e la piena realizzazione del Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ricercare insieme ai docenti le linee educative e formative più appropriate affinché l'azione svolta all'interno della scuola possa raggiungere alti livelli di efficacia mediante una collaborazione attiva da svolgere, all'insegna della continuità, anche all'interno del nucleo famiglia. Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione che sia diretta, veritiera, chiara e corretta, fatta di ascolto e rispetto reciproco delle aspettative, delle esigenze e delle regole del vivere civile. Prendere periodico e costante contatto con gli insegnanti e cooperare con loro per l'attuazione delle strategie di recupero o di miglioramento delle prestazioni scolastiche o del comportamento. Pertanto è indispensabile: □ firmare sempre tutte le comunicazioni della scuola per presa visione, □ partecipare attivamente e costantemente alle riunioni ed alle attività previste, e in caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare costante riferimento ai rappresentanti di classe; □ rispettare e fare rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola, come ad esempio essere puntuali all'entrata e all'uscita delle lezioni, limitare le richieste di anticipazioni o posticipi sull'orario scolastico, e garantire la regolare frequenza scolastica. Nel caso di assenze o ritardi necessari e indispensabili, giustificare i propri figli in modo formale ed ufficiale sul libretto. Collaborare per potenziare nel figlio una sana e corretta coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, tenendo conto, anche, del valore formativo dell'errore. Condividere, pur all'insegna di un rapporto dialogico e di confronto, le decisioni prese dalla scuola. Patto educativo di corresponsabilità tra scuola e genitori Riferimenti normativi Dpr 249/98 e Dpr 235/2007 - "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"; D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" C.M. Prot. n. 3602/PO del 31/07/2008 "Modifiche apportate allo statuto degli studenti e delle studentesse" Linee di orientamento MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – aprile

2015; Legge 71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"; Codice Civile, art.2048 C.C. “Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d’arte” Nota MIUR prot. N. 3214/2012, Linee di indirizzo concernenti “Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa”. Regolamento d’Istituto; Perché un “Patto di condivisione” Tutte le componenti della scuola, sono chiamate a condividere scelte educative in cui sono esplicitati i valori fondamentali di riferimento, come richiesto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Il presente documento delinea un progetto che riguarda lo “stare a scuola” in cui energie preziose e risorse intellettive lavorano in sinergia. Questo approccio permetterà ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie, nella peculiarità di ruoli e delle competenze, la costruzione di un percorso per una coscienza civica consapevole dei propri diritti e dei doveri. I nostri regolamenti d’Istituto, parte integrante del presente atto, definiscono specificamente i rapporti tra le persone appartenenti alle diverse componenti e vari aspetti che riguardano l’organizzazione, in un contesto connotato da una cornice di regole condivise e di socializzazione. Gli studenti Hanno diritto: alla realizzazione di curricoli disciplinari adeguati, rispondenti ai diversi indirizzi di studio e attenti allo sviluppo delle competenze disciplinari, di competenze chiave di cittadinanza, coerenti con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (Ptof) e con il contesto territoriale; alla realizzazione di percorsi personalizzati con attività di potenziamento, recupero e sostegno; ad una valutazione trasparente, i cui criteri siano esplicitati; alla conoscenza di normative, procedure e regolamenti che li riguardano; ad essere orientati e aiutati nelle scelte durante il proprio percorso scolastico; alla coerenza da parte degli educatori; ad una formazione qualificata; al rispetto delle identità culturali e religiose; alla garanzia di un ambiente sano e sicuro. Hanno il dovere di: avere un comportamento rispettoso, corretto e leale nei confronti delle persone, seguire con attenzione le lezioni ed eseguire con puntualità i compiti assegnati; rispettare il regolamento d’Istituto; condividere consapevolmente e rispettare le disposizioni organizzative con riferimento all’ambito della vigilanza, in particolare l’uscita autonoma, tesa a favorire la crescita responsabile; evidenziare agli insegnanti le proprie difficoltà per trovare strategie atte a superarle; essere disponibili a migliorarsi, a partecipare, a collaborare; non utilizzare il telefono cellulare durante le ore di lezione; rispondere di eventuali danneggiamenti di strutture o strumenti; frequentare con regolarità e puntualità le lezioni e tutte le attività di approfondimento proposte; dare giustificazione tempestiva e motivata delle proprie assenze; non assentarsi in maniera ingiustificata alle lezioni e alle verifiche; non lasciare l’Istituto senza regolare permesso; conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo; non compiere atti di bullismo/cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati; usare sempre un linguaggio adeguato al contesto scolastico nei riguardi di dirigente, docenti, studenti, personale ausiliario e tecnico-amministrativo; frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola sul tema bullismo e cyberbullismo e accettare tutte le azioni di contrasto,

comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa; prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di inosservanza del divieto di fumo di cui dovessero venire a conoscenza; collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato. I docenti Hanno il diritto: al rispetto del proprio ruolo e della propria funzione; all'attenzione durante le lezioni; all'applicazione delle indicazioni metodologiche e di studio da parte degli studenti; alla libertà di scegliere strategie didattiche suggerite dalla propria competenza personale; alla libertà di scegliere strategie di verifica e accertamento mirate e rispondenti alla progettazione collegiale; a un atteggiamento collaborativo da parte delle famiglie e degli studenti; alla partecipazione a iniziative tese a migliorare le proprie competenze professionali ed educative; al sostegno della struttura organizzativa dell'Istituto nell'ottimizzare le proposte didattiche. Hanno il dovere di: favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità, lo sviluppo delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione; rispettare il regolamento d'Istituto; condividere consapevolmente e rispettare le disposizioni organizzative con riferimento all'ambito della vigilanza, in particolare l'uscita autonoma, tesa a favorire la crescita responsabile; garantire un atteggiamento coerente con le proposte educative della scuola; creare un clima sereno e corretto; fornire gli strumenti metodologici adeguati; chiarire gli obiettivi didattici generali e di percorso; comunicare gli esiti delle valutazioni con tempestività e trasparenza; assicurare una valutazione coerente e adeguatamente documentata; informare le famiglie delle situazioni problematiche dei figli; garantire la possibilità di colloqui quindicinali con i genitori; assicurare la dovuta riservatezza in merito alle situazioni personali degli alunni; prevenire, vigilare e intervenire nel caso di inosservanza delle regole del regolamento d'Istituto. La famiglia Ha il diritto di: conoscere i Regolamenti di Istituto; conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto; partecipare alla vita scolastica tramite gli organi di rappresentanza; essere coinvolta nel processo formativo dei propri figli; usufruire degli spazi e dei tempi messi a disposizione settimanalmente o periodicamente per gli incontri con i docenti; essere informata tempestivamente sull'evoluzione della situazione di profitto e comportamentale dei figli; all'attenzione da parte della scuola agli aspetti problematici legati alla fase evolutiva; ad un'adeguata riservatezza dei dati personali e della valutazione degli studenti. Ha il dovere di: essere parte attiva nell'azione di corresponsabilità educativa e trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto di valori condivisi e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; mostrare interesse e attenzione partecipe per l'andamento didattico e il profitto del proprio figlio, visionare regolarmente valutazioni e comunicazioni sul registro elettronico e firmare tempestivamente gli avvisi; rispettare il regolamento d'Istituto; condividere consapevolmente e rispettare le disposizioni organizzative con riferimento all'ambito della vigilanza, in particolare l'uscita autonoma, tesa a favorire la crescita responsabile; sostenere i propri figli nel lavoro, a scuola e a casa, assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitare le

uscite anticipate e gli ingressi posticipati a motivi di trasporto documentabili e a casi eccezionali di effettivo bisogno; accompagnare i figli nelle loro scelte, affinché esse possano essere libere e consapevoli; collaborare con i docenti e instaurare un dialogo costruttivo; partecipare ai momenti d'incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.); rivolgersi ai docenti in presenza di problemi didattici, personali o legati a fenomeni di bullismo, che possano incidere sul rendimento scolastico; vigilare ed educare i propri figli anche sull'uso delle tecnologie, con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come previsto dalla normativa sopracitata; conoscere le sanzioni previste dal regolamento di disciplina dell'Istituto anche nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio. rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli, anche se in concorso con altri studenti; La scuola Ha diritto: alla collaborazione di studenti, famiglie, personale docente e non docente nella realizzazione del proprio ruolo educativo e del Piano Triennale dell'offerta formativa; alla collaborazione di studenti, famiglie, personale docente e non docente nel mantenere un ambiente decoroso e un clima relazionale rispettoso e sereno al risarcimento per i danni eventualmente arrecati da studenti a strumenti, attrezzature, ambienti o persone; a cogliere e proporre iniziative/bandi/collaborazioni provenienti da istituzioni, enti locali, associazioni, persone fisiche e giuridiche ritenuti coerenti con il Ptof e utili per la formazione di studenti e personale Ha il dovere di: promuovere il successo formativo dei propri studenti; realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione internazionale, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; garantire un ambiente sicuro e l'adeguata vigilanza commisurata all'età degli studenti e ad eventuali bisogni speciali; garantire modelli di comportamento corretti e coerenti, rispettosi delle regole; essere disponibile al dialogo ed al confronto; garantire una valutazione trasparente; mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti gli studenti; offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati; promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale; prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017, anche attraverso l'attivazione di progetti ed iniziative specifiche e con particolare attenzione all'interesse del minore; controllare e informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica degli studenti, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti al comportamento, come esplicitato nel Regolamento d'Istituto. Per rimanere aggiornati, si predispone quanto segue: - ora di ricevimento dei docenti - sito della scuola - registro elettronico - comunicazioni scritte e telefoniche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Comunità alloggio del territorio
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Il progetto Istituzione di sportello di ascolto psicologico

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'orientamento rientra tra le finalità prioritarie di ogni scuola. Le politiche europee e nazionali ("Lisbona 2010" ed "Europa 2020") pongono in risalto l'orientamento lungo tutto il corso della vita come "diritto permanente di ogni persona". Secondo quanto espresso dalle Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente - M.I.U.R. (21/02/2014), "l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita della persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale." L'orientamento ha le seguenti finalità: - Formativa: offrire occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni, mediante processi educativi volti a renderlo man mano consapevole delle caratteristiche della propria personalità, dei propri interessi, delle proprie attitudini e dei propri limiti, come presa di coscienza di sé e della propria identità, di fronte ad un contesto sociale, in rapida e continua evoluzione, in cui operare scelte nell'immediato e nel futuro. Pertanto, si evidenzia la necessità di tenere nel massimo conto: a) il cambiamento del lavoro e dell'economia; b) il cambiamento dell'orientamento, in risposta alle attuali esigenze della società, famiglia e della persona; c) il cambiamento conseguente del modo di orientare i giovani da parte degli insegnanti. Difatti, l'orientamento deve "aiutare le persone a sviluppare la propria idea identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro." - Informativa: dare all'alunno le informazioni che gli permettono di leggere la complessa realtà dominata dal cambiamento e di servirsene in funzione alle proprie potenzialità. A tutto questo si affianca: • diffusione e rispetto del Regolamento Interno d'Istituto, per regolamentare la vita scolastica e garantire la convivenza civile tra gli alunni e lo sviluppo della loro personalità; • Informazione, analisi e riflessione – unite alle proposte di didattica orientativa/orientante e azioni di accompagnamento – su tutte le opportunità di arricchimento e identificazione delle proprie capacità, interessi, consapevolezza per gestire i propri percorsi personali di vita, nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto. La Scuola quindi si configura come "comunità orientativa educante". L'azione di orientamento per essere efficace sarà caratterizzata da: 1. CONTINUITA' DELL'OSSERVAZIONE: l'osservazione deve avvenire in maniera continua nell'arco del quinquennio, poiché l'orientamento è destinato ad un soggetto in evoluzione; 2. GRADUALITA': Nel corso del quinquennio, gli obiettivi da

perseguire e le attività operative devono condurre l'allievo alla conoscenza di sé in tutte le direzioni e devono fornire agli insegnanti una visione il più possibile completa dell'allievo. Per la realizzazione di efficaci azioni di orientamento concorrono diverse componenti quali docenti Scuola Secondaria di 1°e 2° grado, genitori, alunni, docenti referenti dell'orientamento degli Istituti Secondari di 1°e 2° grado, Facoltà Universitarie, Associazioni, Enti locali, Uffici del Lavoro e consulenti specifici. Per promuovere un orientamento efficace, l'I.I.S. "F.lli Testa" definisce i seguenti obiettivi: • Limitare il disagio degli alunni durante il passaggio da un ordine di scuola all'altro e favorire il successo scolastico. • Azione congiunta con gli insegnanti della Scuola secondaria di 1° grado, per definire: 1) Obiettivi in uscita e in entrata 2) Prove di ingresso. • Acquisizione da parte degli alunni di regole comportamentali consone al vivere democratico. • Sensibilizzare la convivenza civile come presupposto della crescita e dello sviluppo della società. • Sensibilizzazione alle responsabilità individuali nei confronti di se stessi, dei propri simili e della società. • Acquisizione della consapevolezza della propria identità personale. • Promuovere la capacità decisionale: cosa fare dopo la scuola secondaria: a) continuare gli studi? b) andare a lavorare? • Promuovere la conoscenza della realtà; • Far capire i diversi aspetti di una situazione; • Sollecitare l'iniziativa dell'allievo; • Far conoscere le attività lavorative presenti nel territorio in cui opera la scuola; • Far conoscere le diverse professioni e richieste della società e della produzione; • Promuovere la conoscenza della realtà scolastica del territorio: Istituti Superiori e Università; • Inserimento degli alunni in un microcontesto sociale al fine di responsabilizzarli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la realizzazione efficace degli obiettivi sopra descritti si prevede quanto segue: • Organizzazione e coordinamento di iniziative di collaborazione (scambio di informazioni, progettazione) con le famiglie ed i docenti, al fine di orientare e gestire il passaggio dei ragazzi dalla Scuola Secondaria di 1° grado alla Scuola Secondaria di 2° grado. • Organizzazione e coordinamento, anche con gli Enti Locali, di attività di conoscenza del territorio; • Ricerca di fonti per acquisire informazioni sulla realtà lavorativa, scolastica, formativa e sociale, almeno nell'ambito della propria provincia e trasferirle all'interno dell'Istituto, curando i rapporti con associazioni ed Enti preposti; • Offrire informazioni ai genitori sull'organizzazione scolastica interna in occasione delle iscrizioni e, per genitori degli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di 1° grado, dare informazioni sull'obbligo scolastico e sui possibili percorsi scolastici delle scuole superiori, con descrizione del piano di studi – "Orientamento in Entrata e in Itinere", anche per favorire eventuali cambio di indirizzo di studio; • Organizzazione e

coordinamento di iniziative di orientamento scolastico per gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, ricercando la collaborazione dei referenti della scuola secondaria di 1°grado – "Orientamento in Entrata" • Organizzazione e coordinamento di iniziative di orientamento per gli alunni dell'ultimo anno di scuola superiore, ricercando la collaborazione dei diversi Atenei – "Orientamento in Uscita"; • Raccordo e integrazione con le iniziative riguardanti l'Alternanza Scuola-Lavoro; • Diffusione di materiale per l'orientamento (pubblicazioni, audiovisivi, ecc.); • Controllo del rispetto delle regole previste dal Regolamento d'Istituto; • Realizzazione di azioni necessarie per dare concreta attuazione agli obiettivi previsti da tale Regolamento. Le tematiche specifiche per un orientamento efficace comprendono: • Aspettative e motivazioni professionali; • Concetto di sé: autovalutazione; • Articoli più significativi della legge sulla tutela del lavoro minorile; • I sindacati; • Lo statuto dei lavoratori; • Il lavoro nella Costituzione; • Gli imprenditori e le aziende; • Il lavoratore dipendente; • Come si scrive una domanda di lavoro: curriculum vitae, ecc. • Preparazione e realizzazione di visite a posti di lavoro, ad aziende; • Lettura di annunci economici; • La donna lavoratrice e la tutela della donna lavoratrice. Riteniamo che una metodologia esperienziale e di ricerca sia la più indicata per potere offrire un contributo preciso e realmente d'aiuto. Fra gli strumenti possibili includiamo la raccolta di informazioni, interviste a funzionari pubblici (Ispettorato del lavoro; Ufficio del Lavoro; Agenzia delle Entrate), nonché a un datore di lavoro, un apprendista e lavoratori a vario titolo, come pure incontri con un esperto dell'Orientamento. Saranno utili anche somministrazioni di questionari, tabulazione dei dati e incontri-dibattito con gli alunni e i genitori. Tutte le azioni di orientamento, in entrata, in itinere e in uscita saranno oggetto di monitoraggio e verifica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Allegato:

Protocollo-Integrazione Liceo Testa.pdf

Aspetti generali

Si mira a mantenere in efficienza la struttura scolastica nel suo complesso introducendo elementi di innovazione e migliorie, secondo un più generale principio di adeguamento dell'offerta dei servizi alle richieste ed alle esigenze del cittadino.

Si ricerca il miglioramento del dialogo e la collaborazione tra i docenti al fine della creazione di un clima di partecipazione attiva, utile ad eliminare le problematiche relative alla comunicazione interpersonale e a sviluppare la responsabilizzazione dei docenti rispetto alle decisioni prese.

Si promuove la qualità dei processi formativi (progettazione e innovazione dei processi di apprendimento individuali e collettivi), la valorizzazione degli apprendimenti base, con l'obiettivo di mantenerli e migliorarli in relazione ai risultati nazionali rilevati attraverso l'indagine INVALSI e la messa in atto di pratiche di miglioramento della didattica. Ciò per facilitare il successo scolastico e formativo degli allievi, riducendo progressivamente il tasso di non promozioni e/o promozioni con debito.

Si tende a rendere attraente e attuale lo studio per garantire il successo formativo si intende valorizzare le peculiarità, gli interessi, i talenti, le attitudini, le potenzialità e gli stili di apprendimento degli studenti che potranno, in tal modo, costruire i propri profili curriculari personalizzati, anche a carattere orientativo nell'ambito dei PECUP di ciascun indirizzo e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Il personale docente è accompagnato, nella costruzione dei curriculi, con un adeguato processo di formazione e di aggiornamento con esperti esterni.

Si ambisce al miglioramento della qualità della scuola come agenzia di servizi educativi, sposando la cultura e la logica della qualità che considerano centrali non l'erogatore del servizio ma i fruitori del medesimo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	13
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A020 - FISICA	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A021 - GEOGRAFIA	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A026 - MATEMATICA	Docenza Impiegato in attività di:	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenza Impiegato in attività di:	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A054 - STORIA DELL'ARTE	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	6
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADSS - SOSTEGNO	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	18
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	5
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
B018 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Docenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Modulistica da sito scolastico http://www.liceotesta.gov.it/cms/-437-9/modulistica.htm

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 11 “Fortitudo” (Attività prioritarie di Reti di scopo)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione del personale Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di Nicosia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Azienda Speciale Silvo Pastorale di Nicosia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Passweb

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNICREDIT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FIBRA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: OSSERVATORIO D'AREA PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMOZIONE SUCCESSO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Questa scuola fa parte dell'Osservatorio d'area con sede a Leonforte, al fine di prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo è prevista all'interno della rete la figura dell'OPT.

All' OPT AMORUSO Rosa nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti:

- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto

territoriale di pertinenza;

- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;
- accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;
- curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;
- sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;
- partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolatica;
- promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.

Nel quadro complessivo degli interventi sopra delineato, la componente OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) AMORUSO Rosa è inserita nel PTOF d'Istituto tra le figure che attivano misure organizzative utili a perseguire obiettivi e priorità legate al contrasto e prevenzione della dispersione scolastica.

Per un corretto svolgimento delle attività da espletare è stato costituito il GOSP, i cui componenti e i relativi contatti devono essere trasmessi all'indirizzo dell'Osservatorio sopra indicato.

Inoltre sono costituite le REP (Reti di Educazione Prioritaria) non sono un organo unico nazionale, ma in contesti come la Sicilia (dove sono state storicamente implementate e formalizzate all'interno degli Osservatori di Area) rappresentano un modello operativo di rete inter-istituzionale

specificamente progettato per affrontare il problema della dispersione scolastica e del disagio socio-educativo nelle aree a maggiore rischio.

Le loro funzioni sono incentrate sulla "presa in carico distribuita" dello studente in difficoltà.

Ecco un dettaglio delle principali funzioni delle Reti Educative Prioritarie

Missione Principale

La funzione fondamentale delle REP è quella di essere il luogo privilegiato per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentano la presa in carico degli studenti a sostegno del loro successo scolastico e formativo, soprattutto nei contesti sociali ad alto rischio di marginalità.

Funzioni Operative e di Intervento

Le REP agiscono su più livelli per prevenire e contrastare le diverse fenomenologie di dispersione (evasione, abbandoni, frequenze irregolari, insuccesso):

1. Intervento e Supporto (Livello Micro)

- Implementazione di Azioni Mirate: Sostenere e implementare azioni di intervento specifiche in situazioni problematiche individuali o di gruppo, per ridurre l'area di rischio e prevenire l'abbandono.
- Gestione Casi Complessi: Elaborare piani di intervento georeferenziati per le situazioni altamente problematiche che non possono essere affrontate dalla singola scuola, coordinandosi con le Equipe Specialistiche Territoriali (es. Servizi Sociali, Sanità).
- Coordinamento Interno: Coordinare i Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (GOSP) e i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche all'interno delle singole scuole che fanno parte della rete.

2. Monitoraggio e Programmazione (Livello Meso)

- Analisi Dati: Analizzare in modo sistematico i dati raccolti (spesso dagli Operatori Psicopedagogici Territoriali - OPT o dai GOSP) relativi al monitoraggio della dispersione e delle frequenze irregolari.
- Elaborazione del Contratto: Elaborare un Contratto per l'Educazione Prioritaria che definisca la mission, le aree di intervento e le strategie comuni della rete.
- Mappatura Territoriale: Predisporre la mappatura territoriale della REP, identificando le

Istituzioni Scolastiche afferenti e le risorse umane (Dirigenti, Docenti Referenti) e strutturali disponibili.
- Valutazione: Monitorare e valutare in itinere l'efficacia degli interventi progettati per una eventuale riformulazione degli obiettivi e delle strategie (funzione di feed-back).

3. Raccordo Inter-istituzionale

- Rafforzare la Cultura di Rete: Promuovere la collaborazione continua tra tutte le parti coinvolte.
- Integrazione delle Risorse: Integrare le risorse circoscrizionali (Comune, Servizi Sociali, ASP, Terzo Settore) con le risorse scolastiche (umane, finanziarie e strutturali).
- Scambio di Informazioni: Garantire lo scambio di informazioni essenziali (nel rispetto della privacy) desunte dall'anagrafe scolastica del Comune e dai registri scolastici per l'identificazione precoce dei casi a rischio.
- Coinvolgimento Familiare: Individuare strategie e prassi per il coinvolgimento consapevole delle famiglie nei percorsi socio-psico-educativi dei figli, sostenendo la funzione genitoriale.

In sintesi, la REP è l'architettura che permette di trasformare gli intenti dell'Osservatorio di Area in azioni concrete e coordinate sul territorio, garantendo che nessun caso di disagio o rischio dispersione venga gestito in isolamento dalla singola scuola.

Denominazione della rete: UCIIM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'associazione

Denominazione della rete: KIWANIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'associazione

Denominazione della rete: FAI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'associazione

Denominazione della rete: LIONS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'associazione

Denominazione della rete: ROTARY CLUB

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'associazione

Denominazione della rete: FIDAPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'associazione

Denominazione della rete: Georientiamoci

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: IL MANTO DI KORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'associazione

Approfondimento:

SISTEMAZIONE BIBLIOTECA CON CATALOGAZIONE TESTI

Denominazione della rete: GRAN PREMIO LA MOTTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner dell'associazione

Approfondimento:

Creazione di abiti con coinvolgimento dell'indirizzo Made in Italy e creazione di un docu-film con coinvolgimento dell0indirizzo Liceo delle Scienze Umane.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione Istituto di Istruzione Superiore F.lli Testa

Formazione in servizio del personale docente “obbligatoria, permanente e strutturale”, definita in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento dell'I.I.S. "F.lli Testa", utile a sviluppare: a. formazione in presenza e a distanza, b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, c. lavoro in rete, d. approfondimento personale e collegiale, e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola, f. progettazione.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Didattica Digitale Integrata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Unplagget

Corso di formazione sulle dipendenze patologiche

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola inclusione in azione

Corso di formazione sulla disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

A fronte del radicale mutamento della professionalità dei docenti, il problema degli interventi formativi sembra porsi più in termini di riconversione professionale che di "aggiornamento". È, quindi, essenziale che le scelte, a livello di pianificazione triennale, si concentrino (facendo convergere le stesse scelte dei singoli docenti), sulle grandi opzioni metodologiche e organizzative, presenti nel Piano Triennale MIUR, che devono sostenere l'apprendimento e che sono riferibili a:

- Esigenze nazionali - strategia per lo sviluppo dell'intero Paese – con Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)

- Obiettivi di miglioramento della scuola con legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio.

- Sviluppo personale e professionale con obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente definiti da Standard Professionali

Il Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. L'analisi dei bisogni formativi dei docenti ha messo sino ad ora in luce bisogni formativi perfettamente allineati alle indicazioni ministeriali. In particolare sono stati segnalati i seguenti bisogni:

- formazione linguista straniera - inglese con richieste di certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica (CLIL)

- formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD

- formazione nell'ambito dell'innovazione didattica

- formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe

- formazione nell'ambito della valutazione didattica

- formazione nell'ambito della valutazione di sistema

- formazione nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro

- formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva (BES)

- formazione sulla privacy e sulla sicurezza.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Il ruolo del personale ATA nell'organizzazione scolastica

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Sidi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Sidi

Titolo attività di formazione: Passweb

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'aggiornamento e la formazione del personale Ata sarà rivolto ai sottoelencati ambiti :

- Privacy
- Migliorare l'inclusione degli studenti
- Sicurezza
- Tecniche di primo soccorso
- Amministrazione trasparente.